



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2024

Riferimenti normativi

Articolo 151-231 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Allegato n.4/1 al D.lgs 118/2011

La relazione sulla gestione rappresenta il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché la rappresentazione di eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. La relazione contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La presente relazione è stata redatta illustrando gli elementi richiesti nel comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011.

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le poste contabili sono state inserite nel conto del bilancio utilizzando i criteri previsti dai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nella predisposizione del documento di rendiconto si sono osservate ed applicate le disposizioni ed i contenuti dei principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari.

Si è pertanto cercato di applicare e perseguire metodologie di valutazione e stima coerenti con la necessità di:

- ✓ ricoprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente (*Universalità*);
- ✓ evitare compensazioni di partite (*Integrità*);
- ✓ rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio evitando sopravalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese (*Veridicità*);
- ✓ fornire un'informazione significativa per le esigenze conoscitive connesse al processo decisionale degli utilizzatori (*Significatività e Rilevanza*);
- ✓ Verificare l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali (*Congruità*);
- ✓ Evitando la contabilizzazione di componenti positive non realizzate e contabilizzando le componenti negative che devono essere contabilizzate, anche se non definitivamente realizzate (*Prudenza*);
- ✓ Assicurare un nesso logico e conseguente tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione al fine del perseguitamento degli stessi obiettivi (*Coerenza*);
- ✓ Salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, per consentire il perdurare nel tempo dell'attività istituzionale dell'ente (*Continuità e Costanza*).
- ✓ Mettere in grado gli utilizzatori delle informazioni di bilancio di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti, documentando riscontrati eventuali cambiamenti di criteri di valutazione (*Comparabilità e verificabilità*);

In particolare, per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciate a residuo le somme accertate nel rispetto dei principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, per l'equivalente importo, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

PARTE ENTRATE

Il riepilogo delle entrate accertate, classificate in titoli, nel conto del bilancio 2024 è di seguito rappresentato ponendolo a confronto i dati con il biennio precedente:

ACCERTAMENTI	2022	2023	2024
TITOLO I entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	970,00	2.210,00	2.410,00
TITOLO II trasferimenti correnti	18.522.689,02	19.787.531,98	19.538.550,58
TITOLO III entrate extratributarie	6.915.554,73	7.429.275,58	6.576.313,61
TITOLO IV entrate in conto capitale	28.700,00	281.471,00	335.232,67
TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO VII anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO IX entrate per conto di terzi e partite di giro	1.798.405,71	2.372.972,68	13.145.693,63
TOTALE	27.266.319,46	29.873.461,24	39.598.200,49

Le differenze rispetto allo stanziamento definitivo:

ACCERTAMENTI	previsioni definitive 2024	2024 accertato	differenza non accertata	scostamento % non accertato
TITOLO I entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	2.410,00	-590,00	-19,67%
TITOLO II trasferimenti correnti	20.845.788,70	19.538.550,58	-1.307.238,12	-6,27%
TITOLO III entrate extratributarie	7.010.185,04	6.576.313,61	-433.871,43	-6,19%
TITOLO IV entrate in conto capitale	1.662.462,38	335.232,67	-1.327.229,71	-79,84%
TITOLO V entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0,00	
TITOLO VII anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	0	-4.000.000,00	
TITOLO IX entrate per conto di terzi e partite di giro	17.265.000,00	13.145.693,63	-4.119.306,37	
TOTALE	50.786.436,12	39.598.200,49	-11.188.235,63	

In sede di riaccertamento sono state reimputate all'anno 2025, come previsto dai principi contabili per slittamento dell'esigibilità, entrate accertate e spese impegnate per € 722.164,80 di cui € 611.668,55 di conto capitale per variazione del cronoprogramma della relativa spesa.

TITOLO I ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono per l'Unione rappresentate unicamente da tasse versate per la partecipazione a concorsi banditi dall'ente.

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

Le principali risorse dell'Unione, rappresentate al titolo II delle entrate, sono costituite dai trasferimenti a carico dei Comuni aderenti all'Unione a copertura dei servizi gestiti in forma associata e da contributi assegnati all'Ente dalla Regione Emilia Romagna e Ausl di Reggio Emilia questi ultimi principalmente destinati alla gestione socio sanitaria delle politiche in ambito sociale gestite nel territorio del distretto.

ENTE	accertato 2022	accertato 2023	accertato 2024
Regione Emilia-Romagna	1.539.364,07	1.599.930,51	1.785.245,75
Comuni dell'Unione Bassa Reggiana per convenzioni e servizi	15.559.199,09	16.076.786,86	15.503.033,32
Altri Comuni ed enti per convenzioni	70.295,86	138.662,14	134.219,77
AUSL	704.606,49	1.043.013,98	1.007.313,16
Trasferimenti da Stato	575.972,97	836.155,31	949.292,36
fondi Next Generation EU - PNRR -	-	39.290,77	108.740,03
ISTAT	28.147,20	11.575,95	12.292,50
agenzia reg.destin.turistica	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INPS	15.103,34	12.116,46	8.413,69
TOTALE	18.522.689,02	19.787.531,98	19.538.550,58

I trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	accertato 2024
PRT piano di riordino territoriale	516.616,58
fondo sociale locale	711.181,39
fondo sociale regionale 2024, destinate al sostegno delle famiglie con redditi medio-bassi e bassi per fare fronte al pagamento delle rette dei servizi sociosanitari residenziali accreditati (dgr n. 1030/2024 e n. 1621/2024)	162.770,00
fondo sociale finalizzato Dimissioni protette	13.138,00
fondo sociale finalizzato mobilità casa lavoro persone con disabilità	16.205,46
fondo sociale finalizzato a supervisione operatori sociali	11.330,24
fondo a sostegno della mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale	15.052,00
contributo per il centro famiglie	44.433,66
contributo per azioni contrasto disagio giovanile	39.837,00
contributi area giovani	33.000,00
altri contributi area sociale	15.047,65
contributo valorizzazione ASP	87.717,00
Osservatorio paesaggio	4.000,00
contributo per spese correnti progetti polizia locale	14.200,00
contributo regionale cittadinanza europea	7.571,76
processi partecipativi	15.000,00
Progetto regionale da PNRR Missione 1C1 Investimento 1.7.2 digitale facile	34.500,00
Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, azioni di coinvolgimento dei giovani sull'uso consapevole dei social media e dell'intelligenza artificiale	33.063,00
Azioni di sistema – transizione energetica	10.582,01
TOTALE	1.785.245,75

I trasferimenti da parte dei Comuni a copertura dei costi sostenuti per la gestione dei servizi trasferiti in Unione sono regolati dalle convenzioni sottoscritte per ogni funzione/servizio e per le spese a carattere generale dallo Statuto:

Comune	Trasferimenti correnti per gestioni associate	Trasferimenti gestione ass. educativi	Altri trasferimenti correnti specifici dei singoli Comuni	Totale rendiconto 2024 (entrate titolo II)
Boretto	515.490,33	642.931,00	379,52	1.158.800,85
Brescello	569.177,79	820.611,00	660	1.390.448,79
Gualtieri	610.459,44	525.914,00	558,68	1.136.932,12
Guastalla	1.385.128,59	1.669.354,00	5680,95	3.060.163,54
Luzzara	821.747,93	699.786,00	207.400,87	1.728.934,80
Novellara	1.338.385,45	1.613.551,00	500	2.952.436,45
Poviglio	665.022,41	1.639.941,00	793,76	2.305.757,17
Reggiolo	872.282,33	893.686,00	377,92	1.766.346,25
Quote comunali in acconto versate in eccedenza rispetto a rendicontazione centri di costo 2024 (confluite in avanzo 2024 per la restituzione)				3.213,35
Totale	6.777.694,27	8.505.774,00	216.351,70	15.503.033,32

I trasferimenti da parte di Ausl, azienda unità sanitaria locale, riguardano il servizio sociale, si tratta di contributi principalmente volti a compartecipare alla spesa sostenuta per l'area della non autosufficienza e per progetti previsti dal programma attuativo concordato in sede di distretto socio- sanitario.

Nell'annualità 2024 sono stati accertati e totalmente incassati alla voce trasferimenti da amministrazioni centrali: il trasferimento del fondo povertà per € 389.324,09, il trasferimento di € 167.754,77 per potenziamento servizi sociali fondo povertà, il contributo per la gestione associata della statistica per € 85.885,90 ed € 12.292,50 per indagini censuarie. Sono state accertate entrate da Prefettura per € 299.008 a copertura dei costi sostenuti, a seguito dell'accordo sottoscritto tra Provincia e le Unioni della Provincia di Reggio Emilia, per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono stati accertati, ed incassati in parte, i seguenti trasferimenti correnti di provenienza europea:

Descrizione capitolo entrata corrente TITOLO II	Accertato 2024	incassato 2024
PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.2.1 CUP F94H22000260006	12.686,03	0,00
PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.3.1 CUP F64H22000380006 HOUSING FIRST PARTE CORRENTE	21.000,00	21.000,00
PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.1.1 CUP F64H22000370006 SOST.CAPACITA' GENIT.PREVENZ.VULNERAB.FAM.BAMBINI	75.054,00	0,00
PNRR MISSIONE 1C1 INVESTIMENTO 1.7.2 DIGITALE FACILE IN EMILIA ROMAGNA CUP F99I23000670006	34.500,00	34.500,00

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'andamento nell'ultimo triennio delle entrate al titolo III suddiviso per tipologia è il seguente:

TITOLO III	2022	2023	2024
vendita beni e servizi proventi gestione dell'ente	18.246,33	12.656,92	13.672,48
proventi attività controllo	5.621.677,42	6.358.795,62	5.498.456,38
interessi attivi	0	0,64	0,67
rimborso entrate correnti	1.275.630,98	1.057.822,40	1.064.184,08
Totale	6.915.554,73	7.429.275,58	6.576.313,61

La prima voce esposta in tabella, vendita beni e servizi proventi gestione dell'ente, comprende nell'anno 2024:

tipologia 100	Descrizione	accertato 2024
vendita beni e servizi proventi gestione dell'ente:	diritti di segreteria	7.162,48
	rimborsi copie atti e notifiche	6.510,00
	totale	13.672,48

I proventi derivanti dall'attività di controllo annualità 2024 comprendono le seguenti voci, poste a confronto con le entrate del biennio precedente:

tipologia 200	Descrizione	accertato 2022	accertato 2023	accertato 2024
proventi dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	sanzioni per violazioni al codice della strada (CDS)	4.981.029,39	5.346.376,28	4.369.953,72
	sanzioni per violazioni diverse da CDS	117.342,50	74.120,00	77.739,00
	versamenti errati di sanzioni	4.639,67	6.836,13	10.000,00
	sanzioni precedente associazione intercomunale	0	0	0
	rimborso spese di notifica	397.879,60	505.586,79	380.259,35
	maggiorazione su coattivo	79.629,77	270.641,31	416.348,27
	rimborso spese coattivo	41.156,49	155.235,11	244.156,04

L'accertamento delle entrate da sanzioni è rilevato in contabilità alla data di notifica della sanzione come previsto dal principio contabile di cui al D.lgs 118/2011.

Nel corso dell'anno 2023 la polizia locale ha inviato a procedura di ruolo coattivo le sanzioni degli anni 2019 e 2020 e durante l'anno 2024 le sanzioni dell'anno 2021 che hanno incrementato gli incassi indicati in tabella alle voci maggiorazioni e rimborso spese coattivo.

Le riscossioni della sola quota sanzione riferite alle liste di contravvenzioni per le quali si è proceduto al sollecito di pagamento e all'attivazione del recupero coattivo ammontano ad un totale di € 991.332,06 (nel 2023 € 451.651,75).

Degli incassi della quota sanzioni € 538.842,73 riguardano l'ultimo lotto inviato a coattivo riferito all'anno 2021.

Il Dlgs 285/1992 "Nuovo codice della strada" prevede specifici vincoli di spesa a cui sono destinate le entrate da sanzioni rilevate dal servizio di polizia locale per violazioni al codice.

Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 30 dicembre 2019, pubblicato in GU n.42 del 20/02/2020, ha definito il modello di relazione da inviare ai sensi dell'art.142, comma 12 quater, Dlgs 285/1992 attestante la ripartizione dei proventi, in particolare per quelli derivanti dalle violazioni ex art.142 per i quali è prevista una quota a favore dell'ente proprietario della strada sulla quale è commessa la violazione. Tale certificazione deve essere prodotta entro il 31 maggio dell'anno seguente rispetto agli incassi avvenuti nell'anno di riferimento.

Il servizio di polizia locale con determina n.110 del 07/02/2025 ha provveduto a quantificare gli incassi 2024 e a determinare la quota spettante agli enti proprietari delle strade su cui insistono gli strumenti di rilevazione del superamento dei limiti di velocità.

E' stato sottoscritto un accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e l'unione dei comuni della Bassa Reggiana per l'incremento della sicurezza sulle strade e l'adizione dei corretti comportamenti di guida 2023/2028, approvato con delibera di Giunta dell'Unione n.8 del 25/01/2023, che disciplina la modalità di riparto delle sanzioni comminate sulle strade provinciali per il mancato rispetto dei limiti di velocità.

La convenzione di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana n. 25 del 18/12/2014 ad oggetto "RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA, POVIGLIO E REGGIOLO PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA REGGIANA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE (ART.7 COMMA 3 LR 21/2012, SUCC. MODIF, LR 24/2003, SUCC. MODIF, DECRETO LEGGE N.78/2010, ART. 14, COMMA 27, LETT. I) definisce il trasferimento delle entrate derivanti dall'attività sanzionatoria ai Comuni ponendo a carico di questi ultimi il vincolo di destinazione della spesa per la parte non sostenuta direttamente dall'Unione ed in riferimento ai trasferimenti assegnati.

Le entrate da sanzioni al codice della strada incassate nell'anno 2024 sia in conto competenza che in conto residui definite ai fini della certificazione di cui al DM 30/12/2019 sono le seguenti:

Tipologia di strumento di rilevamento	reversato da contabilità competenza (escluso rimborso spese)	maggiorazioni incassate comp.za	reversato da contabilità residui compreso maggior.(escluso rimborso spese)	CCP 2023 INCASSATO 2024 inserito in certificazione 2023 (compr.maggior.)	CCP 2024 INCASSATO 2024 e reversato 2025 (compreso maggiorazioni)	TOTALE PER CERTIFICAZIONE 2024
postazione fissa Boretto	1.483,47	28.094,99	79.222,82	-9.806,82	8.291,66	107.286,12
scout	62.931,07	26.667,15	83.686,87	-14.779,84	12.079,41	170.584,66
tutor	1.168.896,08	114.996,40	515.821,23	-93.825,02	89.657,79	1.795.546,48
altro cds	1.015.957,00	204.434,80	772.585,76	-132.988,35	143.867,31	2.003.856,52
TOTALE	2.249.267,62	374.193,34	1.451.316,68	-251.400,03	253.896,17	4.077.273,78

Seguono i conteggi per la determinazione delle quote vincolate in riferimento all'art.208 e art.142:

VINCOLI:	
50% incassi destinato a vincolo art.208	1.001.928,26
Incassi con vincoli art.142 sanzioni rilevate da strumenti per il controllo della velocità	
vincolo proprietario strada Provincia di Reggio Emilia (importo definito da accordo)	884.759,01
50% vincolo proprietario strada Comune di Boretto	53.643,06
parte rimanente vincolo ente accertatore (Unione e Comuni)	1.135.015,19
totale vincolo art 142 che relaziona UNIONE compreso Comune di Boretto	1.188.658,25
TOTALE VINCOLATO DA RELAZIONARE DA PARTE DI UNIONE compreso quanto speso nei bilanci comunali (art.208 e art.142):	2.190.586,51
 Quadratura con incassato anno 2024:	
50% degli incassi da sanzioni CDS non rilevate da strumenti per controllo velocità QUOTE LIBERE	1.001.928,26
Quota destinata a Provincia di Reggio Emilia che relazionerà autonomamente	884.759,01
TOTALE INCASSATO	4.077.273,78

In data 10/02/2025 con protocollo n.3085/2025 è stata richiesta ai Comuni aderenti all'Unione la rendicontazione delle spese sostenute aventi le finalità previste dall'art.142 e 208 del D.lgs 285/1992 per permettere all'Unione di produrre la certificazione prevista dal DM 30/12/2019 entro la scadenza del 31/05/2025.

In data 11/02/2025 con protocollo n.3174/2025 è stata inviata alla Provincia di Reggio Emilia la comunicazione della quota di entrate vincolate incassate nel 2024 a loro spettanti pari ad € 884.759,01 per le quali dovranno provvedere ad inviare direttamente al Ministero la certificazione prevista dal DM 30/12/2019.

La Giunta dell'Unione Bassa Reggiana ha definito i vincoli di spesa in capo all'Unione in sede previsionale con delibera n.129 del 15/11/2023, aggiornati con delibera n.115 del 31/07/2024.

Le spese impegnate dall'Unione Bassa Reggiana nel corso dell'anno 2024 ascrivibili alla certificazione dei vincoli art.142-208 D.lgs 285/1992 sono di seguito elencate:

CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	N. DETERMINA/ IMPEGNO	IMPORTO 2024
03011.01.015005 - FONDO PERSEO	previdenza complementare personale polizia locale	avanzo vincolato	44.550,00
03011.01-02 capitoli salario accessorio e relativi contributi ed irap	Progetto incentivante per polizia locale	fondo pluriennale vincolato per liquidazione nel 2024	67.290,43
03011.03.030105 UTENZE E CANONI PER ACCESSO BANCHE DATI ONLINE	Visure motorizzazione/PRA (Corte Lombardia 85/2020. art.208 comma 4 lettera b)	det. N. 340/2022 imp n. 39/2024 - det. N. 568/2022 imp n. 64/2024 - det. N. 501/2023 imp n. 122,123,1013/2024 - det. N. 544/2023 imp n. 129/2024	35.941,75
03011.03.045405 - NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO, ATTREZZATURE, HARDWARE E ALTRO	automezzi	Det. N. 378/2020 imp n.6/2024 - Det. N. 378/2020 imp n.34/2024 - Det. N. 280/2022 imp n.37/2024 -	74.612,96
03011.03.045505 – NOLEGGIO ATTREZZATURE	strumenti di rilevamento infrazioni	Det. N. 15/2023 imp n.88/2024 - Det. N. 174/2023 imp n.96/2024 - Det. N. 439/2023 imp n.116/2024 - Det. N. 576/2023 imp n.133/2024 - Det. N. 58/2024 imp n.301/2024 - Det. N. 197/2024 imp n.757/2024 - Det. N. 251/2024 imp n.813/2024 - Det. N. 334/2024 imp n.928/2024 - Det. N. 582/2024 imp n.1205/2024	343.045,08
03012.02.090505 - ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO (POLIZIA LOCALE)	Acquisto automezzo unità cinofila (quota finanziata da sanzioni)	Det. N. 57/2024 imp n.297/2024	29.895,00
03012.02.093005 - ACQUISTO HARDWARE (POLIZIA LOCALE) FINANZ.DA SANZIONI CDS	Notebook + Stampante per ufficio infortunistica sede polizia locale Guastalla	Det. N. 528/2024 imp n.1130/2024	2.837,35
03012.02.094005 -ACQUISTO ATTREZZATURA (POLIZIA LOCALE)	Acquisto segnaletica verticale	Det. N. 184/2024 imp n.749/2024	941,84
03012.02.094105 - ACQUISTO STRUMENTAZIONE (POLIZIA LOCALE) FINANZ.DA SANZIONI CDS	Acquisto etilometro e segnaletica verticale	Det. N. 178/2024 imp n.745/2024 - Det. N. 619/2024 imp n.1234/2024	17.071,22
03011.03.030905 formazione (al netto delle spese formazione finanziate da ER)	Corsi di formazione per il personale e attività di addestramento presso il poligono di tiro	Det. N. 33/2024 imp n.246/2024 - Det. N. 76/2024 imp n.408/2024 - Det. N. 77/2024 imp n.409/2024 - Det. N. 106/2024 imp n.504/2024 - Det. N. 214/2024 imp n.776/2024 - Det. N. 277/2024 imp n.856/2024 - Det. N. 299/2024 imp n.885/2024 - Det. N. 399/2024 imp n.999/2024 - Det. N. 467/2024 imp n.1073/2024 - Det. N. 482/2024 imp n.1090/2024 - Det. N. 488/2024 imp n.1101/2024 - Det. N. 581/2024 imp n.1180/2024	27.265,00

03011.03.020600 - ACCESSORI ARMI E MATERIALE PER ORDINE PUBBLICO (POLIZIA MUNICIPALE)	Acquisto dispositivi led alta luminosità, reagenti e test rilevamento sostanze stupefacenti unità cinofila, sistemi di protezione balistica, acquisto elettrodi per defibrillatore e dotazioni per uniformi corpo unico	Det. N. 256/2024 imp n.824/2024 - Det. N. 358/2024 imp n.960/2024 - Det. N. 359/2024 imp n.961/2024 - Det. N. 490/2024 imp n.1103/2024 - Det. N. 597/2024 imp n.1213/2024 - Det. N. 647/2024 imp n.1243/2024	20.936,38
03012.02.092505 - ACQUISTO BENI MOBILI DIVERSI ATTREZZATURE(POLIZIA LOCALE)	Acquisto server, armadio rack, attrezzature ufficio verbali	Det.403/2024 imp.1000/2024 - Det.402/2024 imp.1001/2024 - Det.424/2024 imp.1029/2024 - Det 209/2024 imp.773/2024	13.257,13

Le voci di entrata che compongono i rimborsi entrate correnti sono rappresentati da:

tipologia 500	Descrizione	accertato 2024
rimborsi e altre entrate correnti	rimborso comando personale dipendente	982.135,73
	incentivi tecnici	8.900,28
	rimborso assicurativi	519,28
	rimborso da Comuni per personale impegnato in elezioni	22.416,19
	rimborso spese di personale da Prefettura per ordine pubblico	450,58
	rimborso lavoro straordinario dipendenti	2.854,57
	rimborso voci stipendiali erogate per altri Enti	20.629,42
	rimborsi per cause con esito favorevole a Unione	8.754,72
	altri rimborsi	17.523,31
	Totale	1.064.184,08

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'entrata accertata in corso d'anno a questo titolo, totale € 335.232,67, ricomprende:

- quota entrata anno 2024 € 140.275,60 progetto "Cittadini in pratica CUP F96G21000980006" per il quale l'Unione ha ottenuto un contributo regionale di totale € 502.335, assegnato con DGR 1658-1722/2021, a fronte in una spesa totale di € 530.065;
- quota entrata anno 2024 € 58.055,29 progetto "Sistema informativo territoriale unionale e sportello unico digitale CUP F F93D22000720006" per il quale l'Unione ha ottenuto un contributo regionale di totale € 500.970, assegnato con DGR n. 1806/2022, a fronte in una spesa totale di € 530.000;
- contributo regionale € 44.272,20, Delibera di Giunta regionale n.1415/2023 e determina dirigenziale n. 23862/2023 progetto QUATTRO ZAMPE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ CUP F99I23000560007 rendicontato con prot.29928/2024;
- contributo regionale € 1.299,30, Delibera di Giunta regionale n.656/2024 e determina dirigenziale n. 15062/2024 progetto EDUCHIAMO IL FUTURO CUP F99I24000400007;
- contributo regionale € 2.330,28, Delibera di Giunta regionale n.1392/2019 destinato alla realizzazione dei progetto plus di aggregazione e socializzazione giovanile e rendicontato con prot.3444/2025.
- trasferimenti quota spese servizi generali € 25.000 destinata a finanziamento spesa al titolo III per adesione alla Fondazione Refutura;
- trasferimento di € 14.000,00 PNRR MISSIONE 1C1 INVESTIMENTO 1.4.4 CUP F81F22001780006 ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENT.DIGITALE SPID CIE, per progetto concluso e rendicontato nel corso dell'anno 2024;
- trasferimento di € 50.000 PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.3.1 CUP F64H22000380006 HOUSING FIRST confluiti in avanzo vincolato in quanto riscosso e non impegnato, parte è destinata al trasferimento ad Unione Pianura Reggiana per € 25.000,00;

TITOLO VII ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'anno 2024 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

TITOLO IX ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Negli accertamenti alle entrate per partita di giro si evidenziano € 11.418.426,59 derivanti dalla contabilizzazione prevista dal punto 10.2 del principio contabile all.4/2 Dlgs 118/2011 relativa agli utilizzi della cassa vincolata per il pagamento di spese correnti ed il successivo reintegro; possibilità prevista dall'art.195 comma 1 del D.lgs 267/2000.

La restante quota riguarda principalmente le trattenute effettuate per conto dei dipendenti e versate all'Erario o ad altri Enti, nonché l'Iva trattenuta e versata dal committente in applicazione della scissione IVA art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Il totale delle entrate di questo titolo, € 13.145.693,63 trova totale corrispondenza con il totale delle spese impegnate al titolo VII.

PARTE SPESA

L'evoluzione delle spese classificate in titoli nell'ultimo triennio è stato il seguente:

IMPEGNI	2022	2023	2024
TITOLO I spese correnti	24.290.250,66	25.125.555,86	25.409.938,87
TITOLO II spese in conto capitale	114.335,91	352.707,30	436.576,49
TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	-	-	25.000,00
TITOLO V chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO VII spese per conto di terzi e partite di giro	1.798.405,71	2.372.972,68	13.145.693,63
TOTALE	26.202.992,28	27.851.235,84	39.017.208,99

Si specifica che le spese impegnate nelle singole annualità comprendono impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato formatosi nell'esercizio precedente e finanziato in tale esercizio per l'applicazione del principio contabile allegato 4/2 D.lgs 118/2011, previsto dalla contabilità armonizzata:

IMPEGNI FINANZIATI DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2022	2023	2024
TITOLO I spese correnti	776.867,58	678.439,56	493.029,95
TITOLO II spese in conto capitale	16.998,14	66.072,26	148.668,96

Per il medesimo principio ogni annualità iscrive a rendiconto il fondo pluriennale vincolato finale finanziato con le entrate dell'esercizio:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE I CUI IMPEGNI SONO ESIGIBILI NEGLI ANNI SUCCESSIVI	2022	2023	2024
TITOLO I spese correnti	678.439,56	493.029,95	501.048,84
TITOLO II spese in conto capitale	66.072,26	148.668,96	47.236,69

TITOLO I SPESE CORRENTI

Le principali voci del conto di bilancio per la parte spesa sono rappresentate dalle spese correnti le quali si classificano in macroaggregati:

Macroaggregati		rendiconto 2023	rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.631.705,19	4.920.940,49	289.235,30
102	imposte e tasse a carico ente	260.444,57	274.066,68	13.622,11
103	acquisto beni e servizi	16.259.770,94	15.742.026,92	-517.744,02
104	trasferimenti correnti	3.746.450,78	4.270.955,91	524.505,13
105	trasferimenti di tributi	0		0,00
106	fondi perequativi	0		0,00
107	interessi passivi	2,93	3.553,15	3.550,22
108	altre spese per redditi di capitale	0	0	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	175.929,45	148.864,61	-27.064,84
110	altre spese correnti	51.252,00	49.531,11	-1.720,89
TOTALE		25.125.555,86	25.409.938,87	284.383,01

Macroaggregati		previsioni definitive 2024	rendiconto 2024	differenza non impegnata	scostamento % non impegnato
101	redditi da lavoro dipendente	5.073.350,32	4.920.940,49	-152.409,83	-3,00%
102	imposte e tasse a carico ente	283.512,50	274.066,68	-9.445,82	-3,33%
103	acquisto beni e servizi	17.785.239,97	15.742.026,92	-2.043.213,05	-11,49%
104	trasferimenti correnti	4.607.468,81	4.270.955,91	-336.512,90	-7,30%
105	trasferimenti di tributi			0,00	
106	fondi perequativi			0,00	
107	interessi passivi	3.858,10	3.553,15	-304,95	-7,90%
108	altre spese per redditi di capitale		0	0,00	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	155.030,00	148.864,61	-6.165,39	-3,98%
110	altre spese correnti	58.000,00	49.531,11	-8.468,89	-14,60%
110	altre spese correnti fondi che non si impegnano	2.406.920,97	0,00		
TOTALE		30.373.380,67	25.409.938,87	-2.556.520,83	

Le spese di personale comprendono quanto erogato nell'anno 2024 al personale dipendente, i contributi a carico dell'Ente e la spesa per i buoni pasto. I contributi IRAP calcolati sulle retribuzioni confluiscano al macroaggregato 102 imposte e tasse a carico dell'ente. I dipendenti in servizio alla data del 31/12/2024 sono 121.

Nell'importo dei macroaggregati 101 e 102 sono comprese le spese relative alla produttività ed indennità di risultato riferite all'anno 2023 liquidate nel corso dell'anno 2024.

La medesima spesa di personale riferita all'anno 2024 che sarà liquidata nel 2025 è inserita nel conto del bilancio alla voce di spese *Fondo pluriennale vincolato di parte corrente*, come previsto dal principio contabile in quanto è stata sottoscritta in data 02/12/2024, dalla delegazione di parte pubblica, dalla delegazione sindacale e dalle R.S.U. l'intesa definitiva relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle

risorse umane, indennità di risultato e per la produttività parte economica; tale spesa da liquidare nell'anno 2025 ammonta ad € 333.206,41, importo comprensivo di contributi a carico ente.

Ai fini dei conteggi dei limiti di spesa tutta la spesa di personale dell'Unione è attribuita in quota parte ai vari Enti aderenti ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.L. 112/2008 e s.m.i..

La spesa del personale dell'Unione viene quindi integralmente prevista dai Comuni aderenti all'interno dei rispettivi limiti previsti dall'ordinamento normativo per fini di contenimento della spesa di personale.

La spesa del personale dell'Unione ai fini dell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è determinata, ai sensi della circolare MEF n. 9/2006, come segue:

METODO COMPETENZA comprensivo di IRAP	Rendiconto 2024
spesa macroaggregato 101 e 102 (per la sola IRAP)	5.190.387,74
comandi in entrata macroaggregato 109	137.730,00
spese incluse nell'int.03	31.745,82
a detrarre rimborso spese personale comandato e straordinari elettorali, incentivi dlgs 36/2023	-1.033.614,01
a detrarre categoria protetta	-45.947,81
a detrarre aumenti contrattuali anno 2018 (escluso personale educativo, sociale e quota parte altro personale comandato e rimborsato)	-55.908,70
a detrarre aumenti contrattuali riferiti a ultimo rinnovo contrattuale ccnl 2019-2021 (escluso personale educativo, sociale e quota parte altro personale comandato e rimborsato)	-122.395,15
IVC 2024	-114.417,19
ripristino costo personale Unione comandato ad ASBR (ssiz)	27.808,87
totale spese di personale da ripartire	4.015.389,57

METODO COMPETENZA senza IRAP	Rendiconto 2024
spesa macroaggregato 101	4.920.940,49
comandi in entrata macroaggregato 109	132.395,82
spese incluse nell'int.03	31.745,82
a detrarre rimborso spese personale comandato e straordinari elettorali, incentivi dlgs 36/2023	-1.020.530,61
a detrarre categoria protetta	-45.947,81
a detrarre aumenti contrattuali anno 2018 (escluso personale educativo, sociale e quota parte altro personale comandato e rimborsato)	-52.415,21
a detrarre aumenti contrattuali riferiti a ultimo rinnovo contrattuale ccnl 2019-2021 (escluso personale educativo, sociale e quota parte altro personale comandato e rimborsato)	-114.759,06
IVC 2024	-107.066,13
ripristino costo personale Unione comandato ad ASBR (ssiz)	27.808,87
totale spese di personale da ripartire	3.772.172,19

In data 02/12/2024 è stata sottoscritta l'Intesa definitiva relativa al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività parte economica, dalla delegazione di parte pubblica dalla delegazione sindacale e dalle R.S.U. Il fondo è stato costituito e determinato con determina n.552/2024 ad oggetto "ART. 79 CCNL 16/11/2022 "DISCIPLINA DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO" COSTITUZIONE FONDO ANNO 2024." per un importo complessivo di € 590.861,25.

Le risorse destinate dall'ente nell'ultimo triennio alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Risorse stabili	448.542,76	481.914,88	485.515,82
Risorse variabili	103.574,77	120.587,19	105.345,43
TOTALE	552.117,53	602.502,07	590.861,25

Gli oneri per la contrattazione integrativa, posti a carico del bilancio dell'anno 2024, sono disciplinati ai sensi delle vigenti norme in materia di impiego pubblico, con relativa riduzione dei corrispondenti oneri nei bilanci nei Comuni di provenienza dei dipendenti trasferiti in sede di conferimento dei servizi e quindi a parità di costi complessivi ed entro i limiti di spesa disposti dal comma 2 dell'art.23 del D.lgs 75/2017.

La costituzione del fondo della dirigenza è stata effettuata con determina n.674/2024 ad oggetto AREA DELLA DIRIGENZA - COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024 - CCNL 16/07/2024", tale fondo non è stato oggetto di contrattazione in quanto l'obbligo scatta con almeno tre dirigenti assunti.

L'organo di revisione ha espresso il parere di competenza sullo strumento di programmazione triennale delle spese per il personale e sulle relative variazioni operate in corso d'anno.

Il macroaggregato 103 della spesa corrente riporta il totale delle spese per acquisto di beni e servizi, l'importo 2024 comprende € 73.439,74 finanziati da fondo pluriennale in entrata proveniente dal rendiconto 2023.

Le spese per acquisti di beni e servizi impegnati nel 2024 e liquidabili nell'anno 2025 sono stati inseriti nel conto del bilancio alla voce di spese *Fondo pluriennale vincolato di parte corrente*.

Tra le spese di importo rilevante si evidenzia il contratto di servizio per la gestione dei servizi educativi dell'area unionale pari ad € 8.505.774, il contratto di servizio per la gestione dell'area sociale per totali € 2.554.706.

Il totale dell'impegnato rispetta i principi di competenza definiti dal D.Lgs 118/2011, i residui degli impegni assunti nel corso dell'anno 2024 sono stati verificati al fine del loro mantenimento, da ogni responsabile di spesa, in sede di riaccertamento ordinario.

Nel macroaggregato trasferimenti la quota prevalente di spesa è rappresentata dal trasferimento ai Comuni dell'Unione ed alla Provincia di Reggio Emilia della quota spettante a fronte delle attività sanzionatorie effettuate dal corpo di polizia locale per un totale di € 3.804.691,12, sia per le quote riferite all'accertato 2024 che per le quote riferite all'applicazione avanzo (€ 1.296.338,87) a seguito dell'incasso di sanzioni anni precedenti. I trasferimenti sono regolati dalla convenzione di trasferimento della funzione all'Unione nei confronti dei Comuni e dall'accordo sottoscritto con la Provincia di Reggio Emilia per le sanzioni comminate con strumenti di rilevamento del superamento dei limiti di velocità su strade provinciali.

I rimborsi e poste correttive delle entrate comprendono prevalentemente i rimborsi di spesa dovuta ai comandi di personale da altri enti, nel 2024 hanno riguardato la direzione operativa, il servizio informatico, la polizia locale ed il servizio Suap.

Il macroaggregato 110 *altre spese correnti* comprende le spese per le polizze assicurative.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento iscritte nel bilancio 2024 riguardano principalmente spese sostenute dal servizio di polizia locale e materiale informatico per vari servizi:

Descrizione investimenti	totale impegnato anno 2024	di cui spesa che si conclude nel 2025 FPV c/capitale in uscita)	di cui spesa reimputata nell'anno 2025 con la relativa entrata	totale rappresentato a rendiconto al titolo II
	(A)	(B)	(C)	(A-B-C)
mezzo di trasporto e beni diversi progetto polizia locale Sixty for Safety CUP F99I23000560007	76.620,80			76.620,80
progetto "Educhiamo il futuro"	1.299,30			1.299,30
PNRR Missione 1C1 inv. 1.4.4 CUP F81F22001780006 estensione utilizzo piattaforme nazionali ident.digitale SPID CIE	574,31			574,31
Progetto cittadini in pratica appalto digitalizzazione pratiche	356.801,20	3.538,00	212.987,60	140.275,60
Progetto SIT sistema informativo territoriale	170.678,00	28.995,00	83.627,71	58.055,29
acquisto server e armadio rack polizia locale	9.574,56			9.574,56
acquisti beni mobili vari polizia locale	3.682,57			3.682,57
acquisto segnaletica	10.144,06			10.144,06
trasferimento a Comuni contributo investimenti	2.330,28			2.330,28
Etilometro	7.869,00			7.869,00
acquisto desktop e pc notebook	14.703,69	14.703,69		0,00
risorse strumentali al servizio tributi	13.442,00			13.442,00
TOTALE	667.719,77	47.236,69	296.615,31	
			spese impegnate nell'anno 2023 concluse nel 2024 (parte FPV entrata c/capitale concluso nel 2024)	112.708,72
			TOTALE A RENDICONTO 2024	436.576,49

Le spese di c/capitale impegnate e finanziate nel corso del 2024 che si liquideranno in quanto esigibili nell'anno 2025 sono rappresentate nel conto del bilancio alla voce di spese Fondo pluriennale vincolato in c/capitale € 14.703,69 a cui si aggiungono € 3.538,00 ed € 28.995,00 finanziate nel 2023 e slittate per esigibilità FPV nel 2024 ed a rendiconto nel 2025 per totali € 47.236,69.

TITOLO V CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'anno 2024 non è stato fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

TITOLO VII SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Negli impegni delle spese per partita di giro si evidenziano € 11.418.426,59 derivanti dalla contabilizzazione prevista dal punto 10.2 del principio contabile all.4/2 Dlgs 118/2011 relativa agli utilizzi della cassa vincolata per il pagamento di spese correnti ed il successivo reintegro; possibilità prevista dall'art.195 comma 1 del D.lgs 267/2000.

Le restanti spese per partita di giro riguardano in particolare i versamenti delle trattenute effettuate per conto dei dipendenti all'Erario o ad altri Enti, nonché l'Iva trattenuta e versata dal committente in applicazione della scissione IVA art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Il totale delle spese di questo titolo trova totale corrispondenza con il totale delle entrate accertate al titolo IX.

QUADRO GENERALE RIEPILOGATIVO RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2024

Nella tabella che segue è riportato il quadro riassuntivo a rendiconto della gestione 2024 sia per la parte di competenza, colonne di accertamenti e impegni, che per la parte riepilogativa di cassa, colonne incassi e pagamenti.

Il totale generale delle entrate € 42.432.656 finanzia le spese totali pari ad € 39.565.494,52, generando un avanzo di competenza complessivo sia di parte corrente che di c/capitale di € 2.867.161,48. La gestione di cassa dell'anno 2024 ha manifestato incassi totali pari ad € 39.053.808,40, pagamenti pari ad € 38.776.266,54 che tenendo conto del fondo di cassa iniziale all'01/01/2024 € 1.873.584,03 ha determinato un fondo di cassa finale al 31/12/2024 di € 2.151.125,89. Nel fondo finale al 31/12/2024 l'importo di cassa vincolata ammonta ad € 1.095.259,39.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.873.584,03			
Utilizzo avанzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.192.756,60		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	493.029,95		<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti</i>	-	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	148.668,96				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.410,00	2.490,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	25.409.938,87	25.193.808,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.538.550,58	19.838.865,73		501.048,84	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.576.313,61	5.849.222,03			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	335.232,67	215.875,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	436.576,49	368.209,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	25.000,00	25.000,00
Totale entrate finali.....	26.452.506,86	25.906.453,30	Totale spese finali.....	26.419.800,89	25.587.017,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00		Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.145.693,63	13.147.355,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.145.693,63	13.189.248,60
Totale entrate dell'esercizio	39.598.200,49	39.053.808,40	Totale spese dell'esercizio	39.565.494,52	38.776.266,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.432.656,00	40.927.392,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.565.494,52	38.776.266,54
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.867.161,48	2.151.125,89
TOTALE A PAREGGIO	42.432.656,00	40.927.392,43	TOTALE A PAREGGIO	42.432.656,00	40.927.392,43

c) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2024 sono stati adottati i seguenti atti di variazione al bilancio, alcuni dei quali hanno previsto l'applicazione dell'avanzo determinato in sede di rendiconto anno 2023; nel corso dell'anno 2024 non è stato utilizzato il fondo di riserva:

Elenco variazioni adottate nel corso dell'anno 2024 con indicazione dell'avanzo risultante da rendiconto 2023 applicato						
n. delibera	Data	oggetto	Avanzo accantonato applicato	Avanzo vincolato applicato	Avanzo destinato a investimenti applicato	Avanzo libero applicato
<i>DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO DELL'UNIONE</i>						
13	29/04/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - ART.175 D.LGS 267/2000	20.745,00	1.520.705,24		
20	30/07/2024	VERIFICA E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ART.193 D.LGS 267/2000 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ART.175 D.LGS 267/2000 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP - BILANCIO 2024/2026	194.400,38	197.492,78		
27	25/09/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - ART.175 D.LGS 267/2000	1.145,98	2.480,00		
30	19/11/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 - ART.175 D.LGS 267/2000	254.584,37	1.202,85		
<i>DELIBERAZIONI DI GIUNTA DELL'UNIONE</i>						
11	24/01/2024	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA ANNUALITA' 2024 BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ART.175 C.5 BIS				
19	14/02/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO 2024/2026 - ART.176 DLGS 267/2000 PRELIEVO DAL FONDO SPESE POTENZIALI				
33	06/03/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 FRA CAPITOLI DI SPESA DELLA MEDESIMA MISSIONE DI COMPETENZA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE - ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E BIS DEL D.LGS. 267/2000				
36	13/03/2024	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 EX ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS N.118/2011				
69	15/05/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE ART. 175 D.LGS. 267/2000 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 29/04/2024				
114	31/07/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO ART. 175 D.LGS. 267/2000 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 30/07/2024				
135	25/09/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE ART. 175 D.LGS. 267/2000 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 25/09/2024				
167	20/11/2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - VARIAZIONE AL PEG CONSEGUENTE ALLA VARIAZIONE ART. 175 D.LGS. 267/2000 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 19/11/2024				

177	04/12/2024	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA ANNUALITA' 2024 E VARIAZIONE PEG BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 ART.175 C.5 BIS				
DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE FINANZIARIO						
55	31/01/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
60	02/02/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
90	15/02/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
202	04/04/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
239	22/04/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
296	30/05/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
302	04/06/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
469	23/09/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
484	01/10/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
501	10/10/2024	VARIAZIONI COMPENSATIVE DELLA PARTE SPESA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI ART. 175 COMMA 5-QUATER DEL D. LGS. 267/2000				
717	31/12/2024	MODIFICA ESIGIBILITA' - VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO 2024/2026 E BILANCIO 2025/2027 E COSTITUZIONE DEL CORRELATO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
TOTALE AVANZO APPLICATO			470.875,73	1.721.880,87	0,00	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO:						2.192.756,60

L'avanzo risultante a rendiconto 2023, approvato con delibera di consiglio dell'Unione n.12 del 29/04/2024, pari ad € 7.415.107,14 è stato applicato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nella tabella precedente e di seguito riepilogato:

Fondi determinati nel rendiconto dell'anno precedente	Importo 01 gennaio 2024	totale applicato al bilancio 2024	Avanzo 2024
			residuo al 31/12/24
Fondo avanzo accantonato a FCDE	6.451.320,82	-448.984,75	6.002.336,07
Fondo avanzo per altri accantonamenti	142.346,48	-21.890,98	120.455,50
Quota avanzo vincolata	2.007.772,23	-1.721.880,87	285.891,36
Fondi avanzo destinato a investimenti	0,00	0,00	0,00
Fondi liberi	93.123,52	0,00	93.123,52
TOTALE	8.694.563,05	-2.192.756,60	6.501.806,45

La quota di avanzo vincolato determinata a rendiconto 2023 applicata al bilancio 2024 è stata in parte utilizzata ed in parte, per € 112.769,55 è ritornata in avanzo vincolato sommandosi ad € 285.891,36 per un totale di € 398.660,91:

tipologia di vincolo	utilizzo in spesa	importo al 01/01/2024	applicato al bilancio 2024	importo speso	importo applicato non utilizzato che torna in avanzo	importo totale che rimane in avanzo
vincolo di legge art.208	PREVIDENZA COMPLEMENTARE (POLIZIA LOCALE)	78.811,02	52.660,00	49.730,00	2.930,00	29.081,02
vincolo di legge art.208	TRASFERIMENTO CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA a Comuni e Provincia a seguito riscossione entrate anni precedenti vincolate in avanzo	742.915,64	742.915,64	742.915,64		0,00
vincolo di legge art.208	spesa vincolata polizia locale	318,79				318,79
altri vincoli	TRASFERIMENTO CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA a Comuni e Provincia a seguito riscossione entrate anni precedenti vincolate in avanzo	115.687,65	104.438,48	104.438,48		11.249,17
vincolo da Ente	polizia locale da rendiconto 2019	9.400,00			0,00	9.400,00
vincolo da trasferimenti	Spese gestione censimenti	4.989,24	4.989,24	4.989,24	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	PNRR Missione 5c2 inv.1.2.1 CUP F94H2200026000 6 PERCORSI AUTONOMIA PERS.DISABIL.	2.393,77				2.393,77

vincolo da trasferimenti	Fondo povertà spese area sociale	657.378,04	503.820,19	414.979,64	88.840,55	242.398,40
vincolo da trasferimenti	progetto innovazione digitale	25.440,00	25.440,00	25.440,00	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	TRASFERIMENTI A ENTI PER PROGETTI ASSISTENZIALI	8.555,34				8.555,34
vincolo da trasferimenti	TRASFERIMENTI A ENTI PER PROGETTI ASSISTENZIALI	15.672,75				15.672,75
vincolo da trasferimenti	TRASFERIMENTI A COMUNI PER PROGETTI ASSISTENZIALI	3.400,00				3.400,00
vincolo da trasferimenti	servizi e progetti problematiche giovanili	16.952,01	16.952,01	16.952,01	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	supervisione operatori sociali	11.344,10				11.344,10
vincolo da trasferimenti	spese gestione servizio tributi	16.657,11	15.623,64	15.623,64	0,00	1.033,47
vincolo da trasferimenti	incentivi tributi	2.398,37				2.398,37
vincolo da trasferimenti	incentivi tributi fondo risorse strumentali	2.404,11	2.404,11	2.404,11	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione servizio appalti	15.209,75	15.209,75	15.209,75	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	trasferimento quote versate in eccedenza dai Comuni	4.788,37	4.788,37	4.788,37	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione area minori e genitorialità	171.395,38	171.395,38	171.395,38	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione area sociale	6.579,27				6.579,27
vincolo da trasferimenti	servizi educativa rivolti a famiglie e minori	14.476,00				14.476,00
vincolo da trasferimenti	spese area disabilità	22.153,93	22.153,93	22.153,93	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione sportello sociale	9.985,00				9.985,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione polizia locale	19.492,22	13.766,00	13.766,00	0,00	5.726,22
vincolo da trasferimenti	spese gestione SUAP	3.707,85	3.707,85	3.707,85	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione SIA	617,28	617,28	617,28	0,00	0,00
vincolo da trasferimenti	spese gestione ufficio personale	3.650,24				3.650,24

vincolo da trasferimenti	PNRR Missione 5c2 inv.1.2.1 CUP F94H2200026000 6 PERCORSI AUTONOMIA PERS.DISABIL. (parte c/capit)	20.999,00	20.999,00		20.999,00	20.999,00
	totale	2.007.772,23	1.721.880,87	1.609.111,32	112.769,55	398.660,91

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E QUOTE ACCANTONATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione di competenza 2024 e dei residui ha determinato il risultato di gestione come di seguito rappresentato:

Gestione di competenza	2024	
Entrate accertate - spese accertate competenza 2024		580.991,50
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	641.698,91	
Fondo pluriennale vincolato di spesa	548.285,53	
SALDO FPV		93.413,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.192.756,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.867.161,48
Gestione dei residui	2024	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		137.997,14
Minori residui attivi riaccertati (-)		-1.832.769,42
Minori residui passivi riaccertati (+)		711.074,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-983.697,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.501.806,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024		8.385.270,18

Si rappresenta di seguito l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	7.415.107,14	8.694.563,05	8.385.270,18
di cui:			
a) Parte accantonata	6.133.220,49	6.593.667,30	6.940.170,47
b) Parte vincolata	1.217.249,85	2.007.772,23	1.636.066,36
c) Parte destinata a investimenti	-	-	2.427,62
e) Parte disponibile (+/-) *	64.636,80	93.123,52	0,00
DISAVANZO		-	-193.394,27

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'ente ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2024 con il metodo ordinario utilizzando la media semplice applicata ad ogni capitolo di entrata considerato ai fini della determinazione del fondo.

Tale metodo consiste nell'applicare al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da applicare ai titoli di entrata dal I al III salvo le eccezioni previste dalla normativa, è stato determinato per l'Unione Bassa Reggiana prendendo a riferimento le entrate del titolo III specificate nella seguente analisi:

ANALISI ENTRATE AI FINI DELLA ISTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'	assoggettamento a FCDE	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2024
ENTRATE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
tipologia		
101 - Imposte, tasse e proventi	<i>NO FCDE accertato per cassa</i>	100,00
ENTRATE TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI		
tipologia		
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	<i>NO FCDE entrate da amm.ni pubbliche</i>	6.169.444,02
ENTRATE TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE -		
tipologia		
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	<i>NO FCDE entrate da amm.ni pubbliche</i>	0,00
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo -SANZIONI -	SI FCDE	8.116.177,19
500 - Rimborsi entrate correnti - spese di personale	SI FCDE PER CAPITOLI 003550 -355000-entrate per rimborsi da soggetti diversi da amministrazioni pubbliche	1.916,41 1.224,82
500 - Rimborsi entrate correnti - spese di personale	<i>NO FCDE rimborsi personale comandato e altri rimborsi da altre amm.ni pubbliche</i>	427.981,37
ENTRATE TITOLO IV – IN CONTO CAPITALE		
200 – Contributi agli investimenti	<i>NO FCDE entrate da amm.ni pubbliche</i>	379.829,13

L'accantonamento effettuato in sede di rendiconto € 6.714.187,63 è determinato dalle seguenti percentuali applicate ai residui finali:

n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2024	% media somme a RESIDUO <u>non</u> incassate 2020/2024	quota MINIMA FONDO FCDE rendiconto 2024
1	306001	sanzioni CDS	4.758.020,69	87,94%	4.184.415,09
2	306003	sanzioni rilevate tramite SCOUT	205.770,05	51,76%	106.509,26
3	306004	sanzioni rilevate tramite TUTOR	2.713.695,34	78,72%	2.136.265,07
4	306020	sanzioni AMMINISTRATIVE diverse da CDS	114.349,67	85,74%	98.044,91
5	306070	sanzioni a carico imprese	121,10	19,45%	23,55
6	306010	postazione fissa Boretto	239.267,77	78,03%	186.704,88
7	306030	RIMBORSO SPESE PER VIOLAZIONI CDS NOTIFICATE A TRASGRESSORI	12.092,60	0,00%	0,00
8	306035	RIMBORSO SPESE DA RUOLO COATTIVO	31.254,95	1,97%	614,76
9	306045	MAGGIORAZIONE E INTERESSI RUOLO COATTIVO CDS	41.605,02	0,00%	0,00
10	306099	SANZIONI VIOLAZIONI CDS VERSATE ERRONEAMENTE IN ECCEDENZA	0,00	0,00%	0,00
11	306072	RIMBORSO SPESE PER VIOLAZIONI NOTIFICATE A TRASGRESSORI A CARICO IMPRESE	0,00	0,00%	0,00
12	3550	RIMBORSI PER INDENNIZZI DA ASSICURAZIONE (POLIZIA LOCALE)	1.916,41	66,67%	1.277,61
13	351000	RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	0,00	38,89%	0,00
14	355000	RIMBORSO SPESE PUBBLICAZIONE APPALTI DA AGGIUDICATARI	1.224,82	27,15%	332,50
totali			8.119.318,42	importo minimo	6.714.187,63
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ AL 31/12/2024: 6.714.187,63					

Le entrate da attività sanzionatoria al codice della strada, parte rilevante delle entrate per cui si determina il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'Unione, sono gestite ed incassate dall'Unione Bassa Reggiana in virtù della convenzione di trasferimento della funzione di polizia locale da parte dei Comuni dell'Unione. Parte degli introiti finanziano spese sostenute direttamente dall'Unione, parte vengono trasferiti agli Enti proprietari delle strade e parte ai Comuni aderenti all'Unione per poter soddisfare il rispetto dei vincoli di spesa definiti dal D.lgs 285/1992. Molte tipologie di spese previste dal codice della strada vengono gestite da funzioni comunali non traferite all'Unione da parte dei Comuni aderenti riguardando in particolar modo la rete stradale e le infrastrutture connesse.

I crediti inesigibili eliminati dalla contabilità finanziaria nel riaccertamento propedeutico al rendiconto 2024, pari ad € 354.006,33, elencati nell'allegato al rendiconto, sommati ai residui stralciati anni precedenti porta ad un totale di crediti stralciati pari ad € 1.990.139,89. Tali crediti sono stati oggetto di procedura di riscossione coattiva ed a seguito delle azioni eseguite e risultate infruttuose il gestore Area Riscossioni ha evidenziato lo stato di inesigibilità proponendone il discarico.

ALTRI ACCANTONAMENTI

L'avanzo accantonato per aumenti contrattuali risultanti dal precedente rendiconto è stato applicato durante l'anno 2024 per € 21.890,98 ed utilizzato per € 21.553,64 a seguito della firma del contratto 2019/2021 area dirigenza; a rendiconto vengono accantonati ulteriori € 105.190,00, stanziati a bilancio, in considerazione della scadenza del contratto attualmente in essere. Il totale dell'accantonato al 31/12/2024 risulta essere di € 209.442,84 a fronte di n.121 dipendenti in forza a tale data.

L'avanzo accantonato al fondo rischi da contenzioso pari ad € 16.540 non è stato applicato nel corso dell'anno 2024.

Rispetto agli incarichi affidati a legali relativamente, alle cause in essere, i rispettivi responsabili di procedimento di spesa hanno provveduto a richiedere agli avvocati l'esistenza di maggiori spese maturate ed il rischio di soccombenza rispetto alle cause in carico non rivenendo la necessità di ulteriori accantonamenti.

Le quote accantonate non hanno determinato disavanzo di amministrazione.

LA QUOTA DI AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2024

risulta così composta:

dettaglio quota avанzo vincolato:	2024
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	808.018,50
vincoli derivanti da trasferimenti	807.398,69
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.400,00
altri vincoli	11.249,17
Totale	1.636.066,36

ed è dettagliata nel prospetto a/2 del rendiconto 2024:

Gruppo	descrizione capitolo di spesa	quota al 31/12/2024	note
Vincoli derivanti dalla legge	FONDO PERSEO PREVIDENZA COMPLEMENTARE (POLIZIA LOCALE)	73.631,02	Da sanzioni al codice della strada art.208 D.lgs 285/1992
Vincoli derivanti dalla legge	TRASFERIMENTO CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA	611.680,06	Da sanzioni al codice della strada ai Comuni (quota liberata da FCDE) vincoli art.208/142 D.lgs 285/1992
Vincoli derivanti dalla legge	TRASFERIMENTO A ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE QUOTA CONTRAVVENZIONE ELEVATE CON STRUMENTI ELETTR.VELOCITA'	115.016,29	Da sanzioni al codice della strada a Provincia (quota liberata da FCDE) vincoli art.208/142 D.lgs 285/1992
Vincoli derivanti dalla legge	SPESE VINCOLATE ART.208/ART.142 L.285/1992	3.746,03	Minor residuo di spesa vincolata finanziata da sanzioni al codice della strada art.208 D.lgs 285/1992
Vincoli derivanti dalla legge	acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione	3.945,10	Da incentivi tecnici art. 45 Dlgs 36/2023
Vincoli derivanti da Trasferimenti	SPESE GESTIONE CENSIMENTI	1.146,54	Avanzo da trasferimento ISTAT per censimenti
Vincoli derivanti da Trasferimenti	PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.2.1 CUP F94H22000260006 PERCORSI AUTONOMIA PERS.DISABIL. SPESE PER SERVIZI	2.393,77	Avanzo vincolato a progetti PNRR (spese correnti)
Vincoli derivanti da Trasferimenti	PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.2.1 CUP F94H22000260006 PERCORSI AUTONOMIA PERS.DISABIL. TRASFERIMENTO A COMUNI UNIONE	20.999,00	Avanzo vincolato a progetti PNRR (spese investimento)
Vincoli derivanti da Trasferimenti	PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.3.1 CUP F64H22000380006 HOUSING FIRST PARTE CORRENTE	21.000,00	Avanzo vincolato a progetti PNRR (spese correnti)
Vincoli derivanti da Trasferimenti	PNRR MISSIONE 5C2 INVESTIMENTO 1.3.1 CUP F64H22000380006 HOUSING FIRST PARTE INVESTIMENTO	50.000,00	Avanzo vincolato a progetti PNRR (spese investimento)

Vincoli derivanti da Trasferimenti	FONDO POVERTA' - SPESE PER SERVIZI DIVERSI	586.555,42	Da trasferimento fondo povertà
Vincoli derivanti da Trasferimenti	TRASFERIMENTO AD ALTRI ENTI PER PROGETTI ASSISTENZIALI	8.555,34	Contributo regionale finalizzato all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza
Vincoli derivanti da Trasferimenti	TRASFERIMENTO AD ALTRI ENTI PER PROGETTI ASSISTENZIALI	30.724,75	Contributo regionale finalizzato sostegno alla mobilità per le persone in condizione di fragilità sociale
Vincoli derivanti da Trasferimenti	SERVIZI E PROGETTI PROBLEMATICHE GIOVANILI E INTEGRAZIONE	7.347,00	Contributo regionale finalizzato ad azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa, relazionale etc.
Vincoli derivanti da Trasferimenti	TRASFERIMENTO AD ALTRI ENTI PER PROGETTI AREA DISABILITA'	3.400,00	Contributo regionale Fondo inclusione persone con disabilità
Vincoli derivanti da Trasferimenti	SPESE PER DIMISSIONI PROTETTE	5.540,61	Contributo regionale finalizzato dimissioni protette
Vincoli derivanti da Trasferimenti	SUPERVISIONE OPERATORI SOCIALI	22.674,34	Contributo regionale finalizzato programma supervisione operatori sociali
Vincoli derivanti da Trasferimenti	UTENZE E CANONI TELEFONIA, ENERGIA, ACQUA, GAS E VARIE (SERVIZIO TRIBUTI)	1.033,47	Da avанzo anni precedenti finanziato da trasferimenti servizio tributi
Vincoli derivanti da Trasferimenti	INCENTIVO IMU/TARI EMOLUMENTI (TRIBUTI)	2.398,37	fondo incentivi servizio TRIBUTI
Vincoli derivanti da Trasferimenti	TRASFERIMENTI A COMUNI (SERV.APPALTI)	3.213,35	da trasferimenti dei Comuni Unione versati in eccedenza rispetto a rendiconto della funzione trasferita da restituire
Vincoli derivanti da Trasferimenti	SPESE ASSICURATIVE/SPESE EDUCATIVA/SPORTELLO SOC/DISABILITA'	31.040,27	Da avанzo anni precedenti finanziato da trasferimenti area sociale
Vincoli derivanti da Trasferimenti	spese gestione servizio polizia locale	5.726,22	Da avанzo anni precedenti finanziato da trasferimenti polizia locale
Vincoli derivanti da Trasferimenti	spese gestione servizio ufficio unico del personale	3.650,24	Da avанzo anni precedenti finanziato da trasferimenti ufficio unico personale
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	SPESE PER SERVIZI DIVERSI (POLIZIA LOCALE)	9.400,00	Da avанzo rendiconto anni precedenti non utilizzato nel 2024
Altri vincoli	TRASFERIMENTO CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA	11.249,17	da sanzioni amministrative anni precedenti da trasferire ai Comuni/Provincia come da convenzione
	totale avанzo vincolato	1.636.066,36	

e) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

I residui attivi al titolo II degli anni 2022-2024 riguardano principalmente crediti verso i Comuni dell'Unione e sono in corso di riscossione.

I residui attivi del titolo III sono relativi prevalentemente a crediti per sanzioni al codice della strada o altre sanzioni amministrative derivanti dall'attività svolta dal servizio di polizia locale. Per le annualità 2019-2021 e precedenti è stata avviata la procedura di riscossione coattiva, si è provveduto a richiedere una riconoscenza dei crediti in procedura coattiva ancora aperti al 31/12/2024 da cui si è evidenziato la necessità di stralciare crediti inesigibili per € 354.006,33 per i quali si è provveduto in sede di riaccertamento residui.

entrate	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Titolo 1						100,00	100,00
Titolo 2				66.174,00	122.608,16	5.980.661,86	6.169.444,02
Titolo 3	867.080,15	159.571,53	836.053,21	1.878.924,80	2.163.563,43	2.642.106,67	8.547.299,79
Titolo 4					129.472,00	250.357,13	379.829,13
Titolo 5							
Titolo 6							
Titolo 7							
Titolo 9				270,00		13,30	283,30
TOTALE	867.080,15	159.571,53	836.053,21	1.945.368,80	2.415.643,59	8.873.238,96	15.096.956,24

I residui passivi al titolo I di spesa delle annualità 2022 e precedenti riguardano prevalentemente gli impegni per trasferimento ai Comuni dell'Unione ed alla Provincia delle sanzioni al codice della strada nei termini previsti dalle convenzioni e accordi sottoscritti.

spese	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Titolo 1		752,00	325,82	240.252,97	917.737,54	7.060.053,15	8.219.121,48
Titolo 2						87.909,79	87.909,79
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7			456,00			7.039,15	7.495,15
TOTALE	0,00	752,00	781,82	240.252,97	917.737,54	7.155.002,09	8.314.526,42

f) ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso del 2024 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa dal proprio Tesoriere.

g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO non sussiste la fattispecie.**h) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

L'Unione Bassa Reggiana ha istituito nell'anno 2011 l'Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana (<http://www.asbr.it>). Sul sito internet dell'Azienda sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

L'Unione è socia di Lepida SPA, società interamente partecipata da Enti pubblici (<http://www.lepida.net>). Sul sito internet della Società sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

L'Unione aderisce alla Fondazione Scuola Interregionale di Polizia locale (<http://www.scuolapolizialocale.it>). Sul sito internet della Fondazione sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

Con delibera n.20 del 28/11/2017 il Consiglio dell'Unione ha approvato l'adesione all'Associazione PRO.DI.GIO <http://www.associazioneprodigio.it/>. Sul sito internet dell'associazione sono pubblicati i bilanci e le altre informazioni richieste dall'Amministrazione trasparente.

i) PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

Si rinvia alla tabella riportata al punto j).

j) VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI PARTECIPATI

ENTE	Quota di partecipazione	CREDITI VANTATI DA UNIONE BASSA REGGIANA AL 31/12/2024	DEBITI A CARICO DELL'UNIONE BASSA REGGIANA AL 31/12/2024
Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana (inviata parifica prot.5697/2025)	100%	€ 241.754,40	€ 5.024.066,06
Lepida Spa (inviato rich.di parifica prot.5698/2025)	0,0014%	€ 0,00	€ 16.305,54
Fondazione scuola interregionale di polizia locale (inviato rich.di parifica Prot. 5700/2025)	0,2521%	€ 0,00	€ 750,00
Associazione PRO.DI.GIO (inviato rich.di parifica prot.5699/2025)	6,70%	€ 0,00	€ 110.447,50
Fondazione REFUTURA (inviato rich.di parifica prot.5701/2025)	50,00%	€ 0,00	€ 0,00

k) ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

L'Ente non possiede patrimonio immobiliare.

n) ALTRE INFORMAZIONI

Tra le altre informazioni ed oltre a quelle sopra riportate si evidenzia che il rendiconto 2024 è corredato dai seguenti allegati ai quali si rinvia (art. 227 TUEL):

- ✓ allegati di cui all'art. 11 comma IV d.lgs. n. 118/2011 compresi i tabulati ricavati dal programma informatico in dotazione
 - prospetto dimostrativo risultato di amministrazione;
 - prospetto composizione missioni, programmi ed FPV;
 - prospetto FCDE;
 - prospetto accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - prospetto impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- tabella dimostrativa accertamenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa impegni imputati agli esercizi successivi;
- prospetto dei costi per missione;
- prospetto dei dati SIOPE;
- elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distinti per esercizio e per capitolo;
- elenco spese di rappresentanza;
- relazione del Revisore Unico.

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI E DEBITO RESIDUO AL 31/12/2024

Le risultanze dell'Unione Bassa Reggiana, certificate nella Piattaforma dei Crediti Commerciali, mostrano i seguenti dati:

- Indicatore della tempestività dei pagamenti annuale 2024 -28,41;
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2020 aggiornato nel passaggio a nuova piattaforma PCC € 96.315,64;
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2021 € 79.912,73;
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2022 € 71.425,21;
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2023 € 69.437,13;
- Stock del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC al 31/12/2024 € 69.118,94;
- Importo dei documenti ricevuti nell'esercizio 2024 € 14.552.144,68;
- Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti - 28 giorni.

L'ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali, avendo rispettato le regole come sui pagamenti in quanto:

- *il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio 2024 è stato ridotto del 0,81% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, anno 2023;*
- *inoltre il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2024 non e' superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- *l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali essendo negativo - 28;*

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Unione Bassa Reggiana nel corso dell'esercizio 2024 ha provveduto a deliberare nelle seguenti sedute consiliari il riconoscimento di debito f/bilancio per sentenza esecutiva:

Sentenze Anno 2024	Importo Addebitato a Unione	Delibera di Consiglio
982/2024 GdP RE	€ 159,73	42/2024 del 18/12/2024
979/2024 GdP RE	€ 0,00	42/2024 del 18/12/2024
710/2024 GdP RE	€ 209,24	28/2024 del 25/09/2024
602/2024 GdP RE	€ 245,82	28/2024 del 25/09/2024
584/2024 GdP RE	€ 334,82	21/2024 del 30/07/2024
367/2024 GdP RE	€ 42,00	21/2024 del 30/07/2024
365/2024 GdP RE	€ 100,00	21/2024 del 30/07/2024
1154/2023 GdP RE	€ 43,00	08/2024 del 20/03/2024
Totale	€ 1.134,61	

I responsabili di servizio hanno attestato, ai fini della formazione del rendiconto di gestione, di non avere notizie in merito a fatti o circostanze dai quali potrebbero emergere debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti nei seguenti atti:

Determina n.	Data	Responsabile/servizio
146	27/02/2025	Spatazza Giacomo/Ufficio Unico Tributi
152	28/02/2025	Iotti Marco/Protezione Civile
156	28/02/2025	Prampolini Alberto/Servizio Appalti
142	27/02/2025	Morbilli Maria Beatrice/Servizio Ragioneria e Controllo di Gestione
149	28/02/2025	Branchini Alessandra/Ufficio Unico del Personale
138	25/02/2025	Manfredini Barbara/Suap Bassa Reggiana AOO2
166	06/03/2025	Malaguti Enza – Servizio Sociale integrato Area Non autosufficienza e fragilità
165	06/03/2025	Rebecchi Nicola Direttore Operativo resp., servizio informatico/statistico, servizi educativi
164	06/03/2025	Rebecchi Nicola – Servizio Sociale integrato – Area Minori
143	27/02/2025	Maria Luisa Farina Segreteria di direzione, Prevenzione Corruzione e trasparenza, Marketing

Entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono state segnalate, con comunicazione firmata digitalmente in data 27/02/2025 dal Responsabile della polizia locale, Comandante Francesco Crudo, due sentenze esecutive del Giudice di Pace da riconoscere come debiti fuori bilancio, nella seduta consiliare prevista a fine aprile 2025.

Tali sentenze prevedono il pagamento da parte dell'Unione di:

- compensi per € 90,00 e delle spese anticipate per € 17,50 oltre oneri come per Legge
- rimborso delle spese per compensi e per il contributo unificato per complessivi € 264,37
tali spese trovano adeguata copertura al capitolo 03011.09.080115 - SGRAVI E RIMBORSI SPESE DA SENTENZE AVVERSE (POLIZIA LOCALE) dell'annualità 2025 del Bilancio 2025-2027.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'articolo 57 comma 2 del DL 124/2019 ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa.

In particolare, sono entrate in vigore dal 2020 le seguenti semplificazioni:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza pari al 20 percento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6, comma 7 del DL 78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20 percento della spesa dell'anno 2009 (articolo 6, comma 8 del DL 78/2010);
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9 del DL 78/2010);
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50 percento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6, comma 12 del DL 78/2010);
- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50 percento rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate a altre amministrazioni (articolo 27, comma 1 del DL 112/2008);
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (articolo 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (articolo 5, comma 2 del DL 95/2012);
- abrogazione, per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, dell'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della legge 67/1987);
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (articolo 2, comma 594, della legge 244/2007);
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del DL 66/2014).

IL CONTO ECONOMICO

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare, di seguito riepilogato, che evidenzia i risultati della gestione operativa e straordinaria e giunge al risultato economico finale.

Il risultato economico per l'esercizio 2024 risulta positivo per € 513.050,11

	CONTO ECONOMICO	2024
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	26.756.524,05
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	26.116.014,88
	Risultato della gestione	640.509,17
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	0,68
	<i>oneri finanziari</i>	3.553,15
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	0
	<i>Svalutazioni</i>	0
	Risultato della gestione operativa	636.956,70
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	872.096,31
<i>F</i>	<i>oneri straordinari</i>	733.070,95
	Risultato prima delle imposte	775.982,06
	<i>IRAP</i>	262.931,95
	Risultato d'esercizio	513.050,11

STATO PATRIMONIALE ATTIVO E PASSIVO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2024 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali	30.847,97	-12.512,65	18.335,32
Immobilizzazioni materiali	470.569,39	122.874,05	593.443,44
Immobilizzazioni finanziarie	941.737,32	28.949,78	970.687,10
Totale immobilizzazioni	1.443.154,68	139.311,18	1.582.465,86
Rimanenze			
Crediti	9.518.836,71	-706.328,46	8.812.508,25
Altre attività finanziarie	0	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.150.762,93	322.298,65	2.473.061,58
Totale attivo circolante	11.669.599,64	-384.029,81	11.285.569,83
Ratei e risconti	5.491,92	-3.662,97	1.828,95
Totale dell'attivo	13.118.246,24		12.869.864,64
Passivo	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Patrimonio netto	1.472.421,57	516.999,89	1.989.421,46
Fondo rischi e oneri	142.346,48	83.299,02	225.645,50
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	8.784.658,50	-470.132,08	8.314.526,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.718.819,69	-378.548,43	2.340.271,26
	0		
Totale del passivo	13.118.246,24		12.869.864,64
Conti d'ordine	4.908.120,60		4.281.833,10

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. I valori sono indicati al netto del fondo di ammortamento.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono le seguenti:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili 20%
- impianti e macchinari 5%
- attrezzature industriali e commerciali 5%
- mezzi di trasporto 20%
- macchine per ufficio e hardware 20%
- mobili e arredi 10%
- altri beni materiali 20%

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite alle partecipazioni, in Lepida spa, Fondazione scuola interregionale di polizia locale, Associazione PRO.DI.GIO, Azienda speciale servizi Bassa Reggiana e Fondazione Refutura.

Le partecipazioni sono state valutate con il criterio del patrimonio netto desunto dai bilanci 2023 in quanto in sede di redazione del rendiconto 2024 i bilanci 2024 degli organismi partecipati non erano disponibili. La Fondazione Refutura costituita con atto notarile in data 03/12/2024 e registrata a Reggio nell'Emilia il 11/12/2024 n° 18570 Serie 1T è stata valorizzata al valore di partecipazione iniziale.

Il maggior valore delle partecipazioni ed i fondi di dotazione della Fondazione scuola interregionale di polizia locale, della Fondazione Refutura e dell'Associazione Pro.di.gio sono iscritte alla voce riserve

indisponibili del patrimonio netto. In particolare gli statuti delle Fondazioni e Associazione Pro.di.gio non prevedono la restituzione della quota sociale in caso di recesso o liquidazione.

Ente	%di partecipazione	Patrimonio netto	Quota rendiconto 2024	Quota precedente	Rivalutazione
Lepida spa	0,00	74.354.587,00	1.040,97	1.037,76	3,21
Fondazione scuola interregionale locale	0,25	1.514.517,00	3.818,10	3.824,02	-5,93
Associazione Pro.di.gio	6,70	497.239,39	33.315,03	32.104,54	1.210,49
ASBR	100,00	907.513,00	907.513,00	904.771,00	2.742,00
FONDAZIONE REFUTURA	50,00	50.000,00	25.000,00		
TOTALE RIVALUTAZIONE					3.949,77

Nello stato patrimoniale i crediti sono stati ridotti dell'importo del fondo svalutazione crediti.

Il totale dei crediti iscritti allo stato patrimoniale comprende il valore dei crediti inesigibili stralciati in sede di riaccertamento residui 2019 pari ad € 7.754,37 riaccertamento residui 2021 pari ad € 230.659,25, riaccertamento residui 2022 per € 528.393,59, dal riaccertamento residui anno 2023 € 869.326,35 e dal riaccertamento residui anno 2024 € 354.006,33 totalizzando € 1.990.139,89.

Come indicato nel principio contabile All.4/3 punto 6.2, applicato alla contabilità economico patrimoniale, nello stato patrimoniale possono essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Le scritture di assestamento hanno riportato tra i crediti esistenti al 31/12/2024 il totale di € 751.675,33 corrispondente ai residui attivi n.52-53-214/2023 cancellati in sede di riaccertamento residui anno 2024 e reiscritti negli anni 2025 e 2026 (anno 2025 € 344.201,40 ed anno 2026 € 407.473,93) a seguito della rateizzazione del credito vantato nei confronti del Comune di Poviglio per i servizi educativi resi nell'anno 2023 (accordo EX ART. 15 L. 241/90 approvato con delibera di Giunta n.121/2024).

Di seguito la conciliazione dei residui attivi al 31/12/2024 con le voci di stato patrimoniale:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	8.812.508,25
Fondo svalutazione crediti	+	€	8.704.327,52
Saldo Credito IVA al 31/12	-		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	321.935,69
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	1.990.139,89
Altri crediti non correlati a residui	-	€	751.675,33
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+		
RESIDUI ATTIVI	=	€	15.096.956,24
		€	15.096.956,24

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del conto del tesoriere € 2.151.125,89 e dei conti correnti postali al 31/12/2024 che presentano un saldo totale di € 321.935,69.

I risconti attivi rappresentano le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2024 o precedenti ma di competenza economica riferita a esercizi successivi:

DESCRIZIONE	TOTALE
963/2024 - ACQUISTO CERTIFICATO SSL WILDCARD PER LE ATTIVITA' DI WEB AUTENTICATION DEL DOMINIO BASSAREGGIANA.	101,77
964/2024 - CISCO WEBEX MEETING: PIATTAFORMA DI CONFERENZE E RIUNIONI ONLINE	145,38
1085/2024 - ACQUISTO NR.42 LICENZA MICROSOFT 365 BUSINESS STANDARD PER 12 MESI ODA MEPA	1.581,12
TOTALE RISCONTI ATTIVI AL 31/12/2024	1.828,27

La prima parte dello stato patrimoniale passivo illustra la composizione del patrimonio netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è prioritariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Al 31 dicembre sono state inoltre registrate alle riserve indisponibili la rivalutazione delle partecipazioni in Fondazione scuola interregionale di polizia locale e nella Associazione PRO.DI.GIO e la partecipazione in Lepida scpa come rappresentato nella tabella esposta in precedenza.

Tra le voci del patrimonio netto ritroviamo il risultato di esercizio pari ad € -308.170,66.

Il saldo a seguito degli accantonamenti fondi rischi e oneri al 31/12/2024 è il seguente raffrontato con il dettaglio dell'avanzo accantonato da contabilità finanziaria:

descrizione dettaglio	fondo al 31/12/2024
accantonamento per aumenti contrattuali non applicato a 2024	103.915,50
accantonamento per contenzioso	16.540,00
totale accantonamento da conto del bilancio residuo da rendiconto 2023	120.455,50
accantonamento per aumenti contrattuali da competenza 2024	105.190,00
accantonamento per rischi contenzioso e spese potenziali da competenza 2024	0,00
B) totale fondi rischi ed oneri nello stato patrimoniale passivo al 31/12/2024	225.645,50

Il totale dei debiti € 8.314.526,42 corrisponde con il totale dei residui passivi al 31/12/2024. I ratei passivi rappresentano spese di competenza dell'esercizio 2024 da liquidare nel corso dell'anno 2024:

SP conto rateo passivo	
rateo per spesa di personale 2024 da pagare nel 2025	333.206,41
rateo per fondo perseo maturato 2024 vincolato in avанzo	44.550,00
rateo per restituzione quote eccedenti	3.213,35
TOTALE CONTO VOCE RATEO PASSIVO AL 31/12/2024	380.969,76

Le scritture di rettifica al 31/12/2024 hanno rilevato i risconti passivi per sospendere i ricavi di entrate correnti vincolate che confluiscono nell'avanzo di amministrazione che determineranno un costo negli esercizi futuri e spese finanziate FPV che si realizzeranno nel 2025 finanziate da entrate 2024. Il risconto permette di evitare lo squilibrio che si crea nell'applicazione dell'avanzo alla parte corrente del bilancio posto che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non genera alcuna rilevazione in contabilità generale e la correlazione in competenza economica delle risorse che finanziano spese nell'anno seguente da FPV proveniente da risorse 2024.

Nei risconti passivi trovano inoltre allocazione i contributi agli investimenti, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi. Essi misurano le quote di contributi ricevuti a finanziamento di investimenti da rinviare ai successivi esercizi.

Altri risconti passivi	TOTALE 31/12/2024
trasferimento statale statistica	1.146,54
trasferimento fondo povertà	586.555,42
trasferimenti regionali per servizi sociali	55.883,22
trasferimento regionale a finanziamento mobilità	30.724,75
trasferimenti da Comuni per fondo incentivi ICI/IMU/TARI	2.398,37
economie di spese finanziate da vincoli CDS	3.746,03
fondo incentivi <dlgs 36/2023 destinato a progetti di innovazione	3.945,10
trasferimento per supervisione operatori sociali	22.674,34
trasferimenti che finanziano spese SOCIALE FPV slittate a 2024 e 2025	55.115,01
trasferimenti da Comuni Unione per polizia locale	15.126,22
trasferimenti da Comuni Unione per servizio tributi	1.033,47
trasferimenti da Comuni Unione per servizio uup	3.650,24
trasferimenti che finanziano spese FPV al 2024 per incarichi legali	14.075,22
avanzo vincolato da accertamento CDS da applicare al momento dell'incasso	737.945,52
PNRR TITOLO IV ENTRATA progetto percorsi di autonomia	23.392,77
PNRR TITOLO IV ENTRATA progetto HOUSING FIRST	71.000,00
spese finanziate polizia locale, protezione civile	98.651,50
TOTALE AL 31/12/2024	1.727.063,72
Contributi agli investimenti	
risconto per contributi agli investimenti	232.237,78
TOTALE AL 31/12/2024	1.959.301,50

La voce conti d'ordine rappresenta il totale degli impegni su esercizi futuri rappresentati da impegni pluriennali per acquisti di beni e servizi evidenziati nell'allegato A del rendiconto.



BORETTO - BRESCELLO - GUALTIERI - GUASTALLA
LUZZARA - REGGIOLO - POVIGLIO - NOVELLARA

RELAZIONI MISSIONI E PROGRAMMI AL RENDICONTO 2024

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

RESPONSABILE:

Il direttore dell'Unione: Rebecchi Nicola

CONSUNTIVO DIREZIONE 2024

Nei primi mesi del 2024 si è assicurato il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi conferiti all'Unione, anche attraverso l'ampio ricorso a convenzioni e accordi, inclusi quelli sull'utilizzo del personale, anche al di fuori del territorio della Bassa Reggiana.

Alcuni servizi sono cresciuti, sia sotto l'aspetto numerico e finanziario che sul fronte delle competenze, quali quello sugli appalti, della segreteria e dell'Informatica. Questi servizi hanno contribuito in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, sia per la parte degli interventi sul territorio che per quelli relativi alla transizione al digitale, garantendo il rispetto degli obiettivi intermedi in vista del raggiungimento finale delle milestone di programma. Da registrare in questo ambito anche il convenzionamento di Sabar Spa per la fase relativa agli affidamenti del PNRR per rilevanti interventi sul territorio sulla raccolta e lo smaltimento di rifiuti differenziati.

Sono stati ottimizzati criteri di riparto delle spese per i servizi gestiti relativi al personale dei Comuni del territorio, accogliendo le istanze dei rappresentanti delle Amministrazioni comunali, perseguiti obiettivi di contenimento delle spese, incluse quelle del personale.

L'Unione ha aderito a nuovi e impegnativi progetti, come quelli per i centri di educazione ambientale e, nell'ambito del marketing territoriale, è stata data vita allo IAT Bassa Reggiana. Si rinvia alle rendicontazioni dei singoli servizi per approfondimenti in merito.

Altri servizi, in particolare quelli dell'area minori, hanno affrontato, nei primi mesi del 2024, il delicato tema dei minori stranieri non accompagnati, garantendo un difficile equilibrio tra l'assolvimento delle funzioni istituzionali, il mantenimento degli equilibri finanziari e la concreta soluzione di situazioni di minori estremamente precarie. Diverse soluzioni sono state implementate, grazie alla puntuale esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'Azienda dei servizi Bassa Reggiana.

Nel corso del 2024 sono stati rinnovati i sei ottavi degli organi istituzionali degli 8 Comuni. Si è quindi proceduto al rinnovo, in seno all'Unione dei Comuni, dei rappresentanti nella Giunta e nel Consiglio dell'Unione. E' cambiato il Presidente dell'Unione e quello del Consiglio dell'Unione.

La direzione ha fornito assistenza ai nuovi organi fin dal loro insediamento, assicurando, attraverso le nomine della Vice-presidenza la continuità delle funzioni istituzionali. Da segnalare anche la disciplina delle sedute degli organi collegiali da remoto, volta a garantire l'esercizio più ampio delle prerogative dei rappresentanti degli organi istituzionali.

Sono inoltre state assegnate le nuove deleghe ai Sindaci-Assessori e, in base all'assegnazione delle nuove deleghe, si è lavorato fin da subito ad un nuovo Piano strategico, in parte trasfuso nel Documento unico di programmazione 2025-2026, approvato nel luglio 2024 e aggiornato nel dicembre dello stesso anno. Tra le azioni più significative, l'Ufficio per il Piano urbanistico generale, lo sviluppo dei servizi avanzi per le smart cities,

Il Piano urbanistico generale è stato assunto a ridosso della scadenza degli organi amministrativi in vista della successiva adozione da parte dell'organo consigliare. A fine ottobre sono iniziati gli incontri di presentazione e dopo l'appuntamento iniziale ci sono state altre iniziative:

- Strategie e trasformazioni territoriali - 13 novembre 2024
- Ambiente e Paesaggio - 20 novembre 2024
- Territorio rurale ed edificato in zona agricola - 4 dicembre 2024

Nel corso del secondo semestre si è inoltre proceduto al coordinamento delle nomine negli organismi partecipati degli 8 Comuni, quali Progettinfanzia, Sabar, CFP, ASP Progetto persona, nonché per la designazione dei rappresentanti del territorio (CTSS, conferenza degli Enti,

Nel corso del 2024 si sono poste le basi per la costituzione della Comunità energetica rinnovabile dell'Unione Bassa Reggiana (CER), una delle prime dell'Emilia Romagna, con il fattivo coinvolgimento di attori istituzionali, sociali e del mondo delle Aziende del territorio.

Sul fronte degli organismi partecipati, importanti scelte sono state prese sulla gestione dei servizi sociali in Azienda servizi bassa reggiana, con la programmazione di assunzioni di assistenti sociali, nell'ambito di una più generale riorganizzazione di tutto il welfare della Bassa reggiana, con l'avvio di studi e analisi sull'area degli anziani e degli adulti.

Per quanto attiene agli aspetti finanziari, si è proceduto a contrattualizzare il rientro del debito del Comune di Poviglio, assorbendo in un triennio (2024-2026), la quota pregressa. La soluzione adottata, consentirà al Comune, di ripianare il pur consistente disavanzo senza tagliare la qualità e la quantità dei servizi conferiti all'Unione.

Nel mese di ottobre, il territorio della Bassa Reggiana ha affrontato l'emergenza alluvionale. La protezione civile associata ha assistito istituzioni, cittadini e imprese nei difficili giorni dell'emergenza e nella successiva attività di messa in sicurezza e prevenzione.

Descrizione del Programma, Linee di Attività e progetti di sviluppo

Si illustrano ora i dati di attività, per macro-target, delle **tre attività principali** attribuite alla Direzione Operativa, ovvero:

1. Affari Generali e istituzionali
2. Attività di programmazione, gestione e coordinamento
3. SIA Servizio Informatico Associato e Statistica

Si descrive in **separata e successiva scheda di dettaglio** l'aggiornamento 2024 sui **progetti di innovazione** assegnati alla direzione, ovvero:

Descrizione delle ATTIVITA' PRINCIPALI ASSEGNAME ALLA DIREZIONE

1. Affari Generali ed Istituzionali:

- Affari Generali: coordinamento segreteria, protocollo, ed economato
- Coordinamento Servizio Finanziario
- Gestione dei rapporti con gli organi politici: programmazione agenda della Giunta Unione; preparazione dei lavori; coordinamento e redazione atti, delibere e determini; redazione dei verbali delle sedute di Giunta; preparazione atti per il Segretario Unione; coordinamento dei lavori del Consiglio, della Conferenza dei Capi-Gruppo, delle Commissioni Consiliari e delle Conferenze degli Assessori Comunali ove presenti

Si illustrano di seguito dati di attività degli organi collegiali (Giunta Unione e Consiglio Unione) aggiornati al 2024, e dati degli atti gestionali, determini. I dati quantitativi evidenziano un progressivo e costante aumento delle attività, a riprova del consolidamento e crescita dell'ente unione. Anche nel corso del 2024 si sono utilizzate quando necessario.

DATI DI ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DATI RIFERITI A DETERMINAZIONI GESTIONALI

N.	PRODOTTO/ SERVIZIO E INDICATORE	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.	2019 Cons.	2020 Cons.	2021 Cons.	2022 Cons.	2023 Cons.	2024 Cons.
1	n. delibere di Giunta Unione	118	125	150	139	148	147	172	163	205
2	n. delibere di Consiglio Unione	27	26	45	37	39	60	42	42	42
3	n. determini	571	634	685	711	718	771	726	670	718

Alle attività degli organi collegiali si aggiungono i lavori delle seguenti Conferenze degli Assessori Comunali, coordinate dai sindaci delegati per materia:

- TAVOLO ASSESSORI AL WELFARE
- TAVOLO ASSESSORI SISTEMA EDUCATIVO
- TAVOLO ASSESSORI AL DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- TAVOLO ASSESSORI AMBIENTE E TERRITORIO
- TAVOLO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA

2. Attività di programmazione, gestione e coordinamento:

- Programmazione e gestione degli Staff dei Responsabili dei Servizi in Unione: nel 2024 si sono confermate e stabilizzate le attività di coordinamento dei responsabili. Nel corso degli **staff** a

cadenza periodica tra la direzione e i settori/servizi sono affrontati temi legati: a) programmazione del Piano del Fabbisogno del personale; b) Piano anticorruzione e Trasparenza; c) procedure concorsuali; d) monitoraggio della parte contabile-finanziaria delle gestioni associate e raccordo con i Comuni; e) nuovo PRT Piano del Riordino Territoriale che vede l'Unione Bassa Reggiana tra le Unioni avanzate; f) il progetto **CittadINpratica** di digitalizzazione delle pratiche edilizie, di cui si dà dettaglio nella relazione alla voce "SIA DIGITALE" (e si veda *scheda di attività dedicata al progetto*); g) progetti di partecipazione e progetti trasversali Unione-Comuni.

- Nel triennio 2022-2024 il focus delle attività è stato incentrato sul **coordinamento PNRR Comuni-Unione e in Unione**. Si segnalano in merito:
 - [Delibera n. 77 del 22/06/2022](#) ad oggetto "ISTITUZIONE DELL'UNITÀ DI PROGETTO E COORDINAMENTO PNRR - PROGETTI STRATEGICI. INDIRIZZO." In cui contenuti principali consistono in attività di formazione, comunicazione, rendiconto e coordinamento delle attività.
 - [Delibera n. 147 del 30/11/2022](#) ad oggetto "INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR." i cui contenuti principali sono le indicazioni puntuale sui controlli interni per monitorare le attività relative ai progetti finanziati da Fondi PNRR.
 - [Delibera n. 69 del 07/06/2023](#) ad oggetto "INTEGRAZIONE AI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR." i cui contenuti principali sono ulteriori indicazioni puntuale e identificazione delle figure preposte al controllo per monitorare le attività relative ai progetti finanziati da Fondi PNRR.
- **Riorganizzazione Unione: dirigenza in Unione e dotazione.** Nel mese di giugno 2022, con [DGU n. 68 del 01/06/2022](#), la Giunta ha approvato il nuovo assetto organizzativo unionale, e coerente modifica del Regolamento di Organizzazione e Servizi, introducendo la dirigenza dotazionale in Unione. In particolare, sono state previste e finanziate in dotazione la dirigenza dell'area Sicurezza e Territorio e dell'area Affari Generali e Appalti. La dotazione di personale della dirigenza in Unione è stata completata a partire da luglio 2023 con l'assunzione del dirigente dell'area Affari Generali ed appalti.
- Indirizzo e Controllo dei Servizi Educativi tramite l'ente strumentale dell'Unione, ASBR Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana. Le macro linee guida per la gestione dell'ente strumentale Azienda Speciale Servizi Bassa Reggiana sono state approvate con Delibera di Giunta Unione n. 17 del 27 marzo 2021 ad oggetto "PROPOSTE PER IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA (ASBR) PER IL TRIENNIO 2021-2023". Essendo ancora in carica lo stesso CdA-Consiglio di amministrazione, la Giunta dell'Unione ha dato continuità alle linee guida già approvate per il triennio precedente anche per il triennio 2023/2025 con l'adozione della delibera di G.U. n. 107 del 14 settembre 2022 "AZIENDA SPECIALE SERVIZI BASSA REGGIANA ATTO DI INDIRIZZO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PROGRAMMA, BUDGET ECONOMICO E CONTRATTI DI SERVIZIO 2023-2025". Nel corso del 2023 è stato presentato in Giunta Unione a cura del CdA e della direzione ASBR il progetto di riorganizzazione aziendale, oggi in corso di realizzazione secondo modalità concordate con la Giunta.
 - Coordinamento attività della Protezione Civile.
 - Coordinamento attività del Nucleo Tecnico di Valutazione.
 - Coordinamento dello SUAP Sportello Attività Produttive.
 - Coordinamento sulle materie legate agli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anticorruzione, controlli, ANAC, privacy con il Segretario Unione – insieme alla Segretaria dell'Unione dott.ssa Renata Greco, ed alla Responsabile del Servizio Segreteria di Direzione, Prevenzione della corruzione – trasparenza e marketing da novembre 2023 (nuovo servizio istituito con decorrenza dall'1/11/2023 all'interno degli Uffici di Staff nell'organigramma dell'Unione con deliberazione di G.U.n.112 dell'11/10/2023)
 - Progetti di partecipazione – [IntERactions](#)
 - [Progetti europei](#)

SIA SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO E STATISTICA

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Statistica e sistemi informativi

Responsabile

Nicola Rebecchi

Coordinatore

Raffaele Davolio

Organizzazione: 1 dipendente 36h sett.li + 1 dipendente 36/h cat. C + esternalizzazione (appalto di servizi)

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE

RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

N.	PRODOTT O/ SERVIZIO E IND.	2012 Cons.	2013 Cons.	2014 Cons.	2015 Cons.	2016 Cons.	2017 Cons.	2018 Cons.	2019 Cons.	2020 Cons.	2021 Cons.	2022 Cons.	2023 Cons.	2024 Cons.
1	n. comuni aderenti convenzione LEVEL 1*	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
2	n. comuni aderenti convenzione LEVEL 2-3*	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4	6
3	n. postazioni gestite	176	201	215	215	235	235	250	260	260	260	275	295	400
4	n. server fisici gestiti	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	6
5	n. server virtuali gestiti	12	12	12	12	20	20	22	22	22	22	23	25	40
6	Censimenti ISTAT (gestione UCC)	-	-	-	-	-	-	1	3	3	3	5	4	2

Il SIA (ora SIADS) si occupa della gestione delle funzioni relative all'informatizzazione dei servizi dell'Unione e di tutti i comuni aderenti. Gli stakeholder del SIADS sono:

- i dipendenti degli 8 comuni e dell'Unione
- i cittadini (per quanto riguarda i servizi rivolti all'esterno)
- enti convenzionati

Nell'aprile 2018 alla gestione dei sistemi informativi al Servizio è stata aggiunta anche la gestione dei servizi in materia **statistica** (decreto-legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett.l-bis convertito con modifiche dalla l. 122/2010) e costituito sine die l'UCC.

Il Servizio Sia coordina l'omogeneizzazione dei software, l'innovazione tecnologica per la transizione digitale in raccordo a quanto definito dal CAD e dai Piani Triennali, lo sviluppo dei servizi on line e le attività tese a ridurre il digital divide. Inoltre, gestisce le postazioni di lavoro e gli acquisti hardware e software.

Nel Marzo 2024 si è proceduto ad approvare la nuova "CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DA PARTE DEI COMUNI ADERENTI DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'ICT - AGENDA DIGITALE E STATISTICA (ART. 7, COMMA 3, L.R. 21/2012 SUCC. MODIF., DECRETO LEGGE N. 78/2010, ART. 14, COMMA 27, ULTIMO PERIODO). MODIFICA DELLE CONVENZIONI REP. 34/2012 - 158/2018" finalizzata

ad attualizzare le attività e servizi delle precedenti Convenzioni anche alla luce dei progetti PNRR M1C1 di cui ha coordinato le attività.

Il Servizio SIA operando all'interno del perimetro dei **Piani Triennali per l'informatica** della Pubblica Amministrazione emanati da AgID ha posto in essere attività per costruire un modello a cui tutti i Comuni dell'Unione posso convergere.

L'azione fondamentale per dare una spinta propulsiva a matrice unitaria è stata la nomina del Responsabile per la Transizione Digitale (art. 17 CAD) al coordinatore del SIADS da parte di tutti i Comuni dell'Unione.

Il modello organizzativo per la componente di gestione e assistenza Pdl e infrastruttura è integralmente esternalizzato.

Al fine di dare riscontro ai principi del "cloud first" dei Piani Triennali, l'Unione (e contestualmente Novellara) già dall'ottobre 2021 ha migrato quasi completamente la propria infrastruttura fisica sul Datacenter di Lepida Scpa già qualificato ACN e quindi si pone come modello infrastrutturale per le successive migrazioni dei restanti Comuni dell'Unione proprio in un'ottica di razionalizzazione dei costi ed economie di scala nel rispetto della normativa sopraccitata. Il modello attuato contempla già soluzioni di disaster recovery e continuità operativa di quanto migrato. L'attuazione degli obiettivi connessi con la misura 1.2 del PNRR completerà la strategia di migrazione al cloud per le componenti applicative gestionali, necessitando di un ulteriore raccordo strategico per le componenti residuali individuando il DC di Lepida ScPA con idonea alla progettualità complessiva.

Parimenti lo stesso modello è stato utilizzato come base di progettazione alla migrazione dell'infrastruttura del Centro Formazione Professionale CFP Bassa Reggiana inteso come "servizio" dell'Unione oltre per altri Enti che gravitano nel perimetro dell'Unione.

Già nel 2021 e seguenti sono state pianificate attività (pluriennali) sia di empowerment formativo che di infrastruttura in materia di cybersicurezza che vedranno la fase operativa nel corso dell'annualità 2024 e seguenti che nel disegno complessivo vedono l'Unione e i suoi comuni ricompresi in un perimetro di sicurezza cibernetico ad alta affidabilità.

Sul tema servizi digitali si è proceduto all'avvio massivo dell'integrazione delle istanze native digitali utilizzando la soluzione in uso presso l'Unione "Elixforms" già integrata con SPID già ante obbligo (Marzo 2021) e con il sistema dei pagamenti pagoPA con un'ulteriore spinta propulsiva data dalla partecipazione dei Comuni dell'Unione agli avvisi M1C1 del PNRR che completano l'integrazione con le piattaforme nazionali (PDNDN, PND, appIO, etc).

L'Unione altresì ha aderito al progetto "Digitale Comune", il progetto di Regione Emilia-Romagna, realizzato insieme a Lepida ScpA, dedicato alla trasformazione digitale dei servizi online dei Comuni dell'intero territorio regionale. L'obiettivo è accompagnare le Amministrazioni nel processo di innovazione e supportare i cittadini con informazioni e formazione dedicati, affinché il digitale sia davvero un bene comune e alla portata di tutti.

L'Unione altresì raccorda le azioni livello strategico riferite all'Agenda Digitale Locale e partecipa attivamente alle Comunità Tematiche della Regione Emilia-Romagna (<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/governance/comtem>) co-coordinando la COMTEm Integrazioni Digitali.

Gli obiettivi anno 2024 (a carattere pluriennale):

Ambito strategico

DIGITALIZZAZIONE della Pubblica Amministrazione



LINEA 1 **LINEA 2** **LINEA 3** **LINEA 4** **LINEA 5**

Ambito d'azione

PIANO TRIENNALE ICT

Obiettivo operativo

PIANO TRIENNALE ICT – obiettivo generale

Processo di convergenza verso il modello strategico definito nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022/2024

Coerenza con i documenti di programmazione (PNRR, POR FESR, POR FES+)

PNRR:	Missione:	Componente:	Ambito di intervento:	Investimento:
	M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione	Infrastrutture digitali Abilitazione e facilitazione Migrazione al cloud Dati e interoperabilità Servizi digitali e cittadinanza digitale Cybersecurity Competenze digitali di base
POR FESR 2021 – 2027:	Obiettivo di policy:	Obiettivo specifico:		Intervento:
POR FSE+ 2021 – 2027:				

Descrizione sintetica:

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Triennale o Piano) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana.

Il Piano Triennale 2022-2024 rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti.

Laddove la prima edizione poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il nuovo Piano si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste.

La strategia è volta a:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese,
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale,
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Pur nella continuità con quello precedente, il Piano Triennale 2022-2024 introduce un'importante innovazione con riferimento ai destinatari degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate. Saranno infatti le singole amministrazioni a dover realizzare le azioni per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano.

Nell'arco del triennio sono state definite circa 200 azioni: a carico di AgID e Dipartimento per la trasformazione digitale, altre a carico di PA centrali e locali.

Il Piano si caratterizza inoltre per un forte accento sulla misurazione dei risultati. La cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

Durata

2022-2024 in aggiornamento dinamico annuale

Indicatori

L'indicatore è perciò dato dall'attuazione del piano triennale rispetto alle scadenze temporali ivi indicate:

<https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>

La sezione **Obiettivi e risultati attesi** elenca gli obiettivi prefissati, e, per ciascun obiettivo individua i risultati attesi (R.A.), che sono stati definiti in modo da essere sostenibili e misurabili con target possibilmente annuali. L'individuazione dei risultati attesi fa riferimento a strumenti di misurazione disponibili/condivisi oppure a strumenti costruiti o da costruire sulla base di standard/modelli/metodi di misurazione conosciuti. La misurazione e il relativo monitoraggio dei risultati attesi è un compito di governance dell'intero Piano ed uno dei capitoli conclusivi sarà dedicato proprio ai temi del governo della trasformazione digitale.

La *mission* dell'Unione è essere punto di riferimento per dare attuazione al percorso di convergenza dei propri comuni in attuazione agli obiettivi del Piano.

Tutte le attività riferite al Piano dovranno essere *compliance* rispetto ai processi derivanti dalle attività di condivisione e scambio delle esperienze regionali (ComTem).

Le principali azioni previste per il 2024 (a completamento)

- pianificare una dismissione del datacenter e una migrazione delle applicazioni verso il Cloud della PA.
- integrare con SPID tutti i servizi online rivolti al cittadino.
- adesione alle piattaforme abilitanti previste nel Piano.
- adozione strategie uniformi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano.

In coerenza con il Piano e con le metodologie in esso proposte dovranno pianificare le proprie attività e ricomprenderle negli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP e PEG).

Ciò darà vita, come previsto, al Piano Triennale dell'Unione Bassa Reggiana.

Soprattutto il processo di transizione al digitale, oltre ad un ruolo di guida e di coordinamento degli RTD, dovrà prevedere anche il pieno coinvolgimento di tutti i diversi settori dell'Amministrazione e dei livelli dirigenziali.

Responsabile politico

Sindaco con delega all'Agenda Digitale

Responsabile gestionale

Responsabile Transizione Digitale (RTD)

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo

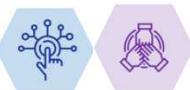
Direttore generale

Target OBIETTIVI 2024 (in chiusura)

Quantificazione 2° semestre 2024:

pianificare una dismissione del datacenter e una migrazione delle applicazioni verso il Cloud della PA.	<p>Obiettivo raggiunto al 100%: avvenuta migrazione DC Novellara/Unione su DC Lepida Scpa in ottobre 2021 e consolidata Marzo 2022 (residuano attualmente sono i componenti della parte di infrastruttura virtuale che gestisce le VM di prossima dismissione con investimenti connessi all'attuazione del Bando PNRR – Investimento 1.2) - il modello realizzato consentirà la migrazione di tutti gli altri DC on premise dei restanti Comuni dell'Unione per i componenti non erogati in SaaS.</p> <ul style="list-style-type: none">- avviato processo di migrazione del Comune di Boretto
---	---

<p>adozione strategie uniformi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano</p>	<p>Obiettivo raggiunto al 100%: avviato processo di "unificazione" su alcuni asset strutturali: - cybersecurity (con dispiegamento processi, sistemi e policy coordinate) - sistema pagoPA (conclusa integrazione con unico intermediario tecnologico per tutti i Comuni dell'Unione).</p>
---	---

<p>Ambito strategico UNIONE Innovativa e digitale</p>																							
 <p>LINEA 1 LINEA 2 LINEA 3 LINEA 4 LINEA 5</p>																							
<p>Ambito d'azione</p>																							
<p>SERVIZIO STATISTICO</p>																							
<p>Obiettivo operativo</p>																							
<p>Rafforzare il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati a supporto delle decisioni.</p>																							
<p>Coerenza con i documenti di programmazione (PNRR, POR FESR, POR FES+)</p> <table border="1" data-bbox="63 1080 1415 1426"> <tr> <td data-bbox="63 1080 341 1215" rowspan="2">PNRR:</td> <td data-bbox="341 1080 568 1215">Missione:</td> <td data-bbox="568 1080 779 1215">Componente:</td> <td data-bbox="779 1080 990 1215">Ambito di intervento:</td> <td data-bbox="990 1080 1415 1215">Investimento:</td> </tr> <tr> <td data-bbox="341 1215 568 1215"></td> <td data-bbox="568 1215 779 1215"></td> <td data-bbox="779 1215 990 1215"></td> <td data-bbox="990 1215 1415 1215"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="63 1215 341 1349" rowspan="2">POR FESR 2021 – 2027:</td> <td data-bbox="341 1215 568 1349">Obiettivo di policy:</td> <td data-bbox="568 1215 990 1349">Obiettivo specifico:</td> <td data-bbox="990 1215 1415 1349">Intervento:</td> <td data-bbox="990 1349 1415 1349"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="341 1349 568 1349"></td> <td data-bbox="568 1349 990 1349"></td> <td data-bbox="990 1349 1415 1349"></td> <td data-bbox="990 1349 1415 1349"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="63 1349 1415 1426">POR FSE+ 2021 – 2027:</td> <td data-bbox="341 1349 568 1426"></td> <td data-bbox="568 1349 990 1426"></td> <td data-bbox="990 1349 1415 1426"></td> <td data-bbox="990 1426 1415 1426"></td> </tr> </table>	PNRR:	Missione:	Componente:	Ambito di intervento:	Investimento:					POR FESR 2021 – 2027:	Obiettivo di policy:	Obiettivo specifico:	Intervento:						POR FSE+ 2021 – 2027:				
PNRR:		Missione:	Componente:	Ambito di intervento:	Investimento:																		
POR FESR 2021 – 2027:	Obiettivo di policy:	Obiettivo specifico:	Intervento:																				
POR FSE+ 2021 – 2027:																							
<p>Coerenza con l'Agenda 2030</p>																							
<p>Descrizione sintetica</p>																							
<ul style="list-style-type: none"> realizzare il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni; proseguire nel potenziamento, attraverso l'attività di raccolta, selezione e diffusione delle informazioni statistiche, delle modalità organiche di valorizzazione delle basi conoscitive a fini previsionali e decisionali; collaborare anche con soggetti esterni (Università ed altri istituti di ricerca e altri Enti) su progetti di ricerca e su tematiche specifiche al fine di sviluppare in modo progressivo e sistematico un sistema di raccolta e diffusione dei dati. 																							
<p>Durata</p>																							
<p>2023/2025</p>																							
<p>Indicatori</p>																							
<p>UCC in forma stabile per censimenti permanenti a supporto dei Comuni. Gestione bandi / avvisi pubblici per individuazione rilevatori.</p>																							

Responsabile politico
Sindaco con delega all'Agenda Digitale
Responsabile gestionale
Responsabile Transizione Digitale (RTD)
Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo
Direttore generale
Target OBIETTIVI 2024 in chiusura
Quantificazione 2° semestre 2024:
<p>Obiettivo raggiunto al 100% Gestione completata dei Censimenti permanenti richiesti da ISTAT: - TUS (1 Enti) - CENSIMENTO PERMANENTE POPOLAZIONE E ABITAZIONI (3 Enti)</p> <p>Consolidato il modello organizzativo Unione/Comuni per la conduzione delle rilevazioni.</p> <p>Censimenti permanenti 2024</p>

Ambito strategico										
UNIONE Innovativa e digitale										
Ambito d'azione										
SERVIZIO INFORMATICO (S.L.A.)										
Obiettivo operativo										
Garantire il funzionamento del sistema informatico privilegiando qualità ed economicità:										
Coerenza con i documenti di programmazione (PNRR, POR FESR, POR FES+)										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>PNRR:</th> <th>Missione:</th> <th>Componente:</th> <th>Ambito di intervento:</th> <th>Investimento:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo</td> <td>C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</td> <td>Digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione</td> <td>Infrastrutture digitali Abilitazione e facilitazione Migrazione al cloud Dati e interoperabilità Servizi digitali e cittadinanza digitale Cybersecurity</td> </tr> </tbody> </table>	PNRR:	Missione:	Componente:	Ambito di intervento:	Investimento:		M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione	Infrastrutture digitali Abilitazione e facilitazione Migrazione al cloud Dati e interoperabilità Servizi digitali e cittadinanza digitale Cybersecurity
PNRR:	Missione:	Componente:	Ambito di intervento:	Investimento:						
	M1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione	Infrastrutture digitali Abilitazione e facilitazione Migrazione al cloud Dati e interoperabilità Servizi digitali e cittadinanza digitale Cybersecurity						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>POR FESR 2021 – 2027:</th> <th>Obiettivo di policy:</th> <th>Obiettivo specifico:</th> <th>Intervento:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	POR FESR 2021 – 2027:	Obiettivo di policy:	Obiettivo specifico:	Intervento:						
POR FESR 2021 – 2027:	Obiettivo di policy:	Obiettivo specifico:	Intervento:							
POR FSE+ 2021 – 2027:										
Descrizione sintetica										

- proseguire nella dematerializzazione dei documenti;
- razionalizzare le basi informative in modo che sia rispettato il principio secondo il quale esiste una sola fonte dati autoritativa;
- estendere a tutti i comuni dell'Unione il servizio di posta elettronica in cloud;
- garantire affidabilità dei servizi gestiti come Unione (ridondanza e protezione dati);
- assicurare sicurezza, continuità e disponibilità ai servizi informatici erogati;
- forniture di beni e servizi di natura informatica a gestione centralizzata;
- promozione, coordinamento e consulenza interna alle strutture dell'Ente in materia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Durata

2023/2024

Indicatori

% invio documenti digitali

% aumento sicurezza

Responsabile politico

Sindaco con delega all'Agenda Digitale

Responsabile gestionale

Responsabile Transizione Digitale (RTD)

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo

Direttore generale

Target OBIETTIVI 2024 in chiusura

Quantificazione 2° semestre 2024:

proseguire nella dematerializzazione dei documenti;	Obiettivo raggiunto al 100% definiti i protocolli di integrazione definitivi per la conservazione a norma dei documenti. Necessario provvedere alla redazione del nuovo manuale di gestione documentale ai sensi delle LG AgID (unico per tutti i Comuni dell'Unione)
razionalizzare le basi informative in modo che sia rispettato il principio secondo il quale esiste una sola fonte dati autoritativa;	Obiettivo raggiunto al 100% progetto connesso ai progetti candidati dai singoli enti nel Bando PNRR – Investimento 1.2)
estendere a tutti i comuni dell'Unione il servizio di posta elettronica in cloud;	Obiettivo raggiunto al 70% rispetto ai dati 2022 integrato il Comune di Guastalla + CFP
garantire affidabilità dei servizi gestiti come Unione (ridondanza e protezione dati);	Obiettivo raggiunto al 70% progetto connesso ai progetti candidati dai singoli enti nel Bando PNRR – Investimento 1.2)
assicurare sicurezza, continuità e disponibilità ai servizi informatici erogati;	
promozione, coordinamento e consulenza interna alle strutture dell'Ente in materia delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;	Obiettivo raggiunto al 100% servizio continuativo a disposizione di tutti gli enti dell'Unione in raccordo con Lepida ScPA e Regione ER

In particolare, al SIA dell'Unione Bassa Reggiana sono state affidate tutte le attività propedeutiche e di gestione, rendicontazione degli avvisi riferiti alla M1C1 del PNRR riferiti alla digitalizzazione delle PA così in dettaglio:

Funding Program: Funding Program Name	Nome account	contributo
1.2 - CLOUD	Comune di Boretto	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Boretto	€ 20.344
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Boretto	€ 155.234
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Boretto	€ 17.150
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Boretto	€ 14.000
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Boretto	€ 32.589
1.2 - CLOUD	Comune di Brescello	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Brescello	€ 20.344
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Brescello	€ 155.234
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Brescello	€ 17.150
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Brescello	€ 14.000
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Brescello	€ 32.589
1.2 - CLOUD	Comune di Gualtieri	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Gualtieri	€ 20.344
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Gualtieri	€ 155.234
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Gualtieri	€ 5.145
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Gualtieri	€ 14.000
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Gualtieri	€ 32.589
1.2 - CLOUD	Comune di Guastalla	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Guastalla	€ 20.344
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Guastalla	€ 14.000
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Guastalla	€ 155.234
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Guastalla	€ 10.633
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Guastalla	€ 32.589
1.2 - CLOUD	Comune di Luzzara	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Luzzara	€ 20.344
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Luzzara	€ 155.234
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Luzzara	€ 5.145
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Luzzara	€ 14.000
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Luzzara	€ 32.589
1.2 - CLOUD	Comune di Novellara	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Novellara	€ 20.344
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Novellara	€ 5.488
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Novellara	-
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Novellara	€ 155.234
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Novellara	€ 32.589
1.2 - CLOUD	Comune di Poviglio	€ 121.992
1.3.1 - PDND	Comune di Poviglio	€ 20.344
1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	Comune di Poviglio	€ 155.234
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	Comune di Poviglio	€ 17.150
1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Comune di Poviglio	€ 14.000
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Poviglio	€ 32.589
1.3.1 - PDND	Comune di Reggiolo	€ 121.992
1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Comune di Reggiolo	€ 20.344

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Segreteria Generale

Servizio: MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE TURISTICA

Responsabile

Maria Luisa Farina

Staff direzione per il coordinamento del marketing

Lisa Manfredini

AMBITO STRATEGICO – UNIONE INNOVATIVA – TERRE DI PO E DEI GONZAGA – PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE

Obiettivo strategico: Piano di Promozione della Destinazione Bassa Reggiana

Il progetto consiste nella redazione di un Piano Integrato a livello unionale volto a valorizzare sia le singole emergenze culturali, storiche e paesaggistiche degli otto comuni che un sistema integrato ed un circuito di percorsi legati al turismo breve, con particolare riferimento al coordinamento di tutte le attività presenti sul territorio.

Il progetto operativo si compone, in sintesi delle seguenti attività (elenco non esaustivo, il progetto ha previsione 2024-2026, in corso):

- Segnaletica – manutenzione - valorizzazione
- Calendario unico eventi permanente
- Promozione congiunta pubblico-privato
- Portale del turismo dedicato
- Promozione dei canali di comunicazione del marchio Terre di Po e dei Gonzaga
- Coordinamento delle strutture museali/culturali e ricettive del territorio
- Percorsi ciclabili
- APP
- Valorizzazione dell'emergenza naturalistica <<Po fiume d'Europa>>
- Creazione di una rete di referenti in materia turistica
- Percorsi di formazione per il personale
- Creazione materiale promozionale.
- Implementazione portale turistico.
- Creazione sottosezioni tematiche per la valorizzazione dei progetti sovraprovinciali (province di Parma e Reggio Emilia)
- Realizzazione di nuovi contenuti per aggiornare le banche dati dei punti di interesse turistico
- Realizzazione di virtual tour a 360° integrati con Google Street View.
- Realizzazione nuovi materiali promozionali per la partecipazione ad eventi e fiere di settore
- Predisposizione nuovi progetti PTPL 2025

Indicatori di risultato attesi

- Implementazione del portale Terre di Po e dei Gonzaga in previsione e gestione social network per aumentare l'engagement sul web e far conoscere il territorio
- Collaborazione con Destinazione Turistica Emilia per la gestione della promozione della destinazione Grande Fiume.
- Realizzazione percorsi progetto "Per-corsi d'acqua"
- Realizzazione materiali cartacei e digitali per la promozione del territorio
- Redazione nuovo progetto PTPL 2025

Indicatori di attività e di risultato raggiunti nel corso del 2024

PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.)

- Ricerca di elementi di promo-commercializzazione innovativi e – ove possibile – replicabili per altri contesti territoriali per la promozione del turismo enogastronomico e slow;
- Miglioramento e perfezionamento del portale "Terre di Po e dei Gonzaga", con particolare riferimento alla sezione Progetti Trasversali in collaborazione con territori esterni all'Unione;
- Mappatura e valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali, con particolare attenzione agli itinerari nei pressi del fiume Po.

- Realizzazione video promozionali per i percorsi cicloturistici;
- Progettazione e realizzazione di brochure turistiche per i nuovi percorsi cicloturistici;
- Collaborazione con PER – Promoter Emilia-Romagna per la rassegna "Scorre il Festival", con un contributo di € 4.000;
- Supporto a ProLoco Guastalla per la promozione degli eventi natalizi dell'Unione Bassa Reggiana.

ATTIVITA DI PROMOZIONE SUI SOCIAL NETWORK

- Redazione di un Piano Editoriale Unico;
- Miglioramento e perfezionamento della presenza sul web, anche attraverso un piano di comunicazione social mirato e la creazione di una mailing list con i referenti comunali dei siti istituzionali e profili social;
- Implementazione Facebook, Twitter, Instagram e Youtube e ampliamento della Fanbase attraverso contest e contenuti mirati;
- Organizzazione di due blog tour con influencer per la promozione sui social network;
- Produzione di due video promozionali: uno sul turismo outdoor e uno sulla cultura ed enogastronomia.

PORALE TURISTICO "TERRE DI PO E DEI GONZAGA"

- Traduzione di tutte le sezioni in lingua inglese.
- Creazione nuove sezioni dedicate ai percorsi.
- Creazione della nuova sottosezione dedicata ai progetti trasversali che coinvolgono territori al di fuori dell'Unione Bassa Reggiana.

ALTRE ATTIVITÀ

- Collaborazione con il nuovo IAT Bassa Reggiana per la promozione delle esperienze turistiche legate al Grande Fiume;
- Realizzazione di un inserto promozionale sulla rivista Touring Club Italiano;
- Partecipazione agli eventi "Live in chiostri", "Marabù" e "FestaReggio" con distribuzione di materiali promozionali e gadget;
- Installazione di un totem pubblicitario presso il Centro Commerciale Meridiana di Reggio Emilia.

Risorse umane

La funzione di Marketing Territoriale è inserita nelle attività di competenza della direzione operativa. All'espletamento della funzione sono assegnate n.1 figura di Responsabile inquadrata nell'area dei Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione per 9 ore settimanali (in servizio dall'1/11/2023), oltre ad una figura di Istruttore a tempo pieno. Entrambe queste figure all'interno del proprio monte ore lavorativo settimanale si occupano sia di marketing territoriale che di tutte le funzioni assegnate al nuovo Servizio Segreteria di Direzione, Prevenzione della corruzione – trasparenza e marketing.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile:

Maria Beatrice Morbilli

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

N.	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1	n. unità di personale addette al servizio ragioneria e controllo di gestione	2,2	2,5	3,33	3,50	3,45	3,83
2	n. pareri contabili su determinate	711	717	755	724	596	699
3	n. pareri contabili su delibere	131	99	86	103	92	142
4	n. impegni registrati	961	1024	1268	1214	1159	1333
5	n. mandati emessi	4165	4450	5282	6642	5938	5911
6	n. reversali emesse	2874	2980	3537	4497	4046	4043
7	n. variazioni di bilancio	13	20	14	16	16	22
8	n. capitoli movimentati	639	672	615	638	658	615
9	n. incontri informativi con i responsabili dei servizi finanziari dei Comuni aderenti all'Unione	3	3	4	5	4	3
10	n. incontri tavolo referenti comunali controllo di gestione	3	3	4	5	4	3
11	n. incontri di presentazione dell'attività svolta dal servizio controllo di gestione	1	1	1	1	1	1
12	Servizi oggetto di controllo di gestione	7	7	7	8	8	8
13	Volume spese correnti	19.917.683	19.530.728	22.989.159	24.290.250	25.125.555,86	25.409.938,87

Servizio Ragioneria

L'attività principalmente svolta dal servizio riguarda la gestione contabile tipica di un Ente locale, in piena conformità con le normative del settore. Un aspetto peculiare dell'Unione è che trattandosi di un Ente finanziato da risorse trasferite dai Comuni che vi partecipano è tenuto a monitorare le risorse gestite distintamente tra i servizi e le funzioni trasferite, incentivando i processi di accountability. Rilevante è inoltre la gestione dei flussi finanziari generati dalla gestione associata del servizio di polizia locale che prevede in convenzione il trasferimento delle entrate ai Comuni ed agli enti proprietari delle strade su cui si rilevano certi tipi di sanzione, il tutto nel rispetto delle disposizioni di vincolo a determinate spese fissati dal Codice della strada.

Negli anni, il nostro servizio di ragioneria, anche con l'introduzione del controllo di gestione, ha continuato a perfezionare i modi per comunicare efficacemente con i Comuni che ne fanno parte. Tuttavia, l'impegno per trasparenza e collaborazione richiede un costante aggiornamento dei processi informativi per soddisfare al meglio le esigenze di tutti gli enti coinvolti.

Il controllo di gestione coinvolge gli otto Comuni tramite il tavolo dei referenti comunali, formato dai responsabili finanziari. Oltre al monitoraggio dei servizi e delle risorse gestite, che influenzano i bilanci sia dell'Unione che dei Comuni, questo tavolo offre un'opportunità di confronto e aggiornamento reciproco.

L'obiettivo del controllo di gestione è anche migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, cercando di ottenere economie di scala e maggiore efficienza gestionale. Forniamo ai responsabili dei servizi dati economici e indicatori utili per le loro politiche gestionali.

Attraverso il tavolo tecnico dei referenti comunali, l'Unione promuove la partecipazione attiva dei Comuni nella raccolta, verifica e condivisione dei dati, cercando di diffondere una cultura del lavoro per obiettivi e della trasparenza dei risultati.

La tendenza dei dati di attività esposti nella precedente tabella riportano il volume di attività gestite dall'Unione Bassa Reggiana indicando, dopo una leggera inflessione nel 2022, un aumento nell'anno 2024.

Le Unioni di Comuni sono finanziate principalmente da risorse provenienti dai Comuni che le compongono, questo fa sì che una peculiare attività del servizio finanziario sia quella di creare e gestire costantemente ed adeguatamente una rete di comunicazione che coinvolga i responsabili finanziari dei Comuni aderenti. La gestione dei servizi educativi tramite l'Azienda speciale servizi Bassa Reggiana accresce la complessità gestionale dei flussi di cassa provenendo le risorse dai Comuni e trasferendo queste ultime all'azienda.

La necessità è quella di gestire i flussi di cassa tra gli enti evitando ricorsi ad anticipazioni e soprattutto quella di coordinare le rispettive previsioni di bilancio, gli aggiornamenti, la salvaguardia degli equilibri e la rendicontazione dei servizi associati che coinvolgono Unione e Comuni. Durante l'anno 2024 sono stati rispettati i tempi di pagamento verso i fornitori direttamente gestiti dall'Unione; si rileva che il trasferimento delle risorse comunali verso l'azienda speciale pur rilevando un miglioramento rispetto all'anno precedente presenta ancora criticità che sono obiettivo di risoluzione per l'anno 2025.

I rapporti tra Unione e Comuni per la gestione dei servizi conferiti sono regolati inizialmente dalle convenzioni sottoscritte tra gli Enti. Nel corso della gestione annualmente si procede all'invio di comunicazioni tramite PEC quali:

- comunicazione della quota a carico dei Comuni inserita nel bilancio di previsione e richiesta del versamento degli acconti
- comunicazione delle variazioni in corso d'anno
- comunicazione dei vincoli di spesa derivanti dalle entrate vincolate generate dall'attività sanzionatoria della polizia locale, sia in fase previsionale, in aggiornamento ed in rendicontazione
- comunicazione della determina di approvazione del rendiconto e relativa quota a carico del Comune definitiva con richiesta del saldo e comunicazione delle entrate spettanti al Comune
- comunicazione delle quote di spesa di personale assoggettate ai limiti di spesa per la condivisione del tetto a livello unionale.

Durante l'anno 2024 si è mantenuta la virtuosità dell'indice di tempestività dei pagamenti, nei confronti dei fornitori, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica della fattura elettronica. Come evidenziato dai risultati pubblicati in amministrazione trasparente, gli indicatori di tempestività dei pagamenti, dell'indice di ritardato pagamento sono risultati virtuosi.

Il rispetto degli indici di pagamento e la riduzione del debito residuo al 31/12 rispetto all'anno precedente hanno permesso all'Unione di non dover stanziare il fondo a garanzia dei debiti commerciali.

L'Unione assegnataria di finanziamenti PNRR per progetti di Missione 5, area sociale, e progetto di Missione 1, servizi informatici, ha coordinato un percorso assistenziale nei responsabili comunali in particolare per affrontare le rendicontazioni di spesa da inserire nella piattaforma REGIS.

Servizio Controllo di gestione:

Dal 2016, anno in cui è stata sottoscritta la convenzione con i Comuni dell'Unione per la realizzazione di un sistema associato di controllo di gestione, è stato istituito un tavolo di referenti comunali a cui partecipano i referenti individuati dai singoli Comuni. L'iniziativa si pone l'obiettivo di sottoporre a monitoraggio sempre più servizi svolti sia in modalità associata in Unione che individualmente dai

Comuni, al fine di valutarne costanti possibilità di miglioramento gestionale. Al termine di ogni incontro è stato redatto un verbale di quanto è emerso e comprensivo di cronoprogramma delle attività da svolgere.

Il servizio nel 2024 ha proseguito la propria attività di coordinamento con i Comuni attraverso il tavolo dei referenti comunali procedendo al monitoraggio dei servizi di polizia locale, appalti e servizio tributi aggiornando i dati raccolti nella banca dati "Osservatorio Unione" ai dati economici e di attività riferiti all'annualità 2023, rendendo possibile nel tempo il confronto in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La partecipazione attiva dei Comuni attraverso il tavolo tecnico dei referenti comunali finalizzato alla raccolta ed alla verifica dei dati e alla condivisione dei risultati ottenuti, ha rappresentato un utile strumento volto alla diffusione di una cultura ed un metodo che predilige il lavoro per obiettivi e trasparenza di risultati.

Il servizio associato di controllo di gestione ha proseguito la propria attività di coordinamento con i Comuni attraverso il tavolo dei referenti comunali procedendo al monitoraggio dei servizi associati aggiornando i dati raccolti nella banca dati "Osservatorio Unione".

Sono inoltre stati aggiornati gli indicatori sui servizi comunali: biblioteca, verde ed illuminazione pubblica con i dati 2023 raccolti dai comuni.

Risorse umane

Il Servizio dispone di un'unità a tempo pieno (responsabile) assunto a tempo indeterminato, e due istruttori a tempo pieno a cui si aggiunge un istruttore part-time 30/36.

Risorse strumentali

Il servizio utilizza locali messi a disposizione dal Comune di Novellara.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - servizio tributi

Responsabile

Giacomo Spatazza

Descrizione dell'attività

In relazione agli obiettivi specifici di fiscalità locale, l'Ufficio ha individuato quali obiettivi principali 2024:

- Adeguamento Regolamenti, procedure e forme degli atti alle novità introdotte dalla Riforma
- Obiettivo di recupero TARI: somma delle riscossioni derivanti da accertamento omessa/infedele, da solleciti/accertamenti per insoluti 2019 e 2020, oltre al recupero coattivo =recupero pari a € 750.000,00 (l'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall' attività di sollecito/accertamento, sia dalla riscossione coattiva);
- Obiettivo di recupero IMU: Riscossione da accertamento e coattivo pari € 1.750.000,00

Obiettivo: partecipazione al recupero dell'evasione dei tributi erariali

Nel 2024 è stata avviata un'importante riforma fiscale, realizzata mediante molteplici provvedimenti legislativi. In particolare, è stato riformato il c.d. Statuto dei diritti del contribuente (L. 212/2000) le cui disposizioni devono essere recepite dagli enti impositori, compresi gli enti locali.

Nel corso del 2024 i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana hanno approvato il Regolamento per l'applicazione dello statuto dei diritti del contribuente, recependo tutte le novità introdotte: *in primis* l'obbligo di instaurare un contraddittorio preventivo prima di notificare l'accertamento. E' stato altresì necessario modificare la programmazione dell'attività e tutta la modulistica relativa all'attività di recupero.

Obiettivo di recupero TARI: Riscossione

Nel 2024 sono stati recuperati complessivamente 1.245.082,53 €, di cui 720.773,27 € derivati da solleciti/accertamenti e 524.309,26 € da riscossione coattiva. In particolare, gli importi da recupero coattivo appaiono in forte crescita e confermano l'efficacia della riscossione diretta effettuata con il supporto di un Concessionario.

TARI		
COMUNE	IMPORTI RISCOSSI da OPV (anche solleciti) + omesse denunce + ravvedimenti da inviti al contraddittorio	IMPORTI RISCOSSI da Ader + Riscossione diretta col supporto di ICA
BORETTO	€ 29.312,00	€ 58.830,27
BRESCELLO	€ 49.887,00	€ 25.408,00
GUALTIERI	€ 39.887,73	€ 17.508,02
GUASTALLA	€ 122.230,00	€ 63.558,00
LUZZARA	€ 114.520,00	€ 72.613,24
NOVELLARA	€ 224.273,24	€ 125.923,23
POVIGLIO	€ 70.219,00	€ 76.849,00
REGGIOLO	€ 70.444,30	€ 83.619,50
TOTALI	€ 720.773,27	€ 524.309,26

Obiettivo di recupero IMU: riscossione

Nel 2024 sono stati notificati accertamenti per € 2.439.205,00. Le riscossioni da accertamento e da coattivo, ammontano complessivamente a € 1.280.941,60, pari al **73,20% dell'obiettivo prefissato** (che era € 1.750.000,00).

Occorre precisare che sulle riscossioni IMU 2024 incide l'introduzione, da marzo 2024, dell'obbligo del contraddittorio: in effetti tale obbligo dilata i tempi di accertamento di 60-120 giorni e, di conseguenza, anche i tempi di riscossione degli accertamenti risultano posticipati.

IMU			
COMUNE	IMPORTO RISCOSSI da ACCERTAMENTI + ravvedimenti da invito al contraddittorio	IMPORTI RISCOSSI da Ader + ICA	
BORETTO	€ 86.775,49	€ 47.376,65	
BRESCELLO	€ 132.418,00	€ 37.529,00	
GUALTIERI	€ 72.416,88	€ 18.421,32	
GUASTALLA	€ 107.605,00	€ 34.603,00	
LUZZARA	€ 34.626,00	€ 25.845,03	
NOVELLARA	€ 279.198,81	€ 65.490,91	
POVIGLIO	€ 94.087,00	€ 63.421,00	
REGGIOLO	€ 115.853,00	€ 65.274,51	
TOTALI	€ 922.980,18	€ 357.961,42	

Risorse umane

L'organico è composto da n. 11 persone, tutti dipendenti dell'UNIONE, e dal Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Nel corso del 2024 due persone hanno dato le dimissioni e si è proceduto alla sostituzione mediante concorso.

Risorse strumentali

Nel 2023 l'Ufficio centrale dei tributi è ubicato a Guastalla, presso la sede dell'ex tribunale di via Castagnoli, 7.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: assistenza tecnico amministrativa agli enti locali UFFICIO UNICO APPALTI

Responsabile

Alberto Prampolini

Coordinatore

Giorgia Boni

Descrizione dell'attività

Il Servizio Appalti associato è stato trasferito all'Unione Bassa Reggiana dal 2009 e gestisce per l'Unione e i suoi 8 Comuni le aste immobiliari e gli appalti superiori ai 40mila euro di lavori servizi e forniture.

Il Servizio ha quindi svolto la propria attività per conto degli otto Comuni dell'Unione, per l'ASP, per l'Azienda Servizi Bassa Reggiana per l'Unione stessa ed, ex art. 33 c. 3-bis D.Lgs. 163/06 (dal 19/04/2016 ex art. 37 D.Lgs. 50/2016), dal 02/08/2013 anche per conto del Comune di San Possidonio, dall'ottobre 2014 per i Comuni di Cavezzo e Concordia sulla Secchia, dal dicembre 2015 per i Comuni di San Felice sul Panaro e Finale Emilia, da quest'anno per il Comune di Correggio, nonché per specifiche procedure con le partecipate comunali SABAR spa e SABAR SERVIZI srl. Il risparmio annuo (minor costo a carico dei Comuni dell'Unione) per la gestione del servizio in ragione degli Enti esterni al territorio dell'Unione è risultato a consuntivo pari a € 90.241,18.

N.	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1	n° procedure di gara totali	81	53	89	89	78	76	85	72	61	55
2	n° aste immobiliari	3	4	12	5	5	2	5	6	2	5
3	n° appalti lavori	48	19	51	50	37	30	23	28	29	27
4	n° appalti servizi e forniture	29	30	26	34	36	44	54	38	30	19
5	n° convenzioni centrali di committenza / Accordo Quadro	1	1	1	3	0	2	3	0	1	2
6	n° incontri in/formativi a beneficio delle Amm.ni associate	1	2	2	2	1	3	3	1	3	3
7	n° iscritti all'elenco operatori economici	616	639	791	665	667	620	582	678	749	647
8	Quota n° di procedure di gara (3+4) svolte utilizzando l'elenco	66%	50%	58%	62%	57%	51%	33%	42%	66%	66%

PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE

RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI

PRINCIPALI VARIANZE QUANTI-QUALITATIVE

RISCONTRATE NELL'ARCO DELL'ANNO RISPETTO ALLA MEDIA DEL TRIENNIO PRECEDENTE

Rif. n. 1: AL mantenersi di soglie elevate per gli affidamenti diretti il numero delle procedure si è mantenuto relativamente basso al previgente regime normativo, a fronte del mantenimento di un importo complessivo delle basi di gara elevato pari a € 46.296.513,84 in leggero aumento rispetto a € 44.010.058,65 del 2023; tale consistenza conferma la tendenza a procedure di gara di importo più elevato e numericamente inferiore. Peraltro il dato quantitativo è stato sostenuto dall'ingresso in convenzione del Comune di Correggio che ha contribuito per 11 procedure di gara.

Rif. n. 2: il valore in leggero aumento si giustifica con la particolare esigenza di alcuni Comuni dell'Unione di regolare con cessioni in proprietà l'occupazione delle aree dedicate alle antenne per la telefonia, si stima a causa del cambio di regime normativo legato alle

concessioni che ha ridotto la convenienza di queste ultime.

Rif. n. 3: il valore risulta stabile per l'ingresso in convenzione del Comune di Correggio, altrimenti sarebbe inferiore in coerenza con la diminuzione delle procedure PNRR.

Rif. n. 4: L'innalzamento della soglia di affidamento diretto continua a produrre effetti di riduzione del numero delle procedure nel medio periodo perché maturano ancora nell'anno le scadenze di contratti di durata che sono poi riaffidati al di sotto della soglia.

Rif. n. 5: le gare multi-lotto continuano a essere quantitativamente ridotte perché non frequenti sono le circostanze che le giustificano, ma risultano utili ed efficaci per ridurre l'attività amministrativa e in caso, di più Committenti, a migliorare le offerte grazie a economie di scala

Rif. n. 6: la formazione si è svolta su tre eventi per far fronte all'attivazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici prevista dal Codice dei Contratti che comporta la completa digitalizzazione del procedimento.

Rif. n. 7: Il numero degli iscritti risulta in diminuzione rispetto all'anno prima, ma si attesta su quantità analoghe alle annualità ancora precedenti.

Rif. n. 8: L'incidenza percentuale risulta costante e conferma l'estrema utilità dello strumento dell'elenco operatori economici.

Risorse umane

Il Servizio ha tre unità a tempo pieno assunti a tempo indeterminato, n. 2 ex cat C e n. 1 cat. D che ha beneficiato della progressione verticale nel corso dell'anno.

Operativamente si è avvalso su base convenzionale della struttura del Comune di Novellara per il supporto di segreteria necessario allo svolgimento della propria attività.

Risorse strumentali

Il servizio utilizza risorse in parte di proprietà dell'Unione e in parte messe a disposizione dal Comune di Novellara.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: risorse umane – servizio “ufficio unico del personale”

Responsabile:

Alessandra Branchini

Quadro introduttivo

Il nucleo primario dell’Ufficio Unico del Personale presso l’Unione Bassa Reggiana nasce nel 2010 con la sola gestione economica e previdenziale del personale di 6 Comuni (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Novellara, Poviglio e Reggiolo), per poi svilupparsi nel corso degli anni con l’insersione dei comuni di Guastalla e Luzzara e la presa in carico delle funzioni giuridiche. Con vigenza a partire dall’anno 2019 è stata approvata la nuova convenzione tra tutti i Comuni aderenti all’Unione e l’Unione stessa per il trasferimento integrale delle funzioni di gestione del personale, trasferimento non ancora completamento attuato in quanto strettamente connesso alla presenza di un adeguato numero di figure in servizio presso l’ufficio personale, tuttora non a regime.

L’ufficio unico del personale si occupa della gestione delle risorse umane e di tutte le attività necessarie per gestire e supportare il personale all’interno dell’organizzazione, supportare la dirigenza e i responsabili di area. Le attività sono raggruppabili in tre macrocategorie: gestione giuridica, economica e previdenziale. L’ufficio collabora con gli altri settori e comuni per allineare le strategie degli stessi alle politiche del personale attraverso l’analisi delle esigenze future di personale, la pianificazione delle procedure concorsuali e lo studio di un piano di sostituzione per le posizioni chiave all’interno delle amministrazioni.

L’organizzazione in forma associata di tale servizio è sempre stata improntata a principi di razionalizzazione ed al conseguimento di economie di scala, mediante la standardizzazione e semplificazione delle procedure operative e la riduzione delle spese di funzionamento. Una delle principali azioni è stata quella di potenziare e specializzare l’ufficio previdenza, competenza specifica difficilmente rinvenibile negli enti.

La pubblicazione di schede di procedimento e circolari on line e l’utilizzo del portale del dipendente si pongono come obiettivo principale quello di migliorare il rapporto con i dipendenti e garantire la diffusione delle normative in materia di personale in continua evoluzione.

La revisione della struttura organizzativa dell’unione a seguito dell’istituzione della dirigenza ha appesantito l’ufficio personale, già destrutturato a seguito delle uscite in mobilità del personale specializzato, senza prevedere un potenziamento dello stesso, chiamato ad applicare due diversi contratti e a gestire due diverse contrattazioni decentrate.

Sul tema della trasparenza va segnalato che l’Ufficio Personale si occupa di tenere costantemente aggiornati i dati di propria competenza ai sensi del Piano della Trasparenza vigente, da pubblicare nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Unione.

Nel corso del 2022 l’Ufficio unico del personale ha presentato alla Giunta dell’Unione una road map intesa a programmare il completamento del trasferimento della attività conferite dai Comuni aderenti, ed ha, altresì, predisposto un documento, nel quale sono stati esplicitati, in modo dettagliato, i provvedimenti trasferiti e le relative responsabilità in termini di istruttoria e assunzione del provvedimento finale. Il documento è stato rivalutato nel corso dell’anno appena trascorsi con i nuovi amministratori, ma non si è ancora giunti all’approvazione.

Nel corso del 2024 si è registrato un notevole incremento dell’attività dell’ufficio unico del personale, dovuto sia all’applicazione delle nuove norme, sia alla gestione di nuove attività.

L’ufficio ha gestito le procedure di selezione interne ed esterne e alcune procedure di mobilità dei comuni aderenti, attività precedentemente gestita direttamente dai comuni e coordinato gli adempimenti relativi alla formazione, a seguito dell’adesione al progetto “Syllabus”.

Particolarmente impegnativa e destabilizzante è stata la gestione delle numerose sistemazioni contributive richieste dall’Inps, gestite direttamente dall’Ufficio e il comando in uscita per 18 ore settimanali del funzionario giuridico – amministrativo, contestualmente all’ingresso di due nuove figure completamente da formare.

Nel corso del 2024, l’ufficio ha gestito come extra, rispetto all’attività ordinaria:

- nuovi adempimenti scaturiti dall’approvazione del nuovo CCNL dei dirigenti;

- approvazione di un nuovo regolamento in materia di lavoro agile, con successiva revisione di tutti gli accordi individuali;
- sistemazioni contributive emesse a tappeto dall'Inps per tutti i comuni;
- gestione della piattaforma syllabus
- Progressioni verticali per l'unione e per i comuni aderenti
- Adempimenti inerenti le elezioni amministrative ed europee
- Adempimenti inerenti il rinnovo dei sindaci
- Gestione di 3 gare per l'affidamento/rinnovo di servizi affidati all'esterno
- Gestione della procedura per la ricerca e nomina del nuovo medico competente

**PRINCIPALI DATI DI PRODUZIONE
RIFERITI ALLE ATTIVITA' RITENUTE PIU' RILEVANTI**

PRODOTTO SERVIZIO E INDICATORE		15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	n° addetti al servizio	4,96	5,64	5,11	6,74	6,22	6,16	6,21	5,75	5,73	5,80
2	n° dipendenti a tempo indetermin. gestiti	357	407	394	385	394	410	366	359	393	353
3	n° dipendenti a tempo determ. gestiti	10	9	13	12	25	26	22	29	28	20
4	n° pratiche previdenziali e pensioni (mod.98, ecc.)	143	113	126	244	293	252	232	200	470*	437
5	n° cedolini paga emessi nell'anno	5551	5520*	5364	6117	5961	5813	5677	5891	6030	5366
6	Selezioni gestite per conto di tutti gli enti									11	16

In merito alla riga 4, occorre segnalare che il numero delle pratiche previdenziali include le sistemazioni passweb che hanno subito un notevole incremento nel corso del 2024, a fronte delle richieste dei

dipendenti di controllare la posizione contributiva, richiesta finalizzata all'individuazione della data di collocamento a riposo.

Il numero in calo rispetto all'anno 2023 è dovuto al mancato rinnovo della convenzione con Asp per la gestione delle pratiche previdenziali.

Nel dettaglio si evidenzia che la gestione di una parte delle sistemazioni ricevute dall'Inps riferite ai comuni hanno consentito di ridurre il debito nei confronti dell'istituto previdenziale per un importo complessivo pari a € 176.232,44.

ALTRÉ ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE:

BENESSERE DEL PERSONALE	
<p>WELFARE INTEGRATIVO Studio di una proposta che individui benefit e servizi da fornire ai propri dipendenti, con un impatto minimo sulle risorse finanziarie dell'ente nonché sulle risorse del fondo produttività.</p>	<p>Dopo l'istruttoria che ha comportato la ricerca delle soluzioni più adeguate per la tipologia di ente e la ricerca di mercato, sono state presentate alla delegazione di parte sindacale numero tre proposte diverse di welfare integrativo:</p> <p>1) COPERTURA RIMBORSI SPESE MEDICHE 2) SERVIZIO ONENET COUPON 3) SERVIZIO FLEXIBLE BENEFITS</p> <p>Le tre proposte prevedono un impatto diverso sul fondo delle risorse per la produttività, partendo da un importo minimo di 25,00 euro a persona fino a 300-350,00 euro a persona.</p> <p>Il progetto, su richiesta delle OO.SS, è stato inoltrato ai comuni aderenti per un'eventuale estensione anche ai dipendenti degli enti stessi.</p> <p>A fine settembre è stata organizzata un'assemblea per presentare le soluzioni disponibili ai dipendenti di tutti gli enti e verificare la volontà degli stessi di utilizzare una parte delle risorse del fondo a tale scopo. Nel corso dell'ultimo incontro di delegazione trattante del 2024 si è deciso, relativamente all'Unione, di rinviare la decisione definitiva all'anno 2025, valutando la possibilità di inserire nuove risorse fuori dal limite del fondo. Circostanza questa, che all'epoca della decisione sembrava praticabile, infatti la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con delibera n. 17/2024, si era espressa enunciando il seguente principio di diritto: "le risorse destinate alla contrattazione decentrata finalizzata a misure di welfare integrativo di cui all'art. 82 del CCNL, stante la loro natura assistenziale e previdenziale, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ma sono soggette, esclusivamente, alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti dall'art. 82 del contratto nazionale di lavoro Funzioni Locali".</p> <p>Nel 2025, in realtà si dovranno fare valutazioni diverse, poiché la Legge di bilancio 2025 ha, invece, normato, quanto segue: <i>ai fini del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, concorrono le risorse destinate, nell'ambito della contrattazione integrativa o di analoghi accordi per il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico, a benefici di natura assistenziale e sociale in materia di welfare integrativo, fatte salve le risorse riconosciute a tale fine da specifiche disposizioni di legge o da previgenti norme di contratto collettivo nazionale».</i></p>

<p>LAVORO AGILE L'obiettivo ha lo scopo di rivedere i criteri in uso, con particolare riferimento alle modalità e ai tempi delle prestazioni di lavoro agile al fine di ampliare le casistiche e migliorare la produttività dei dipendenti, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e riducendo conseguentemente le assenze dal servizio</p>	<p>Nell'ambito del piao sono stati approvati i nuovi criteri per lo svolgimento del lavoro agile, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e dal nuovo CCNL. In seguito, l'ufficio ha svolto una prima ricognizione in merito alla situazione esistente, mirata a verificare quali delle autorizzazioni rilasciate sono ancora in essere e pertanto andranno sostituite da nuovi accordi. Al momento non sono emerse esigenze personali o d'ufficio tali da incrementare il numero dei dipendenti in smart working, soprattutto in considerazione del numero elevato di neo-assunti che non hanno ancora terminato il percorso di inserimento e formazione. L'ufficio ha inoltre predisposto la nuova bozza dell'accordo che recepisce i contenuti del piao e proposto ad ogni dipendente in smart il nuovo accordo individuale.</p>
<p>BUONI PASTO Adozione di un regolamento che individui con certezza il diritto al buono pasto, basato sull'individuazione di fasce orarie minime e della previsione anche per i turnisti di maturare il diritto al buono pasto</p>	<p>E' stato approvato il nuovo regolamento, dopo confronto con le OO.SS, applicato con decorrenza dal mese di maggio. Come previsto dalla normativa e dall'attuale decentrato, il regolamento contempla la possibilità di attribuire i buono pasto anche ai turnisti. Con il regolamento sono state sanate alcune lacune esistenti, previsto un orario minimo pari a 7 ore di servizio e aumentato il valore del buono, prevedendo, altresì, un limite massimo mensile. La gestione del buono pasto è stata automatizzata ed il sistema di rilevazione delle presenze riconosce in automatico i buoni da attribuire. Terminata la sperimentazione e constatata la funzionalità, nel corso del 2025 anche i comuni saranno invitati ad adottare la medesima procedura.</p>
<p>ECONOMIE DI GESTIONE</p>	
<p>Gestione delle procedure concorsuali dell'unione e degli enti</p>	<p>Nel corso del 2024 l'ufficio ha gestito tutte le procedure richieste dagli enti per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 110 responsabile finanziario per il comune di Novellara - 110 funzionario tecnico per il comune di Novellara - Funzionario tecnico a tempo indeterminato per i comuni di Boretto e Guastalla - Istruttore amministrativo per l'Unione e il comune di Guastalla - Ispettore polizia locale - Incarico psicologo del lavoro - 4 istruttori tecnici per i comuni di Guastalla, Gualtieri, Boretto e Unione - 110 responsabile finanziario comune di Gualtieri - 110 responsabile tecnico comune di Novellara – in corso - 110 funzionario tecnico Comune di Guastalla - Mobilità agente di polizia locale Unione - Mobilità istruttore amm. Giuridico Comune di Guastalla - Assistente sociale per Unione – in corso <p>Le graduatorie sono state utilizzate anche dagli enti che non hanno partecipato alle selezioni. Ove possibile, soprattutto in caso di procedure semplificate, l'ufficio ha gestito anche più di due selezioni contemporaneamente.</p> <p>A seguito delle procedure di cui sopra sono stati assunti</p>

complessivamente n. 22 dipendenti e firmate due convenzioni per la cessione dell'uso della graduatoria. Rispetto al periodo precedente si è verificata una percentuale di rinunce molto più bassa, a dimostrazione che la scelta di gestire graduatorie uniche e di invitare il dipendente a scegliere la sede di destinazione è risultata vincente.

Missione 03: Ordine Pubblico e sicurezza

Programma: polizia locale e amministrativa

Responsabile:

Comandante Francesco Crudo

ATTIVITÀ DEL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE ANNO 2024

La presente rendicontazione costituisce un breve ma esaustivo documento, che illustra le principali attività svolte dal Corpo Unico di Polizia Locale Bassa Reggiana, in coerenza con gli obiettivi strategici contenuti nel DUP 2024-2026 dell'Unione Bassa Reggiana:

- 1) dematerializzazione delle procedure e delle attività di servizio in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella P. A. emanato da AgID;
- 2) presidio del territorio e nuove tecnologie per la sicurezza stradale;
- 3) polizia di comunità in un sistema integrato di sicurezza;

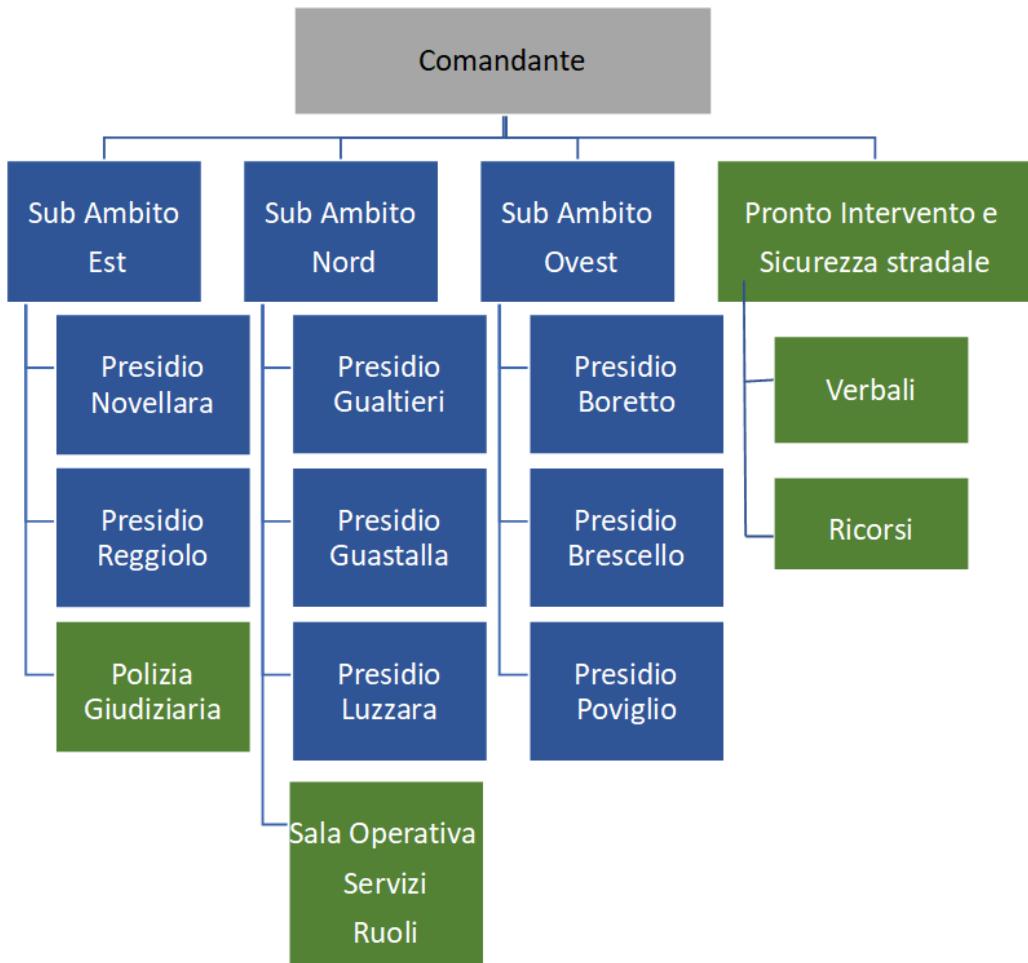
Le attività ordinarie del corpo e la predisposizione dei servizi, sono stati ormai quasi del tutto digitalizzati attraverso l'impiego di appositi applicativi che consentono l'interconnessione tra i diversi uffici che compongono il corpo, e la messa a disposizione di dati e documenti utili all'attività. Anche la normale attività sanzionatoria è stata del tutto digitalizzata attraverso l'impiego di tablet e stampanti termiche per la documentazione degli atti per i quali il Codice della Strada non prevede ancora la dematerializzazione. Ai fini di garantire la presenza sul territorio di adeguata strumentazione di controllo sulle violazioni stradali, anche nel corso 2024 si è provveduto all'assegnazione di un nuovo bando di gara predisposto per l'ammodernamento dei sistemi di documentazione delle violazioni semaforiche, puntando su un capitolo speciale d'appalto che prevedesse caratteristiche tecniche e prestazionali, molto più elevate rispetto a quelle degli impianti attualmente in uso, allo scopo di migliorarne l'efficacia, considerato che questi strumenti assolvono ad una importante funzione di deterrenza sulle condotte a maggior rischio. L'efficacia di questi sistemi di controllo è dimostrata dal trend dei dati sull'incidentalità stradale rilevati negli ultimi anni, che risultano stabili o addirittura in netta diminuzione nel corso del 2024; in contro tendenza rispetto al resto del territorio nazionale.

L'approccio moderno del Corpo ai problemi di sicurezza urbana, secondo un modello di polizia di comunità, sembra trovare positivo riscontro nei cittadini, che sempre più spesso decidono di rivolgersi alla Polizia locale quale mediatore dei conflitti o risolutore delle problematiche che afferiscono al vivere quotidiano. Gli incontri svolti presso il Comune di Gualtieri e la formazione di un ulteriore gruppo di Controllo di Vicinato, su un territorio che sino ad allora ne era privo, confermano l'apprezzamento per queste forme di relazione tra Polizia locale e cittadini, che consentono ad entrambe le parti di beneficiare di mezzi comunicativi rapidi ed affrontare i problemi rilevati su aree circoscritte del territorio, grazie anche alla stessa collaborazione dei residenti, che si sentono parte attività del sistema.

Ulteriore occasione per un approccio di prossimità si è presentata con l'introduzione dell'unità cinofila nella struttura del Corpo. Questa unità ha svolto sin dalla sua nascita, un utile lavoro di vicinanza ai cittadini, frequentando parchi pubblici e luoghi di aggregazione (come manifestazioni e mercati), nei quali appunto poter avvicinare le persone, facilitati dall'attrattiva del cane poliziotto, che sta contribuendo nel diffondere un'immagine positiva della Polizia locale nella popolazione residente, che dimostra notevole apprezzamento per questa nuova unità, come dimostrato dal numero di follower registrato sul profilo personale creato su Instagram.

Di seguito, vengono quindi riportati i dati statistici più significativi rispetto agli obiettivi del DUP 2024-2026, ed ogni paragrafo è preceduto da un breve commento, che introduce i dati e aiuta il lettore nella loro interpretazione. Al fine di svolgere un efficace confronto con i dati relativi agli anni precedenti, nelle tabelle contenute nella presente relazione, si è ritenuto di riportare solamente i dati relativi agli ultimi cinque anni, considerando che quelli relativi agli anni precedenti non risultano più significativi, viste le numerose modifiche organizzative e sociali intervenute nel frattempo.

L'attuale dotazione organica del Corpo di Polizia Locale della Bassa Reggiana rilevata al 31/12/2024 è di nr° 60 addetti, 31 uomini, 24 donne e 5 vacanti (1 Comandante, 4 categoria D con Elevata Qualificazione, 11 Ispettori, 43 agenti e 1 addetta amministrativa), organizzati secondo la struttura vigente dal gennaio 2023, che prevede un'articolazione per sub-ambiti, presidi e uffici secondo lo schema di seguito riportato:



Il personale opera su un'articolazione ordinaria di due turni di lavoro, tutti giorni della settimana, dalle 7,00 alle 19,00. I turni ordinari sono stati integrati con apposito progetto di miglioramento del servizio, per cui nel periodo invernale (gennaio-febbraio-novembre e dicembre), sarà garantita la presenza in servizio nelle serate di venerdì e sabato di due pattuglie (con orario 18-24). Nel restante periodo dell'anno (da marzo a ottobre), sarà garantita la presenza in servizio nelle serate di venerdì, sabato e domenica di due pattuglie (con orario 19-01).

Sarà inoltre garantita la presenza di due pattuglie (con orario 19-01) nella serata del 31/12/2024.

Tutti gli agenti sono armati con pistola semiautomatica e manette di servizio a cui si aggiungono gli strumenti di autotutela a dotazione individuale come spray antiaggressione, bastone estensibile, nonché strumenti di autotutela a dotazione di reparto come giubbotti antiproiettile, scudo per TSO, e telecamere indossabili (c.d. Body-Cam).

Il parco automezzi è costituito da:

- n. 20 autoveicoli
- n. 3 uffici mobili
- n. 2 motoveicoli

L'ammmodernamento del parco mezzi sviluppato a partire dall'anno 2020 è proseguito anche nel corso del 2024 con l'acquisto di due nuovi veicoli finanziati con progetto regionale, di cui uno appositamente allestito per il trasporto dell'unità cinofila. Grazie a questa continua sostituzione dei mezzi più obsoleti, ad oggi oltre il 70% del parco mezzi del Comando, ha meno di 5 anni d'età. Nella strategia di ammodernamento dei mezzi si è tenuto conto anche del numero dei veicoli necessari a garantire agli operatori una adeguata autonomia di movimento, considerata l'articolazione sugli otto comuni dell'unione e la frequente necessità di spostamenti tra più comuni per l'espletamento dei servizi assegnati. La maggiore efficienza dei veicoli ha inoltre ridotto i tempi di indisponibilità dei mezzi, dovuti agli interventi di manutenzione straordinaria, e i conseguenti costi d'intervento, a tutto vantaggio dell'efficienza del servizio.

In applicazione dei principi di efficienza ed efficacia che governano un Corpo Unico, negli ultimi anni è stata perseguita la specializzazione del personale in servizio presso la Polizia Locale della Bassa Reggiana, attraverso l'implementazione e la costituzione di nuclei, istituiti per affrontare in modo strategico le problematiche e le specificità dei diversi campi di intervento. Allo stato attuale sono attivi i seguenti nuclei/servizi:

- Ufficio di polizia giudiziaria con
 - Nucleo antiviolenza per il contrasto a fenomeni di violenza in famiglia;
 - Nucleo piloti aeromobili leggeri;
 - Laboratorio per acquisizione digitale forense di dati da dispositivi mobili;
- Servizio pronto intervento con infortunistica stradale e controllo traffico pesante;
- Unità cinofila;
- Laboratorio falsi documentali;
- Nucleo benessere e tutela animali (trasversale ai sub-ambiti);
- Nucleo Educazione stradale ed alla legalità (trasversale ai sub-ambiti).

La creazione dell'unità cinofila nel corso del 2024 ha apportato un ulteriore specializzazione al corpo che oggi può contare su uno strumento nuovo, utile al fine di contrastare il fenomeno del piccolo spaccio di sostanze stupefacenti, nonché contribuire, nell'ambito dei controlli di polizia stradale, al contrasto alla guida sotto l'effetto di stupefacenti.

In coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione dell'Unione Bassa Reggiana, anche la Polizia locale sta perseguitando l'obiettivo di dematerializzazione delle procedure e dei documenti generati, attraverso l'adozione di dispositivi mobili utilizzati per ogni aspetto dell'attività esterna, a partire dall'accertamento delle violazioni al codice della strada. Pertanto ad ogni operatore è stato assegnato un tablet con il quale gestire ogni fase dell'attività lavorativa (dall'inserimento in autonomia degli interventi svolti alla verbalizzazione delle sanzioni e alle interrogazioni delle banche dati). Questi strumenti, unitamente alla dotazione personale di apparati radio, hanno certamente migliorato l'efficienza del servizio, e incrementato la trasparenza amministrativa, potendosi rilevare (attraverso l'applicativo Verbatel), informazioni di dettaglio su ogni singolo intervento svolto ed attingere a funzioni statistiche in grado di fornire utili indicazioni ai fini dell'efficienza organizzativa.

Le dotazioni tecnologiche attualmente a disposizione del Corpo sono:

- 60 apparati radio portatili (in assegnazione individuale)
- 40 devices mobili (Tablet) adattati per la stampa immediata dei verbali
- 18 precursori per il controllo dell'alcool
- 5 etilometri
- 1 sistema di rilevazione Gps degli incidenti stradali (Topcrasch)
- 1 sistema di rilevazione 3D degli incidenti stradali (I-Cam 3D)
- strumentazione per analizzare e certificare la falsità dei documenti
- dispositivi per lo scarico e l'analisi dei crono tachigrafi digitali e per il controllo dell'autotrasporto (Police-Controller)
- 2 aeromobili (c.d. Droni) attrezzati con videocamere per visione notturna e termo scanner
- 1 aeromobile leggero (c.d. Drone) per l'utilizzo in centro abitato
- 4 apparati bidirezionali per la rilevazione della velocità media
- 1 apparato per la rilevazione della velocità in modalità dinamica installato su un autoveicolo di servizio
- 4 intersezioni semaforizzate controllate con 7 appositi strumenti per il rilievo delle infrazioni semaforiche
- 1 sistema per l'acquisizione digitale forense dei dati in memoria di telefoni cellulari, smartphones, ecc.

1 - Attività Front-office -

La scelta di trasferire la sala operativa presso la sede dell'Unione, ha assunto per il comando un significato rilevante non solo in termini organizzativi di allocazione delle risorse, ma anche in termini di significato simbolico, in funzione di un'idea identitaria di Corpo Unico. La collocazione geografica della sede di Guastalla al centro dell'unione e il ruolo svolto dalla sala operativa quale collante tra le comunicazioni ricevute e trasmesse ai diversi presidi, hanno contribuito in maniera determinante al consolidamento dell'immagine unitaria che il Corpo vuole fornire ai cittadini residenti nel territorio dell'unione.

L'adozione di un apposito applicativo per la sala operativa, ha inoltre reso più efficiente la gestione degli interventi e la loro registrazione.

Grazie all'Accordo di programma sulla "Devianza giovanile e modelli culturali integrati" stipulato con la Regione Emilia Romagna nel 2022, è stato portato a termine nel 2023 il progetto di centralizzazione delle immagini di videosorveglianza comunale presente sull'intero territorio dell'unione, e pertanto presso la sala operativa della Polizia locale sono stati installati quattro monitor da 50" ed un pc ad alta prestazione, che consentono la visione in tempo reale delle immagini provenienti dai diversi sistemi di videosorveglianza comunali. Anche se il sistema è ancora in fase di implementazione, l'obiettivo raggiunto rappresenta certamente motivo di importante qualificazione per il corpo e costituisce un miglioramento tecnologico rilevante in termini di gestione ed acquisizione delle immagini di videosorveglianza, sia ai fini della prevenzione che della repressione di fatti criminosi, che influiscono inevitabilmente sulla percezione di sicurezza dei cittadini.

Attività Front-office	2020	2021	2022	2023	2024
Richieste intervento sala operativa	2.608	2.768	3.000 stimato	1.592	1.894
Numero complessivo pattuglie impegnate nel corso dell'anno	3.545	3.357	4.500 stimato	4.300 stimato	5.481 stimato
Totale Segnalazioni ed esposti	596	1.235	620	1.287	1.748
Informazioni/investigazioni (Anagrafe/Stato civile)	4.855	8.593	4.429	4.606	3.938
Informazioni/notifiche Enti FF.PP.	905	1.039	1.032	1.213	1.533
Procedure gestione TSO e ASO	29	40	43	31	33
Telefonate gestite dalla Sala Operativa				11.594	11.488

Alcune delle attività avviate nel 2022 in forma progettuale, hanno assunto la connotazione di servizi strutturati e pertanto si è continuata a garantire la nostra presenza:

- Nelle scuole elementari e superiori con progetti adeguati di educazione stradale nelle classi primarie e di educazione alla legalità in quelle secondarie di secondo grado;
- Nelle frazioni con l'attività di ufficio mobile per riavvicinare i residenti alla polizia locale e costituire un punto di riferimento a "portata del cittadino". Si continua quindi a garantire un calendario mensile di presenza dell'ufficio mobile nelle frazioni dei comuni del nostro territorio, pubblicizzato sul sito del comando: <https://polizialocale.bassareggiana.it/Novita/UFFICI-MOBILI-NELLE-FRAZIONI#page-content>
- La riapertura al pubblico di tutte le sedi del Comando secondo il calendario di seguito riportato:

PRESIDIO DI GUASTALLA	Da Lunedì a Sabato (eccetto Venerdì) dalle ore 8:30 alle ore 12:30 il giovedì anche al pomeriggio dalle 14 alle 17
PRESIDIO DI NOVELLARA	Giovedì dalle ore 09:00 alle ore 11:30
PRESIDIO DI BORETTO	Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00
PRESIDIO DI BRESCELLO	Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00
PRESIDIO DI GUALTIERI	Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00
PRESIDIO DI LUZZARA	Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 Mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 18:00
PRESIDIO DI POVIGLIO	Sabato dalle ore 9:00 alle ore 11:00
PRESIDIO DI REGGIOLO	Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00
UFFICIO INFORTUNISTICA	Giovedì dalle 15:00 – alle 17:00 previo appuntamento
UFFICIO VERBALI	Martedì dalle ore 15:30 alle ore 18:30 Giovedì e Sabato dalle ore 09:30 alle ore 12:00

2 - Servizi sovra comunali -

Il completo superamento della fase post-pandemica, ha permesso la ripresa delle attività tipiche della polizia locale, che spaziano dall'ambito della polizia stradale all'ambito della sicurezza urbana. In questo contesto, la ripresa delle fiere e delle manifestazioni, hanno richiesto un notevole impegno di personale (anche al di sopra dei numeri pre-pandemia), garantito soprattutto attraverso la programmazione dei servizi sovra comunali, vale a dire dei servizi nei quali le pattuglie operano su tutto il territorio l'Unione

Bassa Reggiana, a prescindere dal presidio di assegnazione. Attraverso la predisposizione di un apposito progetto di miglioramento dei servizi, è stata garantita la presenza di personale anche nelle fasce orarie serali e notturne, altrimenti non presidiate.

Servizi Sovracomunali	2020	2021	2022	2023	2024
Turni festivi	62	60	62	63	61
- Pattuglie impiegate	381	382	379	380	358
- Operatori impiegati	786	778	773	775	744
Turni serali	166	160	169	167	144
- Pattuglie impiegate	320	309	324	318	288
- Operatori impiegati	651	643	667	651	545
Turni notturni	7	2	13	15	16
- Pattuglie impiegate	17	4	43	40	47
- Operatori impiegati	37	8	88	87	95
Veicoli controllati					9.700

Totale pattuglie in turni sovracomunali (358+288+47) =693

3 – Formazione –

L'anno 2024 si è caratterizzato per l'elevato numero di operatori che hanno preso parte ai corsi di formazione di diversa natura. In *primis* si è avuto riguardo ai corsi obbligatori per la sicurezza dei lavoratori previsti dal Decreto 81/2008, senza però perdere di vista quelli qualificanti, come il corso BLSD, che se pur facoltativi, contribuisce ad assicurare all'interno dei luoghi di lavoro personale formato per l'uso del defibrillatore, le cui capacità costituiscono una risorsa anche per i cittadini ed i territori nei quali questi operatori svolgono la propria attività, considerato che i veicoli ed i presidi sono dotati di defibrillatori che possono risultare determinanti in presenza di un arresto cardiaco.

La scelta di dedicare 4 ore di formazione sul tema dei minori vittime o artefici di reati, a tutti gli operatori del Comando, si è dimostrata efficace, ottenendo un positivo riscontro dai coinvolti, che si sono confrontati con gli specialisti della polizia giudiziaria del comando, analizzando casi concreti e modalità operative da porre in essere durante le attività di controllo.

Non sono poi mancate le occasioni per un aggiornamento professionale sul tema della circolazione stradale, stimolato e reso necessario dalle numerose novità normative introdotte dalla Legge 177/2024, per cui la quasi totalità del personale in varie fasi e in vari contesti, ha partecipato a corsi, seminari e incontri sul tema, in modo che fosse garantita una buona formazione sulle novità introdotte.

Numero Operatori	2020	2021	2022	2023	2024
Formazione sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/08	3	14	0	17	10
Aggiornamento per la squadra di primo soccorso	0	14	0	6	24
Addetti alla squadra emergenze ed antincendio	0	0	0	11	10
Uso defibrillatore	0	36	22	//	33
Corso di aggiornamento per RLS	1	1	0	//	1
Corsi aggiornamento Codice della Strada	0	4	7	2	52
Corso gestione dello stress	0	56	0	//	//
Corso autotrasporto	8	8	12	//	7
Corso addestramento Armi	56	57	57	50	52
Corso addestramento uso strumenti autotutela	56	57	7	//	//
Seminari/Corsi Vari	5	20	61	12	24
Corso Formazione Neo Assunti	0	10	0	4	2
Corso gestione violenze in famiglia / polizia giudiziaria	5	4	17	10	55

Corso prima formazione Ufficiali	5	4	2	2	//
Corso Formazione conduttori Droni	4	4	3	//	//
Corso Anticorruzione			23	55	53
Totale	143	293	211	169	323

Numero ore	2020	2021	2022	2023	2024
Formazione sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/08	18	112	0	128	80
Aggiornamento per la squadra di primo soccorso	0	56	0	24	96
Addetti alla squadra emergenze ed antincendio	0	0	0	55	50
Uso defibrillatore	0	186	110	//	132
Corso di aggiornamento per RLS	8	8	0	//	4
Corsi aggiornamento Codice della Strada	0	16	29	8	96
Corso gestione dello stress	0	112	0	//	//
Corso autotrasporto	32	64	96	//	56
Corso addestramento Armi	168	172	171	150	156
Corso addestramento uso strumenti autotutela	88	84	28	//	//
Seminari/Corsi Vari	5	98	414	72	140
Corso Formazione Neo Assunti	0	2.500	0	1040	//
Corso gestione violenze in famiglia / polizia giudiziaria	30	8	71	20	220
Corso prima formazione Ufficiali	400	400	240	240	//
Corso Formazione conduttori Droni	16	16	9	//	//
Corso Anticorruzione			92	265	424
Totale	887	3.832	1.260	2.002	1.454

4 - Educazione nelle scuole -

A maggio del 2024, è stato presentato in regione un progetto di miglioramento dell'attività di educazione stradale ed educazione alla legalità, da svilupparsi sull'anno scolastico 2024-2025, che prevede una serie di attività, a partire dalla creazione di un nucleo trasversale ai diversi presidi dell'Unione, che condividerà quindi programmi ed obiettivi didattici, nonché strumenti e linguaggio, precedentemente stabiliti, utilizzando anche strumentazione tecnologica appositamente acquistata. Il progetto, che è stato condiviso con tutti i dirigenti degli istituti comprensivi che insistono sul territorio dell'unione, si pone i seguenti obiettivi:

- per le scuole primarie, trasmettere la conoscenza delle regole di base della circolazione stradale con particolare riferimento al pedone ed al ciclista, attraverso un approccio basato sul gioco e sul coinvolgimento in laboratori e attività pratiche, che culmineranno con l'organizzazione di una gimkana in bicicletta da tenersi possibilmente negli spazi attigui agli edifici scolastici;
- le scuole medie inferiori costituiranno il fulcro del progetto, con un percorso formativo triennale, che consentirà la creazione di *peer educator* che affiancheranno gli stessi operatori di polizia locale per gli incontri sviluppati negli anni successivi nelle classi prime. Il percorso prevederà un confronto tra gli studenti e gli adulti (frequentatori di polisportiva, esercenti commerciali, rappresentanti di società sportive, ecc.) che vivono il loro stesso territorio e che condividono gli stessi luoghi, per analizzare i diversi punti di vista sulle relazioni instaurate e sulle interazioni vissute, cercando anche di evidenziare le criticità rilevate dagli adulti, rispetto ai comportamenti dei più giovani;
- per le scuole medie superiori, l'intervento della Polizia locale avrà quale target principale le classi del triennio, in continuità con l'attività svolta sulle scuole medie inferiori, affrontando in modo più approfondito le tematiche afferenti alla legalità in generale, ovvero i reati di genere, l'uso di stupefacenti e l'abuso di alcol, anche in relazione ai reati del codice della strada.

Gli effetti della maggior presenza nelle scuole, appaiono già piuttosto evidenti quest'anno, con un numero molto elevato di classi ed alunni coinvolti.

Educazione alla legalità	2020	2021	2022	2023	2024
Numero classi	14	19	22	54	115
Numero ore	56	38	44	109	136
Numero alunni	322	494	540	981	2451

5 - Polizia Amministrativa-

L'attività di polizia amministrativa svolta dalla Polizia Locale si è sviluppata nell'ambito dei singoli territori comunali su segnalazione dei cittadini o di iniziativa degli operatori, durante i normali servizi di controllo del territorio. I dati risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente, con un maggior impegno su Fiere e Mercati, dovuto anche alla presa in carico del mercato settimanale di Villarotta di Luzzara.

Nell'ambito ambientale continuano ad essere utilizzate le cosiddette "fototrappole" che sembrano costituire un buon deterrente per l'abbandono incontrollato dei rifiuti, che hanno permesso l'accertamento di n.230 a cui si sommano circa 110 sanzioni accertate dalle GeV.

Polizia Amministrativa	2020	2021	2022	2023	2024
Controlli Edilizia e ambiente	219	243	169	233	260
Totale controlli commerciali (di cui):	1.081	991	973	818	933
- Controlli Commercio e Pubblici Esercizi	572	482	400 stimato	98	82
- Controlli Fiere e Mercati	509	509	645	746	851
Sanzioni Illeciti Commerciali	16	23	6	22	9
Sanzioni Illeciti Edilizia e ambiente	136	280	52	206	248
Regolamenti polizia urbana	49	56	546	290	131
Violazioni norme amministrative (cessione di fabbricato, stranieri DPCM)	141	138	22	23	16
Altre violazioni					69
Totale sanzioni amministrative	342	497	626	541	473

6 - Infortunistica stradale-

L'attività di infortunistica stradale rientra tra quelle di maggiore specializzazione della Polizia Locale ed ha come scopo quello di garantire una corretta ricostruzione dei fatti accaduti, a tutela degli utenti danneggiati negli incidenti stradali. La scelta di affidare questa attività ad un nucleo specialistico, è dettata dalla necessità di garantire un elevato standard di competenze specifiche, che si esplicano in maniera più rilevante nel caso di incidenti stradali mortali o con feriti gravi, che vedono coinvolte anche la locale Procura, presso la quale viene ad instaurarsi il conseguente procedimento penale, per la quale risultano di fondamentale importanza i rilievi svolti nell'immediatezza dei fatti, anche grazie alla strumentazione tecnologica fornita dal Comando. Al momento il corpo può contare per questa attività, su due strumenti di

elevata tecnologia, denominati Topcrash e Icam3D che permettono la fedele ricostruzione planimetrica (anche 3D) dei sinistri rilevati.

Dall'osservazione dei dati relativi agli incidenti rilevati da questo Corpo, è possibile constatare una sostanziale diminuzione del numero degli incidenti, sia rispetto agli anni post-covid, che rispetto all'anno 2019 che costituisce l'anno di riferimento per il decennio 2021-2030 per la sicurezza stradale (Benchmark 2030). Il dato di maggior rilievo in questo senso, risulta certamente la riduzione degli incidenti con feriti e mortali, nonché di feriti e vittime. Il dato risulta molto confortante per il territorio, considerato che le stime ISTAT relative al primo semestre 2024 hanno rilevato sul territorio nazionale un aumento del numero di incidenti stradali con lesioni a persone (80.057; +0,9%), dei feriti (107.643; +0,5%) e delle vittime entro il trentesimo giorno (1.429; +4,0%).

Al fine di contrastare il fenomeno della guida in stato di alterazione da alcol o droghe, il comando ha incrementato negli anni il numero di dispositivi utilizzabili per gli accertamenti qualitativi e quantitativi, che ad oggi constano in n.18 apparecchi pre-test alcol e n.5 etilometri, distribuiti in maniera capillare sui sub-ambiti. Nell'anno 2024 si sono intensificati i servizi mirati di controllo stradale nei quali sono stati

controllati 7.894 conducenti. Questa intensa attività di controllo ha certamente influito positivamente anche sulla riduzione del fenomeno infortunistico.

Infortunistica stradale	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenti con feriti	105	112	114	131	95
Incidenti con esiti mortali	3	3	3	1	0
Incidenti con soli danni a mezzi o cose	50	58	61	56	67
Persone decedute	3	3	3	1	0
Persone ferite	148	172	148	173	134
Totale incidenti	158	173	178	188	162
Querele per lesioni colpose	5	9	20	15	10
Segnalazione Prefettura Ex art 223	86	86	82	82	58
Accesso atti infortunistica stradale	238	345	142	240	355

7 - Sanzioni per violazione norme del Codice della Strada

Considerando l’evoluzione degli strumenti tecnologici utilizzati dal corpo per il rilevamento (anche automatico) delle violazioni al codice della strada, l’ufficio sanzioni è stato certamente quello più interessato dalla necessità di adeguare le procedure interne e di gestione delle sanzioni, in funzione appunto dell’aumento degli accertamenti automatici legati all’installazione di nuovi dispositivi di rilevazione. Da qui l’esigenza di automatizzare tutte le procedure ricomprese nelle diverse fasi che a partire dall’accertamento della violazione, sino alla sua definizione, consentono all’ufficio uno snellimento dei processi e soprattutto riducono la necessità di interventi manuali dell’operatore, il cui ruolo assumerà una funzione primaria di supervisore, rispetto alle procedure automatizzate, e laddove previsto di accertamento necessario alla correttezza della contestazione. Per questo tutti gli operatori sono stati dotati di tablet e stampanti portatili, con i quali accettare e contestare le violazioni, che verranno appunto gestite automaticamente dal software “Concilia” per tutti i successivi adempimenti, risultando di fondamentale aiuto all’attività d’ufficio.

Analizzando i dati raccolti, emerge in coerenza con gli altri anni, un prevalenza delle violazioni afferenti il superamento dei limiti di velocità con un totale di 26.717 sanzioni, per le quali risultano fondamentali le strumentazioni fisse installate sul territorio. La riduzione delle violazioni accertate, correlata alla riduzione degli incidenti rilevati, sembra connotare un generale miglioramento dello stile di guida degli automobilisti locali, a dimostrazione dell’efficacia di questi strumenti nella lotta all’incidentalità stradale.

In relazione agli strumenti utilizzati risultano:

- nr° 26.204 sanzioni accertate con i “Tutor” per superamento velocità media
- nr° 513 sanzioni accertate con scout-speed (in movimento) per superamento velocità puntuale

In relazione alla fascia sanzionatoria correlata alla velocità rilevata si registra:

	2023	2024
< 10 km/h	29.411	20.955
Tra 10 < 40 km/h	8.702	5.631
Oltre 40 km/h	75	63
Oltre 60 Km/h	9	68
Totale sanzioni	38.197	26.717

Di rilevante significato risulta essere anche l’attività di accertamento svolta dagli operatori, che hanno mantenuto un costante controllo sul territorio, confermando i dati statistici degli anni precedenti con un totale di 9.648 violazioni accertate direttamente.

Sanzioni Codice della strada	2020	2021	2022	2023	2024
- Sanzioni strumentazioni fisse					
Sanzioni accertate con TUTOR				35020	26204
Sanzioni accertate con AUTOVELOX				1799	0
Sanzioni accertate con APU				1797	2217
Sanzioni accertate con RED				2540	1658
Totale (a)	11032	49685	37141	41156	30079
- Sanzioni senza strumentazione					

fissa					
Totale sanzioni per sosta	1890	1711	2697	2385	2710
Sanzioni accertate con SCOUT SPEED	2833	2888	1506	1376	513
Mancanza documentazione	2218	5913	6591	6736	4658
Non efficienza veicoli e REVISIONI	234	530	439	630	509
Comportamento alla guida (precedenza, rispetto segnaletica), Sicurezza (casco, cinture, telefono, sistemi di ritenuta ecc.)	537	869	2858		
Accert. conducenti art.186 (amm.vo)	32	38	35	31	15
Mancata copertura assicurativa	289	544	389	263	399
Violazioni norme autotrasporto	363	575	449	194	164
Altro				236	471
Totale (b)	8786	12515	11942	12212	9648
Totale accertamenti (a+b)	19818	62200	49083	53132	39727

7 bis - Patente a Punti -

Nel corso dell'anno 2024, in conseguenza delle violazioni accertate, si è proceduto alla decurtazione di 32.735 punti dalle patenti di guida dei rispettivi conducenti.

Patente a Punti	2020	2021	2022	2023	2024
Per velocità pericolosa	18.925	43.348	26.545	26.705	17.402
Per sanzioni con rilevanza penale	152	216	262	360	195
Per mancata assicurazione del veicolo	938	2.770	1.379	1.385	410
Per passaggio con semaforo rosso	512	4.434	16.404	15.132	11.106
Per sosta su stalli riservati ai disabili	368	392	938	948	896
Per altre infrazioni	1.870	292	1.699	2.052	2.726
Totale Punti Applicati	22.765	55.452	47.227	46.582	32.735

8 - Sanzioni Accessorie al Codice della Strada (patenti e veicoli)

Dall'analisi dei provvedimenti assunti sulle patenti di guida, è emerso che a fronte di una generale riduzione delle violazioni legate al superamento del limite di velocità, è aumentato in maniera decisa il numero delle violazioni per le quali è prevista la sospensione della patente, che rappresentano oltre il 50% dei complessivi 221 provvedimenti richiesti.

Provvedimenti di interdizione alla guida	2020	2021	2022	2023	2024
Guida in stato di ebbrezza	8	14	17	28	15
Uso sostanze stupefacenti	1	2	2	3	0
Superamento limiti di velocità	178	288	118	84	131
Altro (fuga, lesioni colpose ecc)*	6	6	19	10	17
Incidente stradale e Segnalazioni ex art. 223	86	86	85	80	58
Totale patenti ritirate o sospese	279	396	241	205	221
Provvedimenti di interdizione dei veicoli	2020	2021	2022	2023	2024
Veicoli sottoposti a sequestro	48	37	48	91	57
Veicoli sottoposti a fermo	15	21	36	24	15
Veicoli sospesi dalla circolazione	383	530	389	600	484
Totale provvedimenti sui veicoli	446	588	473	715	556

9 – Contenzioso

Il contenzioso generale dell'anno 2024 evidenzia un aumento dei ricorsi pervenuti, soprattutto al Giudice di Pace, pari a circa il 50% di quelli pervenuti l'anno precedente. In generale però, la percentuale di contenzioso continua ad essere estremamente ridotta, considerando che sul totale delle 39727 violazioni accertate, i ricorsi ne costituiscono appena lo 0,70% circa.

Contenzioso	2020	2021	2022	2023	2024
Ricorsi Prefetto	44	117	64	100	82
Ricorsi Giudice di Pace	126	206	110	105	152
Ricorsi al Presidente dell'Unione					42
TOTALE	170	343	174	205	276

10 - Controllo Autocarri -

Il territorio di competenza del Corpo risulta particolarmente critico per la presenza di mezzi pesanti, anche stranieri, essendo collocato tra l'autostrada A1 (accessibile attraverso il casello Terre di Canossa – Campegine) e l'autostrada A22 (accessibile attraverso il casello di Reggiolo). Pertanto, la rete stradale ordinaria è interessata giornalmente dalla numerosa presenza di mezzi pesanti, provenienti e diretti alle ditte che insistono sui territori delle provincie di Reggio Emilia e Mantova, mescolandosi quindi al traffico ordinario, per cui risulta di fondamentale importanza svolgere sistematici controlli per garantire una maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada.

La materia dell'autotrasporto costituisce uno degli ambiti di maggiore difficoltà tecnico-giuridica, dovendosi coniugare normative di livello diverso (comunitario, nazionale, leggi speciali, ecc.) che rendono particolarmente difficoltosi i controlli, che necessitano quindi di personale altamente specializzato. Per tale ragione il Corpo dispone ormai da tempo di un nucleo specialistico, dotato di adeguata strumentazione tecnologica (Police controller) che supporta le competenze specifiche degli operatori nell'accertamento del rispetto della normativa in materia.

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024
Servizi controllo autocarri	210	289	202	350	438
Numero autocarri sottoposti a controllo completo	395	400	489	380	500
Numero sanzioni	363	456	460	370	400

11 - Attività di Polizia Giudiziaria –

L'ufficio di polizia giudiziaria del Corpo si è sempre distinto nel tempo per le attività d'indagine svolte in autonomia o su delega della locale Procura, che hanno spesso portato ad ottimi risultati, tanto da diventare punto di riferimento dell'intera provincia in materia di acquisizione digitale forense di dati da dispositivi quali telefoni cellulari, smartphones, ecc. L'istituzione presso l'ufficio di polizia giudiziaria del laboratorio che consente di procedere all'automatica importazione dei dati, all'analisi e la rappresentazione degli stessi in diversi formati, garantendone la genuinità e la utilizzabilità anche come fonti di prova, ha rappresentato sin dalla sua nascita nel 2021 e continua ad essere un motivo di elevata qualificazione del Corpo, che riceve ormai deleghe di attività, non solo dalla Procura di Reggio Emilia, ma anche da quelle limitrofe (come Mantova) a dimostrazione dell'affidabilità riconosciuta.

Anche nell'anno 2024, l'attività di Polizia Giudiziaria diretta al supporto e alla tutela delle fasce più deboli, donne e minori, ha richiesto un impegno crescente sia in termini di impiego del personale sia in termini di aggiornamento professionale costante da parte degli agenti.

Sono state condotte numerose indagini d'iniziativa o a seguito della ricezione di formali denunce querele da parte delle donne maltrattate, rappresentando l'ufficio di polizia Giudiziaria un punto di riferimento sul territorio dell'intera Unione. A tale proposito si evidenzia che diverse sono state le occasioni in cui le donne si sono rivolte agli operatori del reparto in via preventiva, per avere informazioni di natura giuridica e per trovare supporto nell'affrontare le situazioni di violenza.

Consolidata ormai la collaborazione con i servizi sociali del territorio e molteplici sono stati i casi in cui si è lavorato in sinergia con loro, garantendo la presenza degli operatori di polizia locale, nei momenti più delicati, come in occasione dell'esecuzione delle procedure di allontanamento d'urgenza dall'art. 403 c.c., o delle comunicazioni dei provvedimenti del Tribunale per i Minorenni di Bologna, ai familiari dei minori sotto tutela, mettendo a disposizione la sala dell'ascolto, come spazio appositamente allestito per rendere più accogliente l'ambiente ai minori presenti.

Facendo un bilancio schematico possiamo estrapolare qualche dato numerico che può essere indicativo delle aree di intervento della PG e dunque espressione delle necessità presenti sul territorio dell'unione:

- 14 sono stati i minori vittima di violenza diretta o assistita. Tra questi 3 hanno subito abusi sessuali e molestie;
- 10 sono state le donne vittime di violenza incontrate dagli operatori, non in tutti i casi è seguito procedimento penale per mancanza della condizione di procedibilità;
- 8 sono stati i minori deferiti alla Procura per i Minorenni di Bologna. Tra questi in particolare si evidenziano 2 minori indagati per spaccio e detenzione sostanze stupefacenti, 2 minori indagati per rissa, 2 minori indagati per furto aggravato, 2 minori indagati per occupazione abusiva di immobile;
- 4 sono state le denunce per allontanamento volontario di minori non accompagnati presenti in struttura di accoglienza a Boretto.

Si rileva altresì la partecipazione fattiva al tavolo interistituzionale, costituito da rappresentanti di Polizia Locale, Ausl, Servizi Sociali area minori e adulti, Associazione non da sola, Medico Legale, per il rinnovo del protocollo d'intesa, per la programmazione di attività di divulgazione dell'attività svolta e per il confronto costante sulle richieste provenienti dalle donne presenti sui nostri comuni.

Attività Polizia Giudiziaria	2020	2021	2022	2023	2024
Totale procedimenti penali aperti	215	207	240	203	265
Reati CDS. (guida senza patente, stato di ebbrezza, sostanze stupefacenti, omissione soccorso, fuga, ecc.)	28	35	28	39	21
In materia edilizia ed ambiente	6	2	6	6	14
In materia commercio pubblici esercizi	0	1	0	1	2
Reati contro il patrimonio	38	28	37	23	45
Reati contro la persona	48	33	18	24	21
Denunce per reati contro lo Stato (falso, droga, stranieri, dpcm ecc.)	69	24	47	20	40
Querele (art. 333 e 336 Cpp.) trasmesse all'AG.	34	72	81	34	40
Denunce per furto beni mobili/abitazione	24	23	25	16	13
Denunce per furto/smarrimento documenti	36	19	25	27	20
Numero di persone sottoposte a rilievi foto dattiloskopici al fine dell'espulsione	1	7	19	15	6
Numero veicoli rubati recuperati	6	1	0	2	2
Numero complessivo Comunicazioni di reato di iniziativa	100	104	62	101	106
Persone denunciate	120	125	82	76	101
Persone sottoposte a misura cautelare	2	3	0	0	8

12 - Attività Nucleo Benessere Animali -

Con la riorganizzazione del Corpo intervenuta dall'inizio del 2023, il nucleo benessere animali è stato trasformato in un nucleo trasversale sui diversi sub-ambiti individuando un operatore dedicato per ognuno di essi, coordinati da un ispettore individuato nel sub-ambito ovest. A differenza del passato, quando l'attività del nucleo risultava più concentrata nell'ambito del recupero e soccorso diretto degli animali in generale, con la riorganizzazione agli operatori è stato chiesto di concentrarsi più sulle problematiche di maggior competenza della Polizia locale, ovvero afferenti il benessere animale e gli eventuali problemi di vicinato originati dalla presenza di animali domestici. La nuova organizzazione ha consentito una maggiore elasticità nell'impiego del personale individuato, che contribuisce anche alle normali attività dei presidi pur assicurando sul territorio di competenza una vigilanza costante nella materia assegnata e permettendo una contaminazione di competenze con i colleghi di lavoro, che vengono comunque coinvolti in sopralluoghi ed interventi nel corso del turno di servizio. Nella tabella sotto riportata, risultano quindi non più valorizzate voci che per loro natura non rientrano tra le competenze specifiche della Polizia locale.

Interventi	2020	2021	2022	2023	2024
------------	------	------	------	------	------

Segnalazione per presunti maltrattamenti	23	20	24	51	28
Soccorso in collaborazione con Canile intercomunale per animali in stato di abbandono	18	46	16	//	//
Controllo popolazione felina attività di cattura e sterilizzazione inibizione nascite in collaborazione servizio veterinario competente per territorio	11	47	14	//	//
Recupero fauna selvatica protetta	08	57	9	//	//
Contenzioso tra vicini, causati dalla detenzione di animali	07	5	6	4	14
Accertamenti per attività di rilevanza penale	0	1	0	//	1
n. sanzioni amministrative accertate	Nd	Nd	7	4	12
n. violazioni penali accertate	Nd	Nd	0	//	1
Servizi dedicati	144	144	106	107	123

13 - Attività Nucleo Cinofilo -

L'unità cinofila dell'Unione Bassa Reggiana nasce ufficialmente il sei maggio 2024, con la redazione della disposizione di servizio del Comandante del Corpo, che stabilisce i nominativi dei componenti e le modalità di impiego della nuova unità. Il percorso intrapreso già dalla fine dell'anno 2023 ha cominciato gradualmente a prendere corpo e sostanza, con l'inserimento dell'unità cinofila nei servizi giornalieri organizzati sul territorio. Ambito privilegiato di impiego è costituito certamente dai parchi presenti nei diversi comuni, dove il cane Argo unitamente alla sua conduttrice, ha intrapreso una attività di conoscenza ed avvicinamento alla cittadinanza, sempre senza scordare la sua funzione operativa nell'ambito della sicurezza urbana. Con il passare del tempo l'unità cinofila è stata sempre più integrata con i servizi del Corpo, partecipando alle attività di Polizia giudiziaria, Polizia stradale ed Educazione alla legalità, quale strumento operativo e di comunicazione della Polizia Locale.

Interventi	2024
Servizi svolti nei Parchi	86
Servizi mirati (Pg; Stradale; ecc.)	22
Totale servizi unità cinofila	208

13 - PAGINE SOCIAL ISTITUZIONALI - POLIZIA LOCALE UNIONE BASSA REGGIANA

PAGINA FACEBOOK

Nel corso del 2024 il numero delle persone che seguono la pagina Facebook "Polizia Locale Unione Bassa Reggiana" si è attestato intorno ai 9400 followers.

Il numero di volte in cui un contenuto della pagina è stato visualizzato è circa 464.000.

Il numero di interazioni (like, salvataggi, commenti, condivisioni) con i contenuti della pagina è stato di 8207.



La pagina del Comando è stata visitata circa 55.000 volte e i followers sono aumentati rispetto allo scorso anno di 657 unità .



Nel corso dell'anno 2024, sono stati pubblicati sulla pagina n. 144 contenuti, così suddivisi:

Contenuti pubblicati

In base a un massimo di 200 contenuti

-1,4% vs 1 gen 2023 - 31 dic 2023

Foto

131

Testo

5

Video

4

Storie

3

Reels

1

I contenuti più popolari, ossia con maggior numero di visualizzazioni e interazioni, risultano essere quelli pubblicati durante l'emergenza di ottobre 2024 relativa all'alluvione a Santa Vittoria, e che contenevano informazioni utili sull'evoluzione della situazione e sulle modifiche temporanee alla viabilità ordinaria. Sulla Pagina Facebook vengono pubblicati, per la maggior parte, contenuti a carattere informativo-oggettivo, che hanno spesso una grande diffusione grazie alle condivisioni fatte dai followers, sui profili personali ma anche su gruppi social molto numerosi (ad esempio "Sei di Novellara se..." e altri gruppi di "paese")

Contenuti più popolari in base alle visualizzazioni

Promuovi contenuti



⚠️⚠️⚠️ La Sp63 è chiusa al transito da...

Sabato 19 ottobre 23:59

115.118 340
38 133



⚠️ Allerta n. 148 di colore arancione per...

Venerdì 25 ottobre 02:56

42.981 199
20 56



Aggiornamento situazione a Santa...

Domenica 20 ottobre 09:16

32.994 186
14 53



#PLinforma La Provincia di Reggio...

Martedì 29 ottobre 02:41

22.386 92
4 34

Facebook si conferma il social preferito dagli utenti per interagire con gli autori, come si può notare dall'elevato numero di commenti ai post.

La pagina Facebook è anche molto utilizzata dal pubblico per richiedere informazioni, circostanza ribadita dall'elevato numero di messaggi privati che giungono attraverso l'app di messaggistica Messenger.

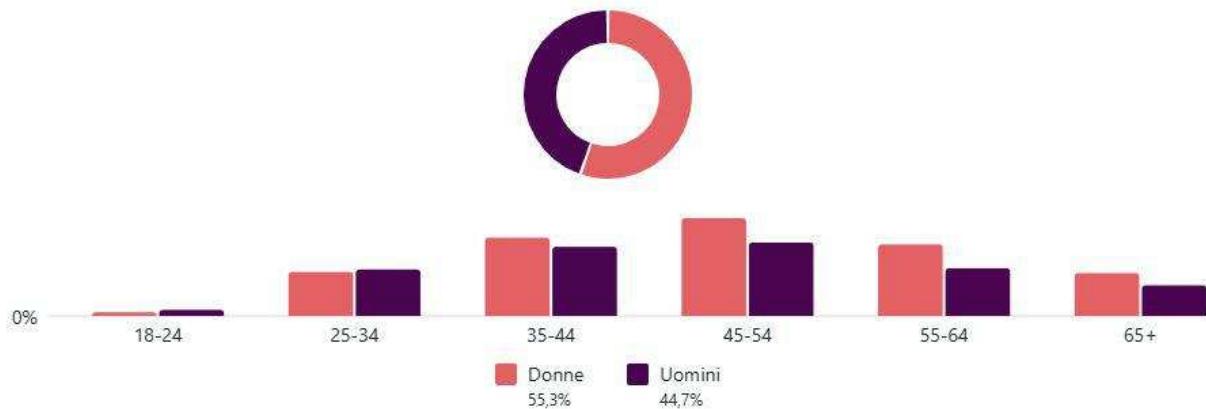
Analizzando la tipologia delle persone che seguono la pagina, i dati statistici ci dicono che sono così suddivisi:

- la maggioranza dei followers della pagina si colloca nella fascia d'età 35-54 anni (52,2%).
- il pubblico è così suddiviso per genere: 55,3% donne e 44,7% uomini.

Follower di Facebook 

9398

Età e genere 



PROFILO INSTAGRAM

La finalità di questo social risponde a esigenze di engagement di un pubblico più "giovane" rispetto a quello raggiunto con il profilo Facebook, il cui target prevalente rientra nella fascia di età 45-54 anni. Anche la tipologia dei contenuti pubblicati risponde maggiormente a finalità di attivazione di meccanismi empatici e di costruzione di rapporti fiduciari e "amichevoli" con gli utenti.

Per questo motivi i contenuti sono diversificati rispetto a quelli pubblicati su Facebook; per quanto riguarda i contenuti a carattere informativo-oggettivo, si preferiscono le "stories", contenuti temporanei che rimandano magari a un post di Facebook per maggiori informazioni.

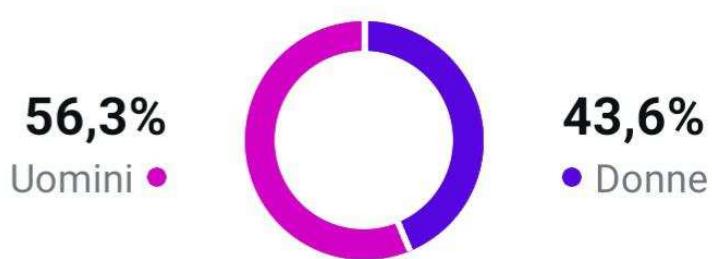
Nel 2024 le Stories del profilo Instagram hanno avuto una copertura media di circa 300 visualizzazioni giornaliere.

Il profilo Instagram "plbassareggiana" si attesta a 1224 followers al 31/12/2024.

Il pubblico si differenzia da quello della pagina Facebook sia per genere che per fasce di età raggiunte:

Ultimi 90 giorni ▾

29 set - 27 dic

Fascia di età**Tutti** **Uomini** **Donne****Genere**

N.B.: gli Insights per Instagram sono disponibili solo per gli ultimi 90 giorni

Il pubblico di Instagram si conferma più giovane, con il 45,9 % dei followers nella fascia d'età 25-44 anni, con una presenza significativa di pubblico molto giovane, tra i 18 e i 24 anni (6,2 %, mentre su Facebook la presenza di questo pubblico si attesta al 1,5%).

Il pubblico è così suddiviso per genere: 43,6 % donne, 56, 3 % uomini.

Negli ultimi 90 giorni, i contenuti della Profilo Instagram hanno raggiunto 1857 account. I contenuti più popolari sono stati quelli relativi ai post e i reel sul periodo natalizio.

Insight sull'account

Ultimi 90 giorni

Copertura ⓘ

1.857

Account raggiunti

Follower 808
Non follower 1.049

In base al tipo di contenuto

Tutti Follower Non follower

Reel	1.445,0
Storie	886,0
Post	237,0
Video	14,0

• Follower • Non follower

Contenuti più popolari in base alla copertura

Mostra tutti



PAGINA FACEBOOK – PROFILO INSTAGRAM “AGENTE ARGO”

L' 8 aprile 2024 sono stati lanciati sulle piattaforme Facebook e Instagram due nuovi profili istituzionali del comando Bassa Reggiana, che portano il nome del nuovo agente a quattro zampe dell'unità cinofila dell'Unione Bassa Reggiana.

I nuovi profili di “Agente Argo” vanno ad implementare quelli istituzionali del Comando, sfruttando le interazioni (come aggiunta di tag, condivisioni, collaborazioni tra creator) che offrono la possibilità di aumentare la diffusione dei contenuti sulle piattaforme social.

Mantengono tuttavia un carattere “personale”, dovuto non solo al nome dei profili, ma alla tecnica di story telling utilizzata nella redazione dei post: ogni post, infatti, è scritto in prima persona dallo stesso Argo, che racconta ai suoi followers come procede il suo addestramento, descrive le attività di un cane-poliziotto, ci parla del rapporto con i suoi conduttori e delle attività del Comando nelle quali viene gradualmente inserito.

Panoramica

Copertura 10.419 Impression 11.578 Interazioni nette 162 Clic sul link --

→ Questo contenuto (post) ha ricevuto più copertura rispetto ai tuoi contenuti recenti (posts) di Facebook.

Copertura
10.419

Dei follower
241

Dei non follower
10.324

→ Questo contenuto (post) ha ricevuto più impression rispetto ai tuoi contenuti recenti (posts) di Facebook.

Impression
11.578

Dal post originale
414

Dalle condivisioni
11.164

→ Questo contenuto (post) ha ricevuto più interazioni rispetto ai tuoi contenuti recenti (posts) di Facebook.

Interazioni nette
162

Per rendere più accattivante il profilo, per Agente Argo vengono più spesso utilizzati i "reels", rispetto agli altri profili istituzionali.

Panoramica dei contenuti

Tutti Post Storie Reels Video In diretta

Visualizzazioni 802 Tempo di visualizzazione 16 h 47 min ↑ 100% Interazioni 425



I profili di "Agente Argo" contano circa 1.000 followers sulle due piattaforme social; soprattutto su Instagram la percentuale di followers "giovani" è alta, circa il 10% nella fascia d'età 13-24 anni e il 30,5% nella fascia d'età 25-34 anni.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Urbanistica e assetto del territorio

servizio: Direzione generale

Missione 11: Soccorso civile

Programma: Sistema di protezione civile

servizio: protezione civile

Il Servizio di "Protezione Civile" è un supporto per i Sindaci degli 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana e per le strutture tecniche comunali nello svolgimento delle attività di competenza in materia di Protezione Civile e l'organizzazione dei relativi servizi.

Nel 2024 il servizio era composto dalla seguente dotazione organica:

*Geom. Marco Iotti – Responsabile del Servizio (18 ore settimanali)

*Geom. Alessia Tartarini – Istruttore Direttivo Tecnico (6 ore settimanali, ma assegnata all'Ufficio Appalti)

*Dott.ssa Stefania Farina – Istruttore amministrativo, assegnata parzialmente alla Segreteria di Direzione e Marketing Territoriale

Le competenze del servizio si dividono in quattro macrocategorie:

1) funzione **PROTEZIONE CIVILE**

2) supporto all'**Ufficio di Piano Intercomunale** nelle attività di redazione del nuovo **PUG – piano urbanistico generale - intercomunale (PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)**

3) supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su **progetti sovracomunali**, in particolare quelli già avviati con risorse regionali dedicati alle Unioni Avanzate inerenti le tematiche **DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT) - SPORTELLO UNICO DIGITALE**

4) supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su progetti sovracomunali inerenti le **POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI**, a partire dalla gestione della Segreteria Tecnica dell'**Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana** e del coordinamento del **CEAS BASSA REGGIANA**

Per quanto riguarda la funzione "**PROTEZIONE CIVILE**" le attività in capo al servizio sono:

- Verifica, aggiornamento e adeguamento, in collaborazione con i comuni, dei piani comunali di Protezione Civile
- Gestione dei rapporti con le Associazioni locali di volontariato e il suo Coordinamento Provinciale, programmazione incontri per creare sinergie e valutare eventuali proposte
- Coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento del personale comunale nominato nei centri operativi comunali (COC)
- Promozione della cultura di Protezione Civile tramite attività strutturali e non strutturali, attraverso un processo di formazione ed informazione, sia all'interno del sistema (funzionari, operatori, volontari) che al suo esterno (cittadinanza, in particolare studenti e categorie a rischio) tramite attività programmate di informazione e comunicazione
- Supporto ai comuni in caso di eventi emergenziali
- Supporto e formazione a tutti gli operatori comunali al portale telematico MUNICIPIUM per allertamento con SMS e telefonate alla popolazione (in sinergia con il SIA)
- Gestione dei rapporti con le Associazioni locali di volontariato e il suo Coordinamento Provinciale, programmazione incontri per creare sinergie e valutare eventuali proposte
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia Romagna, associazione Paese Pronto, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, ecc...) in merito alle attività del distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Luzzara (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc...)
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia Romagna, associazione Antenna Amica, ecc...) in merito alle attività di assistenza degli apparati radio dei COC (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc...)
- Implementazione e revisione della sezione "Protezione Civile" sul sito internet dell'Unione Bassa Reggiana
http://www.bassareggiana.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18580&idArea=18582&idCat=171_64&ID=17164&TipoElemento=categoria
- Supporto ai comuni nella pianificazione del PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Supporto alla Polizia Locale dell'Unione, a tutte le forze dell'ordine e agli uffici tecnici comunali per sopralluoghi con i droni sul territorio Unionale utili alla salvaguardia di persone e cose, in seguito ad eventi emergenziali
- Supporto alle esercitazioni intercomunali "fiume Po", "Torrente Enza" e "Torrente Crostolo" organizzate da Prefettura, Agenzia Regionale di Protezione Civile e Coordinamento Volontari Protezione Civile
- Valutazione fattibilità piano sovracomunale (con il coinvolgimento Agenzia Regionale di Protezione Civile)

Negli ultimi anni il servizio è diventato anche un **supporto molto flessibile alla struttura dell'Unione e dei comuni** su progetti e attività di valenza intercomunale:

- supporto agli uffici tecnici comunali con la creazione di tavoli/gruppi di lavoro tematici per creare rete, sinergia, confronto che possa aiutare la crescita professionale di ciascuno e creare uffici che lavorano con principi comuni e uniformi, e con una visione più ampia e maggiormente "unionale"
- progettazione e attuazione, in sinergia con Servizio Marketing Territoriale e altri servizi unionali, di processi di partecipazione (mappe di comunità, Planning by Bike, IntERactions) che coinvolgono tutti i comuni dell'Unione su diverse tematiche trasversali
- supporto e coordinamento per l'aggiornamento e monitoraggio PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) approvato nei consigli comunali nel 2022
- coordinamento e gestione delle risorse assegnate dal MASE per il programma "Siti naturali UNESCO per il Clima 2023" (MAB UNESCO PO GRANDE) in merito al progetto "CICLORETE"
- Coordinamento dei progetti inerenti i "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale 2023" finanziati dal MASE (MAB UNESCO PO GRANDE) - beneficiari istituti comprensivi
- supporto alla struttura dell'Unione (in particolare ufficio appalti e Direzione) e dei comuni in tema di PNRR e Ufficio Europa, nelle modalità definite da Giunta Unione e Unità di Staff

RENDICONTO ANNO 2024

Per l'anno 2024 il Servizio ha provveduto ad eseguire le seguenti **attività in materia di Protezione Civile:**

- Prosieguo dell'attività di aggiornamento dei Piani comunali di Protezione civile nei Comuni dell'Unione e aggiornamento del DB dei riferimenti di Protezione Civile dell'Ufficio;
- Incontri con i referenti comunali per il calendario della attività da programmare in tema di protezione civile
- Monitoraggio, gestione e formazione personale dei comuni sul sistema di allertamento Ultimo Miglio del sistema software della ditta Maggioli "MUNICIPIUM";
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia Romagna, associazione Paese Pronto, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, ecc...) in merito alle attività del distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Luzzara (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc...)
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia Romagna, associazione Antenna Amica, ecc...) in merito alle attività di assistenza degli apparati radio dei COC (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc...)
- Attività di monitoraggio con drone per servizi di emergenza (anche a servizio dei comuni) e in collaborazione con il corpo unico di Polizia Locale (piena fiume Po, piena torrente Enza, soccorso ricerca persone, attività di progettazione)
- Supporto ai comuni dell'Unione Bassa Reggiana durante le situazioni emergenziali verificatesi, in particolare sul rischio idraulico per le piene di Po, Crostolo e Enza
- Supporto alle attività di formazione e di aggiornamento del personale addetto ai servizi di protezione civile, attraverso la partecipazione a corsi, seminari, esercitazioni, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Collaborazione nelle esercitazioni di protezione civile che vedano coinvolti tutti i soggetti utili per testare i piani comunali
- Supporto tecnico per le eventuali procedure per l'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzati alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza anche in collaborazione con il Coordinamento Provinciale del Volontariato, acquistato dall'Unione e/o dai Comuni

- Promuovere la conoscenza e la cultura civile nel territorio con particolare attenzione alle scuole, anche in collaborazione con l’Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Coordinamento Provinciale di Volontariato
 - Incontri di informazione con la cittadinanza
-

Il Servizio ha supportato l'**ufficio di Piano Intercomunale per la redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale)**, in sinergia con la Responsabile e con il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, in una serie di attività tecnico-amministrative e di coordinamento con gli uffici tecnici comunali e le singole giunte dei 7 comuni coinvolti.

Il PUG (Piano Urbanistico Generale) intercomunale sarà il nuovo piano urbanistico in sostituzione di PSC e RUE. I comuni hanno attivato le procedure per una pianificazione intercomunale (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poviglio) adottando un ufficio di piano intercomunale formato da funzionari dei comuni che hanno lavorato agli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di Redazione del PUG, completata nel giugno 2022, grazie alla quale è stato selezionato un RTI formato da esperti che hanno affiancato lo stesso UDP e gli uffici tecnici comunali nel percorso di predisposizione del nuovo strumento urbanistico intercomunale.

Il Comune di Reggiolo ha già approvato il PUG in qualità di ente sperimentatore in seguito ad un accordo con la Regione Emilia-Romagna dopo il sisma 2012.

Il PUG intercomunale è stato assunto dalla Giunta Unione con deliberazione n. 81 del 29/05/2024, e nelle settimane successive è stato assunto dalle giunte comunali dei 7 comuni coinvolti. Dopo aver dato tempo ai nuovi amministratori (elezioni amministrative in 5 comuni in giugno 2024) di apprendere lo stato di attuazione del percorso al nuovo strumento urbanistico è stata avviata la fase partecipativa con l'incontro pubblico di presentazione in data 29/10/2024 presso il Teatro Comunale di Guastalla, 3 incontri tematici (strategie e trasformazioni territoriali, ambiente e paesaggio, territorio rurale ed edificato in zona agricola) e 7 incontri sulla strategia e la disciplina a livello locale in ogni singolo comune. A partire da mercoledì 6/11/2024 è stato avviato il processo di pubblicazione degli elaborati costituenti il PUG, offrendo la possibilità a chiunque di formulare osservazioni alla proposta di piano fino al 5/03/2025 compreso. Sul sito web dell'Unione Bassa Reggiana sono visionabili tutti i documenti ed è possibile seguire il percorso di attuazione <http://bit.ly/4fiQZg3>

Successivamente, i passaggi saranno:

- espressione parere da parte degli enti competenti
- istruttoria delle osservazioni con proposta di controdeduzioni da parte dell'ufficio di Piano
- deliberazione nei singoli consigli comunali per ADOZIONE PUG
- trasmissione documenti al CUAV per espressione parere
- deliberazione nei singoli consigli comunali per APPROVAZIONE PUG

I funzionari dell'Unione, in sinergia con la Responsabile dell'Ufficio di Piano e con il Garante della Comunicazione e della Partecipazione, manterranno inoltre aggiornata la sezione dedicata al PUG sul sito WEB dell'Unione Bassa Reggiana e dei comuni coinvolti:

SEZIONE PUG INTERCOMUNALE

Nel 2024 sono proseguiti le attività del **progetto "CITTADINI IN PRATICA"**, finanziato per € 502.335,51 dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del **"bando investimenti"** ai sensi della L.R. 5/2018, opportunità riservata alla dieci **unioni "avanzate"** della Regione, in cui rientra anche l'Unione Bassa Reggiana a decorrere dal Piano di Riordino Territoriale 2021-2023.

L'importo complessivo del progetto è pari a € 530.065,60 (€ 502.335,51 dalla Regione Emilia-Romagna e € 27.730,09 a carico dell'Unione) e l'obiettivo è quello di digitalizzare gli archivi cartacei degli 8 comuni creando un unico "Archivio digitale unionale" che possa dare avvio ad un percorso di informatizzazione completa delle pratiche edilizie, anche nell'ottica di addivenire al fascicolo digitale del fabbricato.

Nel 2024 sono proseguiti anche le attività del progetto **REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT), SPORTELLO UNICO DIGITALE**, finanziato per € 500.970,89 dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del **"2° bando investimenti"** ai sensi della L.R. 5/2018, opportunità riservata alla dieci **unioni "avanzate"** della Regione, in cui rientra anche l'Unione Bassa Reggiana.

L'importo complessivo del progetto è di € 530.000,00 con € 29.029,11 di cofinanziamento a carico dell'Unione Bassa Reggiana

Il progetto è suddiviso in 3 macro-interventi:

- 1) Realizzazione Sistema Informativo Territoriale (SIT) strutturato in grado di fornire agli operatori uno strumento completo di gestione e controllo del territorio; il sistema sarà in grado di unire ed integrare in un'unica piattaforma di consultazione tutte le informazioni elaborate dagli uffici e enti esterni
- 2) Realizzazione Sportello Unico digitale, in grado di:
 - razionalizzare la gestione degli archivi e dei registri creando per ogni Ente un unico registro per la gestione delle pratiche edilizie
 - importare tutti i dati dai precedenti database
 - dotarsi di un applicativo di backoffice in grado di connettersi al Protocollo, al portale Accesso Unitario e ad altri servizi resi disponibili dalla Regione Emilia-Romagna (es. ADRIER, PARER, ecc.).
- Il progetto aspira all'installazione di unico Software per la gestione delle pratiche edilizie per tutti gli enti, e il capitolato sarà strutturato (con supporto dell'ufficio appalti Unione) in modo che la "contrattualizzazione" di ogni comune avverrà a cessazione dell'attuale software delle pratiche edilizie, e con tempistiche da concordare insieme agli UT comunali e a chi gestisce i contratti software.
- 3) Digitalizzazione pratiche edilizie archivi comunali (2° stralcio)

Il progetto è stato redatto dal gruppo di lavoro unionale coinvolto (servizio Protezione Civile, Servizio Informatico Associato, Servizio SUAP in stretta sinergia con Direzione e Staff Responsabili Unione) tramite un percorso che ha sempre coinvolto gli uffici tecnici comunali, condividendo con loro proposte e scelte.

Il Servizio anche per il 2024 ha proseguito l'attività di coordinamento delle attività e dei progetti facenti parte del Piano di azione Biennale **dell'OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO (denominato Osservatorio Paesaggio Bassa Reggiana)**, organismo locale che mette in diretta comunicazione gli Enti, gli attori territoriali, la comunità, in una osmosi reciproca di conoscenza e consapevolezza dei valori, dinamiche, necessità, bisogni, criticità di un territorio, collocando al centro il paesaggio, quale elemento cardine che esprime molti aspetti del territorio: naturalistica, geomorfologica, culturale, economica, sociale, demografica.

Il ruolo dell'Unione è centrale, come previsto dall'art. 11 dello statuto, che prevede che l'Unione promuova e sostenga l'Osservatorio Locale del Paesaggio quale espressione della propria volontà di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea.

Grazie al lavoro svolto dal Servizio, in sinergia con gli organi dell'Osservatorio stesso, è stato elaborato un progetto approvato con delibera di Giunta Unione n. 154 del 30/10/2024 che ha portato ad un ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241 DEL 1990 E SS.MM.II. TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'UNIONE BASSA REGGIANA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO AD AUMENTARE LA CONOSCENZA E LA CONSAPEVOLEZZA DELL'OSSERVATORIO STESSO TRA CITTADINI E ISTITUZIONI PREVISTO DAL PROGRAMMA DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO BASSA REGGIANA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E.R. (approvato con DGR n. 2119 del 11/11/2024).

Grazie a questo accordo la Regione ha finanziato le attività dell'Osservatorio Locale per tre importanti azioni da completare nel 2025:

- 1) Realizzazione di una pubblicazione di promozione dell'Osservatorio del Paesaggio e delle attività che ha svolto dalla sua costituzione, in particolare per sensibilizzare la cittadinanza, le associazioni e le istituzioni del territorio sulle attività svolte dall'Osservatorio;
 - 2) Promozione di un contest letterario-fotografico per valorizzare le tematiche emerse dal percorso Mappe di Comunità: il contest sarà strutturato in modo da avere delle coppie formate da un fotografo e uno scrittore che realizzeranno un racconto basandosi sui punti inseriti nelle mappe di comunità;
 - 3) Formazione/Scuola di paesaggio per amministratori locali sul tema del paesaggio nelle politiche di governo del territorio in collaborazione con la Biblioteca Archivio Emilio Sereni: queste giornate saranno aperte a tutti, anche a territori al di fuori dell'Unione Bassa Reggiana e avranno come obiettivo quello di aumentare competenze e conoscenze sulle tematiche relative al paesaggio
-

Nel 2024 il Servizio ha proposto un progetto, su indicazioni della Giunta Unione e in sinergia con l'azienda partecipata SABAR SERVIZI SRL, per l'accreditamento e successiva istituzione del **CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità) Bassa Reggiana**.

I Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) in Emilia-Romagna sono coordinati da Arpae, e sono 38 strutture specializzate distribuite su tutto il territorio regionale, che compongono una rete che rappresenta uno strumento e un'opportunità che risponde alla necessità di acquisire nuove conoscenze tra

loro interconnesse sui sistemi ambientali, economici e sociali del nostro territorio e soprattutto di fare esperienza, mettere alla prova il proprio stile di vita quotidiano, dalla mobilità all'alimentazione, dall'energia al modo di produrre e consumare.

Il CEAS "BASSA REGGIANA" istituito con DGU n. 101 del 26/06/2024 in seguito di Determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-2024-330 del 02/05/2024 (accreditamento), è struttura (parte di una rete nazionale e regionale) finalizzata alla promozione della cultura ambientale e della sostenibilità.

Dal 2025 il CEAS organizzerà e coordinerà attività educative, informative e di sensibilizzazione riguardanti le tematiche ambientali ed ecologiche, rivolte a diverse categorie di pubblico, come cittadini, associazioni e amministrazioni locali e in particolare gli istituti scolastici.

La struttura unionale, dopo aver redatto nel 2024 il progetto per l'accreditamento e l'istituzione del CEAS, avrà il compito di gestire e coordinare le attività grazie anche al supporto di un operatore economico che andrà selezionato tramite una procedura di co-progettazione che possa mettere a disposizione la propria struttura e il proprio personale specializzato per seguire i progetti che saranno finanziati grazie ai bandi regionali dedicati alla rete CEAS.

Inoltre il Servizio nel 2024 ha realizzato un **progetto**, candidato a un bando della Regione Emilia-Romagna, che intende sostenere attività di supporto in favore degli Enti locali, sia in termini erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e animazione della comunità territoriale in una logica di rete e collaborazione con gli attori del territorio, sui temi dell'efficientamento energetico e della produzione, autoconsumo e condivisione di energie rinnovabili, sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa.

Il progetto, approvato con delibera di Giunta Unione n. 72 del 15/05/2024, è stato finanziato e ha visto il suo avvio nel mese di settembre 2024 (proseguirà per tutto il 2025) ed è strutturato in 5 macroattività (alcune eseguite nel 2024, la maggior parte da eseguire nel 2025):

***Attività 1 - Infodays Transizione Bassa Reggiana**

Si tratta di un ciclo di 3 incontri, aperti a tutti, sui temi della transizione energetica.

Il primo incontro, sul cambiamento climatico, si è tenuto sabato 21/09/2024.

Ipotesi di svolgimento altri incontri:

- 2° incontro: maggio/giugno 2025
- 3° incontro: settembre/ottobre 2025

***Attività 2 - Linea diretta Energia Bassa Reggiana**

L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire un servizio informativo rivolto a tutta la cittadinanza sui temi delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico; viene presentato, tramite un punto informativo, nei luoghi dove si svolgeranno i 3 incontri di cui sopra, e viene regolarmente promosso sui siti di Unione e comuni e tramite post sui social grazie a un piano di comunicazione dedicato.

Attività avviata.

***Attività 3 - Verso una scuola a zero emissioni**

Questa proposta è stata condivisa con i referenti e dirigenti scolastici dei nostri istituti comprensivi, e strutturata in 2 macrofasi.

Una prima fase di incontri destinati ai dirigenti e al personale scolastico delle primarie e secondarie di 1° grado, per illustrare l'idea di un piano d'azione per l'energia e il clima partendo dallo stesso PAESC redatto dai nostri comuni.

Una seconda fase (suddivisa in più azioni) che vedrà un istituto pilota (da decidere con i dirigenti scolastici in base alle disponibilità) co-progettare un "Piano per una scuola sostenibile" che sarà poi presentato (dai ragazzi stessi) in un incontro finale rivolto anche a tecnici e amministratori dei comuni.

***Attività 4 - Formazione TECLA**

TECLA significa Transizione Ecologica per il Clima e l'Adattamento, ed è un corso di formazione rivolto al personale (tecnico ma non solo) degli 8 comuni organizzato su due livelli di approfondimento:

- un primo livello, aperto ai funzionari di tutte le aree e settori dei comuni, mirato a:

1) fornire una formazione di base generale e trasversale sul tema della transizione e degli strumenti operativi (PAESC, ecc)

2) allineare e omogeneizzare il linguaggio

3) attivare un interesse ed una coscienza comune

- un secondo livello con una serie di incontri di approfondimento dedicati agli uffici tecnici su specifiche tematiche mirati al rafforzamento della capacità amministrativa e delle competenze del personale interno degli enti sul tema della transizione energetica ed ecologica (4-5 seminari in modalità online su piattaforma dedicata).

I webinar saranno strutturati con una parte di lezione frontale a cura di docenti ed esperti del settore, a cui seguirà un momento di lavoro di gruppo e confronto tra i partecipanti.

Il corso è iniziato ad inizio marzo 2025 e terminerà ad aprile 2025.

***Attività 5 - WORKSHOP “PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE”**

Obiettivo dell’attività è organizzare un workshop formativo rivolto al personale dell’ente dei settori tecnici dei Comuni dell’Unione (in particolare SUE, Ufficio Urbanistica, Ufficio di Piano Intercomunale e Ufficio Ambiente ed Energia) che verterà sui temi della pianificazione del territorio, delle strategie di riduzione delle emissioni e della progettazione a scala urbana in ottica di miglioramento della capacità di adattamento del territorio al cambiamento climatico.

L’attività consisterà in un laboratorio di due giornate, strutturato con una prima parte frontale con lezioni di docenti ed esperti del settore che presenteranno anche progetti pilota e buone pratiche, a cui farà seguito un’attività di gruppo laboratoriale, di confronto e approfondimento sui temi della lezione.

Il workshop sarà organizzato in presenza entro la fine del 2025.

SINTESI OBIETTIVI PDO ANNO 2024

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNAZI PER L’ESERCIZIO 2024	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE
			30.06	30.09	31.12		
1	25%	Supporto all’Ufficio di Piano intercomunale nelle attività di redazione del nuovo PUG (piano urbanistico generale) intercomunale			100	-Completamento predisposizione elaborati PUG	ELABORATI COMPLETATI ED ASSUNTI CON DGU N. 81 DEL 29/05/2024
2	25%	REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT) E SPORTELLO UNICO DIGITALE			100	-Completamento progetto esecutivo e attuazione -Coordinamento UT comunali	-Progetto approvato con DGU n. 87 del 29/05/2024 -Affidamento nuovi software con determina n. 353 del 3/7/2024, e avviata attività di formazione ed installazione
3	20%	PIANO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, RIVOLTO AGLI OPERATORI E ALLA POPOLAZIONE			100	Redazione Piano e avvio attività di formazione ed informazione in materia di Protezione Civile	Pianificazione effettuata, realizzato percorso formativo per operatori comunali e primi incontri informativi rivolti alla popolazione
4	20%	PROGETTO “IntERactions”, PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE LA PROMOZIONE DI NUOVA MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE CIVICA ATTIVA CON FOCUS SUGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE			100	Supporto alla realizzazione delle attività/azioni previste dal progetto di UBR da finanziare con risorse RER (Bando Partecipazione 2023 o accordo rete regionale Osservatori Paesaggio)	PROGETTO REALIZZATO E COMPLETATO

5	10%	REDAZIONE E GESTIONE NUOVO PROGRAMMA BIENNALE DELL' OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO UNIONE BASSA REGGIANA		100	Supporto alla realizzazione delle attività/azioni previste dall'accordo UBR/RER	STIPULATO ACCORDO CON RER – Delibera n. 154 del 30/10/2024
---	-----	---	--	-----	--	---

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

SSIZ – SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE

RESPONSABILE: ENZA MALAGUTI DIPENDENTE AUSL CON PO (DAL 03/04/2023)

Coordinatore senza PO dal 01/04/2022 Silvia Fantini

Coordinatore con PO: Anna Avanzi – area tutela genitorialità e minori

Coordinatore con PO: Aurora Muraca – area SAA coordinamento anziani

Il Servizio

Il Servizio Sociale Integrato Zonale è costituito dalle aree di lavoro accentrate e attive per tutti i comuni dell'Unione dell'area della integrazione socio-sanitaria come disciplinato dall'accordo di programma tra Unione e AUSL:

area Genitorialità e tutela minori; area disabilità adulti e coordinamento dell'Assistenza Anziani (SAA).

- Area Disabili Adulti si rivolge alle persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni residenti in uno dei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana.

L'Area realizza interventi volti a promuovere, sostenere e valorizzare il "progetto di vita" della persona e del suo contesto.

Le progettazioni individualizzate tengono conto di un approccio globale alla persona, alla famiglia, al territorio in un'ottica di miglioramento della qualità della vita.

L'Area disabili adulti è un'area ad integrazione socio-sanitaria.

Servizi offerti dall'Area Disabili:

- Informazioni ed orientamento ad utenti, famiglie e cittadini
- Consulenze e sostegno alle Istituzioni, al Terzo Settore e alle scuole

La richiesta di accesso all'Area, per la predisposizione di interventi individualizzati, può avvenire con diverse modalità:

A) Dagli Sportelli Sociali del comune di residenza della persona con disabilità

B) Dall'Assistente Sociale Ospedaliera o del comune di residenza della persona con disabilità

C) Dai Servizi Sanitari

D) In passaggio dal Servizio di NPIA

E) Dai Servizi di Tutela Minori

I Servizi a sostegno delle progettualità individuali per le persone con disabilità residenti in Unione Bassa reggiana si differenziano in base al tempo e al modo di permanenza nel servizio stesso in base agli interessi, caratteristiche e bisogni del singolo e del nucleo familiare.

I Servizi si differenziano in:

1. Servizi per la domiciliarità
2. Servizi per la residenzialità
3. Servizi per il tempo libero
4. Servizi socioriusabilitativi orientati al lavoro
5. Servizi di sistema

AREA DI COORDINAMENTO DISABILI dei SERVIZI SOCIO SANITARI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Obiettivi del coordinatore area disabili Dott. Fantini Silvia con indennità di coordinamento senza PO

1.Predisposizione documenti di programmazione a valenza triennale e annuali sull'utilizzo delle risorse destinate alla non autosufficienza

- *Obiettivo raggiunto, i documenti sono stati co-prodotti con l'Ufficio di Piano e approvati in Comitato di Distretto-*

2. Sostenere il sistema dei servizi tramite formazione e coordinamento

- *obiettivo raggiunto sono stati attivati coordinamenti a carattere bimestrale sia con l'équipe area disabili che con gli enti gestori dei servizi in unione-*

3. predisporre un Sistema di coprogettazione con lo scopo di attivare azioni a sostegno del caregiver (gruppi di mutuo aiuto- registro assistenti familiari, progetti di prossimità ecc..)

- *Obiettivo raggiunto, in linea con il percorso provinciale e regionale*

4.Sostenere le progettazioni PRNN Missione5C2 intervento 1.2 Progetti di vita indipendente

- *obiettivo raggiunto, sono stati individuati tutti i beneficiari del progetto PNRR*

5. Supervisione, presa in carico, Integrazione CSM progetti per persone con ADS

- *obiettivo raggiunto, sono stati aggiornati i PAI/PEI delle persone con disturbo dello spettro autistico*

6. Coordinamento tavolo non autosufficienza area disabilità

- *obiettivo raggiunto, sono stati coordinati 2 tavoli per un totale di 8 incontri*

Dati di attività

indicatore	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disabili in carico	290	286	285	280	266	280
Nuovi casi	21	12	11	26	18	31
dimessi	6	16	6	15	21	17
Gravissimi disabili acquisiti (GRAD)	24	21	19	18	14	15
Nuovi casi GRAD	6	2	2	13	4	2
GRAD dimessi	5	8	7	6	8	3
Nuclei familiari seguiti	290	286	285	280	266	280
Utenti in comunità alloggio/appartamenti	9	12	13	12	12	15
Utenti in strutture residenziali	14	9	12	18	27	24
Utenti in centri diurni per disabili	42	45	51	47	44	50
Utenti in centri socio occupazionali diurni + Tirocinio inclusivo	46+ 20	49 + 20	45 + 13	41+ 16	47 + 18	50 + 21
Utenti GRAD con assegno di cura	18	18	11	11	11	11
Utenti con assegno di cura				19	24	25

L'anno 2024 vede un dato relativo alle prese in carico in linea con l'anno precedente.

E' tuttavia opportuno segnalare l'aumento delle situazioni complesse in carico che giustifica il numero delle persone dimesse pari al 6,7% delle persone in carico dimesse poiché decedute.

Si registra nel 2024 diversamente dagli anni precedenti si registra sia un aumento delle persone inserite nei Centri a carattere diurno (CSRD – CSO) che l'incremento delle richieste di residenziale. Quest'ultima richiesta, come quella legata alla necessità di ricoveri di sollievo sottende sia la fragilità nelle famiglie che un aumento della complessità sanitaria delle persone con disabilità

Nel corso dell'anno si registrano, da parte di tutti gli Enti Gestori dei servizi, numerose richieste di consulenza tecnica offerte dagli operatori dell'Area su specifici temi trasversali o comportamenti problematici manifestati dagli utenti. Si tratta di consulenze non programmabili su problematiche che richiedono un intervento specialistico ed immediato; si può quantificare un ingaggio mediamente settimanalmente su queste tipologie di intervento.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMH) rimane lo strumento fondamentale di progettazione.

L'équipe è composta da operatori sociali, sanitari ed è integrata da altri operatori dei servizi, coinvolti o da coinvolgere per la predisposizione e l'attuazione del progetto personalizzato. Partendo dai bisogni/risorse del soggetto, della famiglia e del suo contesto di appartenenza, l'équipe co-costruisce progetti personalizzati ed attiva la rete dei servizi sociosanitari.

L'assenza di strutture residenziali sul distretto e la scarsità di posti disponibili a livello provinciale, ha impegnato gli operatori ad una costante ricerca di soluzioni adeguate ad accogliere i bisogni residenziali registrati, nonché aprire dialoghi e contrattazioni con numerosi enti gestori. Si specifica altresì che le UVMH le verifiche progettuali sono avvenute sia in modalità a distanza su piattaforma che in presenza.

Si registra sempre più la necessità di avere nell'area una figura medica con specializzazioni nel campo dei disturbi del comportamento che dei disturbi neuromotori. L'esperienza di sporadiche UVMH con medico specifico si sono caratterizzate in Piani individuali appropriati, adeguati in modo da rispondere anche con l'impiego farmacologico a sostegno della persona

Oltre alle singole progettazioni individualizzate, da anni l'Area Disabili Adulti svolge attività di programmazione di Sistema attraverso Coordinamenti con i professionisti che a vario titolo rientrano ed operano all'interno dell'Area stessa. In particolare, i coordinamenti si dividono in **Coordinamento d'Area**

e Coordinamento Coordinatori. I Coordinamenti hanno una cadenza bimensile e i due gruppi lavorano principalmente in modo disgiunto ad eccezione di un paio di incontri annuali in cui vengono trattati particolari contenuti

Gli incontri sono principalmente finalizzati a promuovere e sviluppare linee condivise di utilizzo degli strumenti dell'area, stimolare una lettura attenta dei bisogni ed approfondire criticità, individuare nuovi obiettivi e progettazioni innovative, nonché confrontarsi rispetto alla gestione di situazioni singole complesse.

Si specifica che nel 2024 l'équipe area disabilità è così composta:

1 Assistente Sociale coordinatore
1 Assistente Sociale
1 TRP rimasta a casa nell'autunno 2023 in maternità
1 Educatore
1 Istruttore Giuridico Amministrativo
10 ore settimanali Psicologo progetto PNRR
18 ore settimanali Amministrativo area ragioneria
10 ore Responsabile area non autosufficienza

Relativamente alle **progettazioni con interessi e ricadute a livello provinciale e/o Distrettuale**, si evidenzia che nell'anno 2024 gli operatori dell'Area Disabili sono stati impegnati in modo continuativo nelle seguenti attività:

- Coordinamento GRAD
- Coordinamento Coordinatori Servizi Distrettuali
- Coordinamento Autismo
- Coordinamento SLA Distrettuale
- Coordinamento Disabili Adulti
- Tavolo Caregiver provinciale e distrettuale
- Commissione per il riconoscimento invalidità civile (Minori- Adulti e Anziani)
- Comitato Tecnico Agenzia Regionale del Lavoro
- Bando Home Care Premium 2019-2024 (INPS)
- Bando Mobilità Casa-Lavoro per persone con disabilità
- Raccordi costanti con le Agenzie del Territorio (CFP, CI, Istituti scolastici...) in merito ad attività di orientamento/corsi di formazione/inserimenti e avviamenti a percorsi lavorativi di tutti gli utenti del Distretto
- Attività di supporto e consulenza tecnica agli Enti Gestori relativamente alla gestione di Comportamenti Problema di utenti
- Gestione della rilevazione dati SMAC
- Incontri periodici di Programmazione per la gestione FRNA e Bilancio sociale

Servizi area disabilità

Centri Socio-Riabilitativi Diurni

I centri diurni per persone con disabilità sono strutture socioassistenziali e socio-riabilitative per adulti disabili a ciclo diurno

CSRD accreditati sul Distretto di Guastalla

	Denominazione servizio	N. posti
Unione	Ex Nizzola (presso Guastalla)	16
Unione	Sartoretti (presso Reggiolo)	25 (2 posti destinati al distretto di Correggio)
Unione	Colibrì (presso Novellara)	13 (1 posto fuori distretto)

Centri Socio Occupazionali

Il Bettolino in Reggiolo	RTI Coop.va Il Bettolino e Coop.va	n.50 posti
San Giuseppe in Guastalla		

Assegni di cura

Sono contributi economici a sostegno della domiciliarità erogati su progetti personalizzati e obiettivi ben delineati. Il fine è quello di potenziare le opportunità di permanenza della persona con disabilità nel proprio ambiente di vita e favorire progetti di autonomia. Sono destinati a disabili in situazione di gravità (legge 104/1992). L'erogazione è soggetta ai vincoli previsti dalla legge Regionale 1122/2002.

Assegno di cura 2024	n. beneficiari
DGR 1122/02 disabili gravi	13
DGR 2068/04 GRAD	11
totale	24

Ricoveri di sollievo

Sono ricoveri a termine all'interno di strutture residenziali di medio o alto livello assistenziale. L'obiettivo principale è fornire una sostituzione temporanea di chi svolge la funzione di cura abitualmente dentro la rete familiare ed informale, consentendo il recupero di risorse ed energie utili a garantire le stesse funzioni nella quotidianità.

n. persone che hanno usufruito dei sollievi gravi	1
n. persone che hanno usufruito dei sollievi gravissimi disabili	2

Servizio di Educativa domiciliare e/o Assistenza domiciliare

Il servizio è costituito da una serie di prestazioni e interventi educativi, ricreativi, sociali e/o assistenziali, prestate sia al domicilio che in gruppi appartamento. Gli interventi possono essere rivolti al singolo o ad un piccolo gruppo di disabili. Il servizio è volto al raggiungimento e/o mantenimento del benessere del disabile; si sviluppa con obiettivi specifici e verifiche costanti.

n. persone che hanno usufruito dell'educativa domiciliare individuale/piccoli gruppi	14
--	----

Servizi per il tempo libero -SAP

Sono interventi alla persona (S.A.P.) realizzati nel tempo libero, intendendosi per "tempo libero" il tempo durante il quale la persona con disabilità non è impegnata in altri percorsi.

Il servizio è gestito da operatori e da volontari.

Il progetto si sviluppa attraverso attività espressive, musicali, atelier di cucina, serra, gite e uscite varie. Periodicamente la coordinatrice del servizio si interfaccia con i comuni e l'unione per raccogliere e dare informazioni in merito al SAP.

Alla fine dell'anno 2024 si è attivato un monitoraggio intenso del progetto propedeutico alla predisposizione della manifestazione di interesse pubblicata nei primi mesi del 2024

n. utenti che hanno usufruito del progetto SAP	71
--	----

Servizi di Orientamento

Attività di consulenza rivolta agli Istituti scolastici di secondo grado relativamente a percorsi da attivare al compimento del diciottesimo anno di età, nonché orientamento per la predisposizione di progetti individualizzati di alternanza scuola-lavoro o scuola-centro.

Le esperienze integrate offrono agli studenti la possibilità di sperimentarsi e mettersi alla prova in contesti nuovi orientati al futuro in una logica di continuità progettuale tra scuola e post-scuola.

Servizi per l'inclusione sociale e lavorativa

In attuazione della normativa regionale (L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. art 26 novies) l'Area Disabili promuove e attiva tirocini inclusivi. Sono tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento, finalizzati all'inclusione sociale, alle autonomie delle persone e alla riabilitazione.

Hanno una durata massima di 24 mesi, con possibilità di ripetizione a tempo indeterminato. Ogni tirocinio prevede un progetto di inserimento personalizzato con obiettivi di apprendimento individualizzati (competenze socio-relazionali e/o competenze tecnico-professionali).

Il perdurare dell'emergenza Covid-19 per tutto l'anno 2022 ha impattato sulla possibilità di ripresa di alcuni tirocini nonché sulla possibilità di alcune nuove attivazioni.

n. persone che hanno usufruito di Tirocini inclusivi	26
--	----

Servizi per la disabilità acquisita

Per le gravissime disabilità acquisite, sono ad oggi attive in base al DGR 2068/04 e successive integrazioni (DGR 840/08) e Dgr.1762/2011 per i malati di SLA, sia risposte sanitarie residenziali che interventi di sostegno alla domiciliarità.

Per rispondere ai complessi bisogni, sia di natura sociale che sanitaria, di tali soggetti consentendone la permanenza al domicilio, sono previsti la presa in carico da parte di un'équipe multiprofessionale, l'individuazione di un responsabile del caso, interventi di adeguamento dell'ambiente domestico, la fornitura di ausili, nonché un sostegno economico.

n. persone GRAD a domicilio	11
n. persone GRAD in centri residenziali	7

Servizi per l'autismo

In applicazione del Programma Regionale Integrato per l'assistenza territoriale alle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PRIA), l'Area Disabili SSIZ interviene in maniera integrata con il CSM (Centro di Salute Mentale) nella predisposizione di interventi appropriati rivolti a soggetti con diagnosi di ASD.

In questi casi la presa in carico è congiunta (Area Disabili e CSM), avviene al compimento del sedicesimo anno di età del ragazzo ed è volta ad individuare risposte specifiche, complesse che si intrecciano tra il sociale e il sanitario volte al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia

Dati autismo

n. persone inserite in CSO	8
n. persone inserite in Tirocini	1
n. persone in carico inserite in Università (supporto leggero)	3
n. persone in carico inserite in Istituti Superiori (supporto leggero)	2
n. persone inserite in CSRD	1
n. Persone inserite in percorsi post-scolastici	1
n. persone al domicilio	5
totale	21

PROGRAMMA DOPO DI NOI

Appartamenti emancipati

Il progetto vuole far leva sulle risorse delle persone diversamente abili. Permette di futurizzare la qualità della loro vita mettendo in circolo processi emancipativi che vedono l'apprendimento di nuove possibili competenze, favorendo processi di autonomia, di valorizzazione della persona e di vita indipendente.

Competenze spesso poco esplorate, non viste, che riteniamo importante provocare, riesplorare a favore di nuove abilità personali e di diversi canali espressivi e comunicativi, perciò relazionali, sempre più collegati ad ambiti territoriali di contesto. L'emancipazione ha a che fare con la possibilità di approfondire le connessioni tra il contesto sociale e la situazione personale.

Luogo dell'appartamento	obtv	Numero di persone residenti
Guastalla	Residenzialità Dopo /Durante noi	4
Guastalla	Residenzialità Dopo /Durante noi	4

Centri Socio Riabilitativi Residenziali

L'Unione Bassa Reggiana non ha ad oggi strutture Residenziali per persone disabili, la scelta dello stesso, tranne in situazioni particolari, è stata quella di "stressare" al massimo il sistema sostenendo le famiglie con servizi a sostegno della domiciliarità. Le persone inserite in strutture residenziali sono 21 persone

L'assenza di strutture residenziali sul distretto e la scarsità di posti disponibili a livello provinciale, ha impegnato gli operatori ad una costante ricerca di soluzioni adeguate ad accogliere i bisogni residenziali registrati, nonché aprire dialoghi e contrattazioni con numerosi enti gestori.

AREA GENITORIALITA' E TUTELA MINORI e CENTRO PER LE FAMIGLIE

Si confermano per l'annualità 2023 le aree di intervento e di progettazione per l'Area Minori -concordate nell'Accordo di Programma per l'integrazione socio-sanitaria:

- implementazione dell' offerta dei servizi, in particolare quelli orientati alla prevenzione del disagio, contenendo le difficoltà di famiglie e individui verso la marginalità sociale, anche attraverso la forte connessione con il Centro per le Famiglie (promozione di percorsi di sensibilizzazione all'accoglienza/affido; costruzione di percorsi di accompagnamento psico-sociale a coppie e genitori in difficoltà, attraverso consulenza e mediazione familiare; sostegno alle competenze genitoriali attraverso supporti psicopedagogici e attivazione di gruppi di genitori).
- Potenziamento e consolidamento della rete territoriale informale presente su ogni singolo comune, mediante, in primis, la collaborazione tra Centro per le famiglie ed Ente Locale, per avviare innovativi percorsi orientati all'accoglienza e ad azioni di mutua solidarietà attraverso il lavoro di comunità.
- Valorizzazione di momenti di co-progettazione tra Area minori e gli Istituti comprensivi, nelle possibilità concesse dall'attuale situazione sanitaria, programmati almeno due volte l'anno (ad apertura e a chiusura dell'anno scolastico).
- Proseguimento e potenziamento del percorso formativo congiunto tra area minori, educatori e insegnanti (con anche il coinvolgimento della neuropsichiatria infantile), esito del percorso P.I.P.P.I.
- Dialogo e confronto tra i percorsi di psicologia scolastica e Area Genitorialità/tutela minori.
- Connessione con reti e servizi extrascolastici, formali e informali a supporto di famiglie fragili e a rischio.
- Integrazione socio-sanitaria anche attraverso la prosecuzione del lavoro del Tavolo di Coordinamento Provinciale chiamato "Coordinamento L.14/2008", volto a definire le modalità di lavoro multidisciplinare nella gestione di situazioni complesse che richiedono un approccio integrato tra ambito sociale e sanitario.
- Attraverso il finanziamento ricevuto dalla partecipazione il Bando Regionale L.R. 6/2014 rivolto alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, il servizio minori ha realizzato una progettazione che si snoda su due percorsi. Da un lato si è garantita la continuità al Tavolo interistituzionale territoriale per il contrasto della violenza maschile sulle donne, che aveva dato vita nel 2020 alla sottoscrizione di un protocollo operativo per la gestione ordinaria di situazioni di donne vittime di violenza maschile nelle relazioni di intimità. Dall'altro si sono volute coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado e l'Associazione Pro.Di.Gio. nel progettare incontri formativi dedicati a Dirigenti ed insegnati realizzati nell'anno 2022.
- Riformulazione della presenza di servizi in specifico rivolti alla violenza di genere, immaginando dispositivi di accoglienza in emergenza e ripensando l'offerta di servizi rivolti alle problematiche abitative/volte all'autonomia (riformulazione del servizio di co-housing).
- Prosecuzione insieme al Centro per le Famiglie e all'Ufficio di Piano del Tavolo Territoriale sull'Adolescenza e alle attività ad esso correlate.
- Articolazione in continuità con gli anni precedenti del Servizio di Educativa Territoriale.
- Adeguamento dell'attività del Centro per le Famiglie in riferimento agli standard previsti all'interno delle Linee Guida Regionali 2015 per i Centri per le Famiglie, con la costituzione di un'équipe multidisciplinare (coordinatore, psicologo, pedagogista, mediatore, assistente sociale, educatore).
- Chiusura della progettazione, insieme ai distretti della provincia e al Comune di Reggio Emilia, di un PRIS (Pronto intervento sociale provinciale) che possa rispondere alle esigenze di risposta in emergenza a situazioni di minori che necessitano di una presa in carico ed un collocamento, da soli o con le loro madri, negli orari di chiusura del Servizi Sociali.
- Consolidamento nell'uso del sistema informativo minori "Garsia Minor" in sostituzione del sistema informativo regionale SISAM.
- Realizzazione di attività di supporto al benessere per gli assistenti sociali e gli educatori all'interno delle attività previste dal Family Audit aziendale.
- È stato portato avanti un piano di comunicazione delle attività di Area Minori da realizzare in connessione tra Area Minori, educativa territoriale, Centro per le Famiglie ed Atelieristi dell'Azienda Servizi bassa Reggiana al fine di produrre materiali utili ai cittadini per meglio descrivere l'attività dei servizi.
- Promozione e tutela di percorsi d'aiuto innovativi per famiglie in situazione di vulnerabilità, predisposizione del bando PIPPI PNRR insieme all'Unione Bassa Reggiana e a Unione Pianura Bassa Reggiana;

- Riformulazione della struttura organizzativa dell'area genitorialità e Tutela Minori con la nomina della figura del Coordinatore a 18 ore settimanali dal 1° maggio 2023, e l'implementazione dell'equipe con l'assunzione di una figura a 36 ore (18 sostituzione coordinatore e 18 ore aggiuntive rispetto all'anno 2021).

DATI DI ATTIVITÀ'

N	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORI	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1	Minori in carico	533	531	503	638	605	608	604	587	583

I dati di attività relativi ai minori in carico rilevano una situazione che è in linea con gli anni precedenti. Tuttavia, occorre confermare il livello di complessità che accompagna le richieste quotidiane al servizio. Sempre più spesso ci si trova in presenza di situazioni che hanno una forte componente giuridica, che coinvolgono, cioè, più Autorità Giudiziarie e in cui si evince una multiproblematicità che rende necessaria una strettissima connessione con la rete dei Servizi.

Nell'anno 2024, in continuità con gli ultimi anni precedenti, si rileva anche a livello qualitativo un'attivazione sempre maggiore sulla fascia d'età adolescenziale, che, sia per ritiro sociale/scolastico, sia per disagio psicologico e relazionale è uscita sofferente dal periodo pandemico. Al pari si evidenziano fatiche importanti anche all'interno di famiglie che un tempo non avrebbero mai avuto accesso al servizio, ma che si trovano a fare i conti con una forte fragilità genitoriale e legata alla dimensione intergenerazionale.

Il lavoro di concerto con l'ambito sanitario (Neuropsichiatria Infantile) risulta più che mai necessario per far fronte ai bisogni, spesso anche di natura sanitaria e terapeutica, che manifestano le ragazze ed i ragazzi, così come i loro genitori (Sert, Csm).

Il tema della presenza di ragazzi di provenienza straniera, che si trovano in una dimensione di dualità spesso poco sanabile tra i due orizzonti culturali (occidentale e di origine), chiede al servizio dei livelli di approfondimento e competenze che necessitano di formazioni continue, al fine di non ipotizzare e realizzare interventi che rischiano di essere poco efficaci o addirittura di maggiore ostacolo, invece che di beneficio ai ragazzi e ai loro genitori.

Così come si è intensificato lavoro con ragazze straniere minori o donne straniere con figli che intendono denunciare situazioni di estrema dipendenza o di maltrattamento da parte dei propri famigliari (padri/mariti) ha bisogno di essere affrontato in modo multidisciplinare e interculturale.

Oltre ai punti di servizio sopra elencati facenti parte dell'Accordo di Programma, nel corso del **2024** si è dedicata particolare attenzione ai seguenti ambiti di lavoro:

- Organizzazione del servizio: - L'anno 2024 è stato caratterizzato per il congedo per maternità di tre assistenti sociali a tempo indeterminato (una per tutto l'anno e le altre due dalla metà dell'anno in poi). Le assistenti sociali sono state sostituite da figure professionali individuate tramite manifestazione d'interesse. Questa situazione ha creato non poche fatiche all'interno del gruppo di lavoro in quanto tutte e tre le figure, da poco laureate, non avevano esperienze nell'ambito e hanno richiesto un affiancamento importante da parte del coordinatore. Non è stato possibile individuare un'ulteriore figura, prevista dall'organizzazione per il carico di lavoro che avrebbe comportato avere anche un quarto operatore da affiancare contemporaneamente all'inserimento delle tre assistenti sociali in sostituzione.
- Ridefinizione del ruolo dell'Educatore Professionale in azienda: parimenti anche per le figure educative si è prefigurato un periodo di fatica nel reperimento di figure che potessero talvolta dare continuità ai servizi, o implementarlo in vista dell'attivazione di PIPPI PNRR.
- Analisi costi dell'area per tipologie di intervento (strutture, affidi, educativa familiare e territoriale) e analisi composizione dati su base quinquennale.
- Ampliamento della banca dati carte dei servizi
- Istituzione di un tavolo interno all'Area di confronto sul tema dell'accoglienza e sostegno famigliare che ha permesso la redazione di una prima bozza di regolamento sugli affidamenti famigliari e sull'accoglienza famigliare.
- Consolidamento del gruppo di confronto permanente con le famiglie affidatarie del territorio e con le due Case-famiglia dell'Unione, al fine di sviluppare percorsi di auto-aiuto, con la facilitazione saltuaria degli operatori.
- Gruppo di lavoro con gli Istituti Comprensivi del territorio e sottoscrizione di protocollo tra IC dell'Unione e Asbr.
- Implementazione del rapporto con i servizi di mediazione culturale a sostegno dell'operatività quotidiana dell'area minori.

- i. Prima sperimentazione per l'anno 2024 delle attività del PRIS (Pronto intervento sociale provinciale) per la prima risposta in emergenza a situazioni di minori che necessitano di una presa in carico ed un collocamento, da soli o con le loro madri, negli orari di chiusura del Servizi Sociali. Il primo anno di attività ha messo in evidenza la scarsità di risorse a livello regionale per il primo collocamento dei soli minori, ben più complesso del collocamento di minori con le madri che consente, in una prima fase, anche un collocamento meno strutturato (es. strutture ricettive).
- j. Continuità nell'uso del sistema informativo minori "Garsia Minori" in sostituzione del sistema informativo regionale SISAM.
- k. Attraverso il finanziamento ricevuto dalla partecipazione il Bando Regionale L.R. 6/2014 rivolto alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, il servizio minori ha realizzato per l'Unione una progettazione che si articola sul biennio 23 e 24 e si snoda su due percorsi. Da un lato si è garantita la continuità al Tavolo interistituzionale territoriale per il contrasto della violenza maschile sulle donne, con la realizzazione anche di un convegno il 5/12/23 "Una rete per la giustizia" e la progettazione di attività rivolte agli insegnanti e alle istituzioni territoriali.
- l. Riformulazione della presenza di servizi in specifico rivolti alla violenza di genere, immaginando dispositivi di accoglienza in emergenza attraverso il PRIS Provinciale e ripensando l'offerta di servizi rivolti alle problematiche abitative/volte all'autonomia.
- m. Attivazione, per conto dell'Unione Bassa Reggiana di un'esperienza di Co-housing per mamme e minori da aprile 23 a novembre 23 attraverso un finanziamento proveniente da un fondo Ministeriale Bando PON PrIns Asse 6 – Interventi di contrasto agli effetti del COVID (React-Eu) con affidamento della gestione a Coop. Papa Giovanni XXIII; la stessa esperienza è poi proseguita con fondi dell'Unione stessa da dicembre 23 ed è prevista la conclusione a maggio 24.
- n. Prosecuzione insieme al Centro per le Famiglie e all'Ufficio di Piano del Tavolo Territoriale sull'Adolescenza e alle attività ad esso correlate.
- o. Minori stranieri non accompagnati: l'anno 2023 è stato caratterizzato anche per la gestione dell'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati: Nello specifico si fa riferimento ai Minori presenti sul territorio o assegnati all'Unione Bassa Reggiana tramite Accordo annuale sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia in data 20/11/2023, "che non hanno cittadinanza italiana o dell' Unione Europea che si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato Italiano o che sono altrimenti sottoposti alla giurisdizione italiana, privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano " e che pertanto si trovano nella condizione di "Minori stranieri non accompagnati- MSNA. L'accordo con la Prefettura prevede che l'Unione debba farsi carico di n. 14 minori ogni 108 minori in arrivo nel territorio provinciale (sia arrivi dai punti di sbarco, sia ritrovamenti da parte delle FF.OO). Dal 16 settembre 2023 al 31 dicembre 2023 l'Area Genitorialità e Tutela Minori ha accolto 14 Msna. Le prime accoglienze sono state gestite attraverso famiglie accoglienti disponibili, dopodiché è stato allestito uno spazio presso il Comune di Boretto, a valenza Unionale, con n. 3 posti letto, per accoglienze in via straordinaria e temporanea in attesa del reperimento, sul territorio nazionale di strutture educative idonee ad accogliere i MSNA. Questa operazione ha comportato un importante investimento di risorse economiche, di personale e di energie al fine di garantire una prima accoglienza in sicurezza. Il territorio è già stato sollecitato per la seconda turnazione che prevede l'accoglienza dei prossimi 14 minori.

DESTINATARI e AREE DI ATTIVITA'

- Bambini/Adolescenti/Neo-Maggiorenni/Famiglie
- Patologia delle cure (incuria – discuria - ipercura)
- Maltrattamento fisico/psicologico
- Violenza assistita
- Abuso sessuale
- Disagio adolescenziale/giovanile in contesto familiare non collaborativo
- Devianza adolescenziale/giovanile su mandato dell'Autorità Giudiziaria
- Conflittualità familiare in contesto di separazione su mandato dell'Autorità Giudiziaria
- Affido familiare
- Adozione nazionale/internazionale
- Gravidanza e maternità multiproblematiche in cogestione con i Servizi territoriali (sanitari/sociali) dell'area adulti

SISTEMA DEI SERVIZI E PERCORSI DI ATTIVAZIONE

L'accesso al servizio Area Genitorialità e Tutela minori avviene prevalentemente su segnalazione: - della scuola e dei servizi per la prima infanzia - del servizio sociale comunale territoriale - del servizio sociale

ospedaliero - dei servizi sanitari (pediatria, npia, ser.t., salute donna, ospedale, csm ecc..) - dei servizi di psicologia scolastica - degli organismi giudiziari: procura e tribunale per minorenni, tribunale ordinario, giudice tutelare - delle forze dell'ordine - del privato sociale/terzo settore - di cittadini. L'accesso dell'utente "diretto" avviene in misura residuale per la natura delle problematiche di cui si occupa l'area.

DOTAZIONE ORGANICA AREA MINORI

Il servizio nel 2024 ha avuto la seguente dotazione organica:

- N. 1 responsabile a 38 ore A TEMPO INDETERMINATO (con funzioni di coordinatore dell'area minori, educativa territoriale)
- N. 7 assistenti sociali A TEMPO PIENO di cui uno coordinatore a 18 ore (fino a Luglio 2024), di cui 3 a tempo determinato, tutti dipendenti ASBR (3 sostituzioni di maternità nell'anno 2024)
- N. 2 operatori di segreteria e amministrativi 30 e 36 h (t. ind. asbr)
- N. 2 psicologi 36 h (t.ind Ausl assegnati funzionalmente al servizio)
- N. 8 educatori da 20 a 30 h (6 t. ind asbr e 2 t. determinato)

DOTAZIONE ORGANICA CENTRO PER LE FAMIGLIE

Nello specifico il centro per le famiglie dal mese di settembre 2021 ha visto una riorganizzazione sostanziale del proprio organico in relazione all'adeguamento alle ore di apertura settimanali previste dalle Linee Guida regionali del 2015.

Tale organizzazione è stata mantenuta per tutto l'anno 2024.

- N. 1 responsabile a 38 ore A TEMPO INDETERMINATO unico per Centro per le Famiglie, Area genitorialità e Tutela Minori ed Educativa Territoriale
- N. 1 coordinatrice a tempo indeterminato a 30 ore settimanali assente per congedo di maternità
- N. 1 pedagogista a tempo indeterminato a 8 ore settimanali per attività di affido/accoglienza, lavoro di comunità e consulenze educative 0-6 anni
- N. 1 psicologa a tempo indeterminato a 8 ore settimanali per consulenze
- N. 1 psicologa consulente a circa 6 ore settimanali per attività di gruppo con famiglie e ragazzi
- N. 1 mediatrice familiare (formazione pedagogista) libera professionista a 2 ore settimanali

ATTIVITA' E DATI DI ATTIVITA'

- Attività legato a bando regionale "Programma straordinario famiglie 23-24": "Dimensione Adolescenza" incontri tematici e di gruppo, "È tutto un ciclo" incontri di gruppo mamme/figlie, "Educare per allenare" percorso formativo con associazioni sportive, "Infanzia e dintorni" attività sul territorio per genitori/bambini, "Massaggio neonatale" mamme/neonati, "Musica in famiglia" laboratorio musicale genitori/bambini,
- Attività legate al bando regionale "Natalità": "Circle of Security" corso per genitori sulla relazione di attaccamento, "E' nata una mamma" incontri mamme/neonati con ostetrica, "Genitori si cresce" corso mamme/neonati, "Come nasce un papà" incontri di gruppo per papà, "Home Visiting" interventi domiciliari con educatrice
- Sostegno alla genitorialità (consulenze educative, consulenze genitoriali)
- Mediazione familiare (percorsi di mediazione e consulenze in mediazione, gruppi di parola per figli di genitori separati)
- Incontri tematici e di gruppo realizzati nei seguenti cicli (Questioni d'educazione, Da 6 a 10, Questioni di coppia)
- Promozione del centro per le famiglie all'interno del territorio, tra i servizi, le istituzioni, il terzo settore, le famiglie.
- Organizzazione incontri del gruppo affido familiare in collaborazione con Area genitorialità e Tutela minori
- Partecipazione a tavoli interistituzionali territoriali: tavolo di contrasto alla violenza maschile contro le donne e tavolo adolescenza
- Informazione e comunicazione tramite mailing list e social

PROGETTO " P.I.P.P.I."

L'Unione Bassa Reggiana è capofila per l'Ambito territoriale Bassa Reggiana-Pianura Reggiana della Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sub investimento 1.1.1. "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle bambine e dei bambini" nell'implementazione del programma PNRR (P.I.P.P.I).

L'attività legata al programma P.I.P.P.I prevede la realizzazione di tre implementazioni nelle annualità 23-24-25-26 con un focus sul lavoro con i bambini e le famiglie attraverso quattro dispositivi: educativa territoriale, gruppi genitori bambini, solidarietà familiare, raccordo con la scuola.

Nell'anno 2024 si è articolata a pieno la seconda implementazione del programma con l'individuazione delle 7 famiglie target.

AREA ANZIANI- AREA DI COORDINAMENTO

Nel corso dell'ao 2024, il sistema dei servizi area anziani richiede nell'ultimo periodo un'analisi approfondita dei modelli operativi esistenti in risposta alle nuove vulnerabilità emerse, nonché ai bisogni espressi dagli anziani e dai loro caregiver.

Pertanto è stato deciso di:

1. mantenere un momento "formativo" mensile all'interno del coordinamento dell'area Non Autosufficienza. Questo processo ha comportato l'analisi dettagliata di vari temi in ciascun incontro tra cui la presa in carico del caregiver da parte dell'assistente sociale, degli operatori dello sportello sociale e dell'infermiera care manager, oltre alla valutazione multidimensionale e alla condivisione del PAI, con una particolare attenzione rivolta all'esame della rete dei servizi degli anziani e alle normative vigenti;
2. svolgere incontri con i professionisti impegnati nelle "dimissioni protette" (coordinatori reparti, infermieri CCM, medici e referenti territoriali) partendo dall'analisi del percorso operativo sino alla rielaborazione di alcune fasi del processo;
3. organizzare un primo incontro tra gestori dei servizi residenziali, le cure primarie e il servizio anziani, per evidenziare quanto sia necessaria, in questa fase, l'integrazione del lavoro tra queste figure, sottolineando l'importanza di fornire un servizio adeguato ai nuovi bisogni emergenti tanto dei cittadini\utenti quanto dei professionisti del settore.

Per quanto riguarda nello specifico i servizi degli anziani gestiti dal Servizio Assistenza Anziani (SAA) a supporto della domiciliarità, le azioni intraprese per l'anno 2024 sono state:

1. monitoraggio del percorso SAD LEA in linea con la procedura Aziendale (revisionata nel 2023). I nuovi criteri hanno esteso l'accessibilità al servizio a più utenti;
2. il consolidamento del percorso SAD GRAVISSIMA DISABILITA' avviato a ottobre 2021 e finalizzato al sostegno dei caregiver che scelgono di assistere i propri cari al domicilio, con un servizio interamente finanziato dal fondo;
3. un incremento dei ricoveri di SOLLIEVO ESTIVO per rispondere alla crescente necessità di alleggerire le famiglie dall'assistenza dei propri cari: questo servizio è stato potenziato anche attraverso il sostegno economico previsto nelle linee di indirizzo regionali in merito all'utilizzo del FNA, assicurando così un periodo di ricovero gratuito per gli anziani di estrema gravità. Il ricovero temporaneo di sollievo (ATS) è stato un punto della rete proposto durante il percorso di "dimissione protetta" e ha permesso al caregiver e all'anziano di poter usufruire di un percorso di riattivazione motoria, convalescenza, facilitando la riorganizzazione del contesto abitativo. Questo percorso è stato modificato a settembre 2023 con la riapertura di 5 posti letto, temporanei, presso la CRA di Guastalla;
4. mantenimento finanziario dei fondi destinati all'assegno di cura e contributo badante. L'intervento è proposto sulla base di un piano individualizzato di assistenza elaborato dall'UVM, l'erogazione è subordinata dalla disponibilità degli stanziamenti destinata dalla programmazione distrettuale annuale del FRNA.

Il SAA elabora la graduatoria "assegno di cura" sulla base di quanto previsto dal regolamento distrettuale.

La Responsabile del SAA gestisce gli ingressi temporanei dedicati ai disturbi di comportamento presso la CRA di Luzzara (due posti letto ex NSD).

La Responsabile del SAA gestisce gli ingressi temporanei dedicati a persone con elevato bisogno sociosanitario presso la CRA di Guastalla (5/6 posti letto ex RSA).

La Responsabile del SAA, in accordo con le responsabili del Servizio Sociale Territoriale, effettua il monitoraggio degli ingressi e delle dimissioni degli utenti presso CRA\CDA assicurando la corretta assegnazione dei posti e delle giornate contrattualizzate.

Già dal 2023 si sono intraprese azioni per valorizzare il lavoro di cura del caregiver, nonché di illustrare la rete dei servizi territoriali e i progetti innovativi in programma per il 2024, quali:

- mantenimento apertura sportello badante (estate 2023);
- apertura distrettuale Centro Diurno domenicale da giugno 2023

Il SAA si impegna in varie iniziative, tra cui:

- la partecipazione allo Staff Responsabili del Servizio Sociale Integrato Unionale;
- il coinvolgimento nel Coordinamento Area Anziani Provinciale;
- la partecipazione a incontri periodici dedicati alla programmazione e gestione dei fondi;
- la collaborazione con i coordinatori dei servizi territoriali e sanitari;
- la partecipazione al gruppo provinciale di vigilanza (DGR 564\2000);
- l'interazione con l'UVM per la gestione dei casi complessi.

Inoltre, in collaborazione con Area Disabilità Adulta, la Responsabile del SAA assieme al coordinatore di questa area, organizzano il coordinamento dell'Area Non Autosufficienza in cui vengono trattate tematiche trasversali alle due aree.

Un ruolo fondamentale della Responsabile SAA consiste nel monitoraggio della domanda, sia attuale che potenziale, della popolazione anziana. Ciò al fine di contribuire e offrire indicazioni alla corretta programmazione territoriale, offrendo indicazioni precise attraverso l'accurata raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati.

Valutazioni Multidimensionali: UVM

2019	2020 Covid	2021 Covid	2022	2023	2024
1.116	869	1.029	1.080	1.264	1.188

UVM 2024	UVM territoriali	UVM ospedaliere
	888	300

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività

Programma: Sportello Unico Attività Produttive

Responsabile

Barbara Manfredini

Organizzazione e struttura del servizio

La gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive costituisce uno strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati usufruiscono dell'unicità di conduzione e della razionalizzazione delle procedure. Il D.P.R.160/2000 ha disposto che le pratiche relative allo sportello delle attività produttive debbano essere gestite telematicamente.

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha predisposto una piattaforma telematica (Accesso Unitario) che consente di inoltrare le pratiche di competenza del Suap direttamente in modalità informatica. Ad oggi è stata completata l'informatizzazione delle pratiche presenti sulla piattaforma. Le difficoltà di funzionamento della piattaforma stessa, le difficoltà riscontrate da consulenti, associazioni di categoria ed imprenditori ad utilizzare queste nuove procedure informatiche, sono state superate. E' stato implementato anche un software di back office (VBG) preso a riuso dalla regione Umbria che consente anche lo scambio telematico dei dati con la Camera di Commercio, che a breve verrà sostituito dal nuovo software di back office SuapNet di Ambito.

Lo Sportello Unico in generale deve:

- gestire le attività telematiche di front office;
- gestire informaticamente il back office delle pratiche ricevute;
- coordinare e controllare le attività di back office relative al procedimento unico;
- assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento;
- coordinare periodicamente le attività fra Suap, Uffici tecnici e Uffici commercio degli enti associati cercando di uniformare le procedure tra i vari Comuni;
- organizzare incontri periodici con gli enti terzi per l'implementazione delle procedure di scambio atti/informazioni anche attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa;
- curare l'informazione attraverso il portale, nel rispetto dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n.241;
- promuovere l'assistenza alle imprese in collaborazione con le associazioni di categoria.

L'Ufficio dello Sportello Unico è composto da:

PUNTI DI CONTATTO: uffici posti in ogni singolo Comune e gestiti dagli stessi in termini di localizzazione, di personale e di costi.

Le funzioni di tali strutture sono:

assistenza ed orientamento dell'utenza nella richiesta di informazioni
back office delle pratiche

SEDE PRINCIPALE: ufficio posto presso il Comune di Luzzara le cui funzioni sono:

front -office delle procedure telematiche

coordinamento delle attività dei vari front-office posti presso i Comuni aderenti

controllo sull'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte dal procedimento unico

invio solleciti alle amministrazioni o uffici coinvolti in caso di ritardi o inadempimenti

indizione delle conferenze di servizio

cura della corrispondenza con i richiedenti

informazione all'utenza sullo stato d'avanzamento delle pratiche.

Negli ultimi anni la richiesta di supporto e di informazioni da parte degli utenti si è spostata molto sulla sede principale, segnale che vi è ormai la consapevolezza della gestione unica di tale servizio.

Attività corrente

Prodotti di attività

Si riportano alcuni indicatori di attività:

N	PRODOTTO/SERVIZIO E INDICATORE	2021 Cons.	2022 Cons.	2023 Cons.	2024 Cons.
1	n° pratiche gestite	872	1076	1127	1448
2	n° conferenze di servizio	2 sincrona 18 asincrone	1 sincrona 17 asincrona	3 sincrona 18 asincrona	1 sincrona 12 asincrona
3	n° attività informazione con enti esterni	12	16	23	21
4	n° attività informazione con uffici comuni coinvolti	30	28	35	38
5	n° attività formative organizzate per i dipendenti del comune all'esterno dell'ente	2	0	0	0
6	n° attività formative per i dipendenti organizzate direttamente	0	0	1	2

Elementi migliorativi introdotti

Dal 2023 il numero delle pratiche è tornato ai livelli Pre Covid.

Si stanno attuando alcune misure in modo da affrontare i carichi di lavoro in maniera efficace ed efficiente.

In particolare:

- si è arrivati alla pressoché completa digitalizzazione dei procedimenti;
- abbiamo organizzato momenti di formazione sia con i colleghi dei comuni che con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, al fine di valorizzare e diffondere la cultura di gestione telematica e di semplificazione delle procedure;
- si è consolidato l'utilizzo e il buon funzionamento del software di back office che permette anche di dialogare con la Camera di Commercio;
- gli operatori dello sportello sono diventati punti di riferimento sia per le attività produttive che per i colleghi dei comuni aderenti;
- sono aumentati i momenti di confronto con le associazioni di categoria, i consulenti e i commercialisti delle imprese del territorio.

L'attuale organizzazione garantisce l'interscambiabilità dei ruoli e l'immediatezza di risposta alle imprese grazie a:

- l'informatizzazione delle procedure;
- l'omogeneizzazione delle modalità procedurali e della modulistica;
- l'adeguamento delle modalità procedurali e della modulistica alla nuova normativa (D.P.R. 160);
- le conferenze dei servizi che hanno permesso di collaborare proficuamente e stabilire buone relazioni di lavoro con gli enti coinvolti;
- l'istituzione della rete dei referenti che coinvolge i tecnici dei comuni aderenti
- la collaborazione con le associazioni di categorie/commercialisti e gli studi tecnici al fine di iniziare a gestire le pratiche in modalità telematica.

Gli obiettivi dell'anno 2024 si sono configurati come mantenimento del livello di un servizio attivato per rispondere alle esigenze/bisogni concrete delle imprese ma contemporaneamente ad una esigenza di snellimento delle procedure della PA.

Il miglioramento del servizio, tangibile e concreto, si è sostanziato nel mantenimento della percentuale di informatizzazione delle pratiche chi si è assestata sul 99%.

Tale progetto ha previsto un impegno attivo e determinante dei dipendenti coinvolti ed è ad alta visibilità sia nei confronti di associazioni di categoria, consulenti ed imprese che nei confronti dei comuni aderenti.

Nell'anno 2024 si è riusciti a mantenere gli standard di qualità lavorativi.

Risorse umane

Responsabile del servizio

Barbara Manfredini

Istruttore direttivo amministrativo (D1)

6 ore la settimana

Sede principale

n.1 istruttore amm.vo (C)

50% del proprio tempo lavoro

n.1 istruttore amm.vo (C)

100% del proprio tempo lavoro

n.1 istruttore amm.vo (C)

100% del proprio tempo lavoro

n.1 istruttore tecnico (C)

100% del proprio tempo lavoro

Risorse strumentali

Attualmente il servizio utilizza risorse di proprietà del Comune di Luzzara.